GAZZETTA DUPPICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1886	ROMA — SAI	BATO 18 DICEMBRE	NUM. 294
ARBONAMINTI ALLA GARRETTA FINA. 120. A B Socia, all'Umelo del giornale L. 9 17 Id. a domicilio e in tatto lillegro 0 19 Alli estato, Svissora, Spagna, Portogallo, Prancia, Austria, Gercania, Inghilterra, Balgio e Russia . 22 41 Turchia, Reitio, Romania e Stati Uniti 82 61 Repubblica argentina e Uruguay 6 63 1	12	publica la Carretta pol Regno . (in Roma . Un munico separato, ma arretrato pel Regno .	i mere, në porsono oltrepasseri I loro presso. — Gli abbenerseri

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Senato del Regno: Commissari nominati dagli Uffici nell'adunanza del 16 dicembre 1886 per l'esame di due disegni di legge — R. decreto num. MMCCCLXV (Serie 3º parte supplementare), col quale viene disciolta la Congregazione di carità di Ravenna — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero di Grazia e Giustizia — Decreto del Ministro delle Finanze, che approva la lista di merito dei riusciti idonei nel concorso a n. 50 posti di segretario amministrativo nelle Intendenze di finanza — Direzione Generale dei Telegrafi: Avviso — Concorsi: Ministero della Marina: Notificazione di esame di concorso per l'ammissione di cinquanta allievi nella Regia Accademia navale per l'anno scolastico 1887-88,

Senato del Regno: Seduta del 17 dicembre 1886 — Camera dei Deputati: Seduta del 17 dicembre 1886 — Diario estero — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Notizie varie — Bollettini meteorici Listino ufficiale della Borsa di Roma — Annunzi.

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

Commissari nominati dagli Uffici nell'adunanza del 16 dicembre 1886 per l'esame dei seguenti disegni di legge:

(N. 30). Convenzione conchiusa fra il Ministro della Pubblica Istruzione e il Consorzio universitario di Pavia.

10	Ufficio:	Senatore	Cremona.
20	*	>	Corsi L.
50	»	>>	Pissavini.
40	· »	*	Betti.
50	*	>	Valsecchi.

(N. 31). Trattato di commercio col sultano di Zanzibar.

1º Ufficio: Senatore Canonico.

Il Num. MANCOCE XV (Serie 3°, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

LEGGI E DECRETI

UMBERTO I per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli atti relativi alla Congregazione di carità di Ravenna, dai quali risulta che, in seguito alla votazione effettuatasi dal Consiglio comunale per la rinnovazione ordinaria del quarto dei componenti la Congregazione stessa, essa in adunanza del 23 ottobre p. p. rassegnava le sue dimissioni;

Ritenuto che, resasi anche dimissionaria la Giunta municipale, e dimessisi dall'ufficio molti consiglieri comunali, per cui trovasi in corso la proposta per lo scioglimento del Consiglio comunale, non è possibile di provvedere alla nomina della nuova Congregazione di carità, onde manifestasi la necessità di applicare il provvedimento sancito dall'art. 21 della legge 3 agosto 1862, n. 753;

Visto il voto della Deputazione provinciale in data 4 volgente:

Vista la citata legge 3 agosto 1862;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Congregazione di carità di Ravenna è disciolta, e la temporanea gestione della medesima è affidata ad un delegato straordinario da nominarsi dal prefetto della provincia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 28 novembre 1886.

UMBERTO.

Visto, Il Guardasigilli: TAIANI.

Depretiz.

くけんでんかん

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:

Con Reali decreti 27 ottobre 1886:

Palmeri tav. Carlo, regioniere di 1º classe nell'Amministrazione previnciale, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Glusti Vittore, archivista di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Con Reale decreto 3 novembre 1880:

Errante Rampolla cav. Filippo, consigliere di 1º grado 2º classe nell'Amministrazione provinciale, nominato sottopresetto di aguale grado e classe.

Con Reale decreto 16 settembre 1886:

Bruschetti cav. avv. Annibale, segretario di 1º classe nel Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, nominato consigliere di prefettura di 1º classe nel 2º grado (L. 4000).

Con Reali decreti 7 novembre 1886:

Pisani cav. Andrea, sottoprefetto di 1º grado 1º classe nell'Amministrazione provinciale, nominato consigliere delegato di 2º classe (L. 6000).

Prandi dottor Francesco, segretario di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato per merito d'esame consigliere di 2º grado 2ª classe (L. 3500).

Con Reali decreti 11 novembre 1886:

Amellio Luigi, computista di 2ª classe nell'Amministrazione provinc'alle, nominato per merito d'esame ragioniere di 3ª classe (L. 3000).

Norlini dottor Luigi, sottosegretario nell'Amministrazione provinciale, in aspettativa per motivi di salute, richiamato in servizio nella stessa qualità.

Pira Francesco, Bellonzi Giuseppe e Corti Felice, scrivani locali nell'Amministrazione militare, nominati ufficiali d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale (L. 1500).

Tiretta conte dottor Giambattista, già sottosegretario nell'Amministrazione provinciale, richiamato in servizio con lo stesso grado (L. 1500).

Disposizioni fatte nel personale giudiziario:

Con decreti Ministeriali del 6 novembre 1886:

Azara Giovanni, vicecancelliero della pretura Sezione Ponente in Sassari, è tramutato alla pretura di Villanova Monteleone.

Mocci Esisio Luigi, eleggibile agli usici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Cagliari, è nominato vicecancellere della pretura Sezione Ponente in Sassari, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Ubaldi Terenzio, vicecancelliere deila pretura di Fossombrane, è nominato vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Belluno, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Egidi Nazzareno, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Ancona, è nominato vicecancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Belluno, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Moretti Umberto, vicecancelliere della pretura Sanseverino (Marche), è tramutato alla pretura di Fossombrone.

Ciarrocchi Massimo, vicecancelliere aggiunto del tribunale civile e correzionale di Cameriño, è nominato vicecancelliere della Pretura di Sanseverino (Marche), coll'attuale stipendio di lire 1200.

Rinoffi Terenzio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Ancona, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Camerino, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Savi Giovanni, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Ancona, è nominato vicecancelliere della protura di Orvinio, coll'annuo stipendio di lire 1300.

De Laurentiis Alfonso, eleggibile agli uffici di cancelleria e segretoria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Napoli, è nominato vicecancelliere della pretura di Cusano Mutri, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Surace Angelo, vincecancelliere agglunto presso il tribunale civile e correzionale di Palmi, è sospeso dall'ufficio per giorni cinque, al solo effetto della privazione dello stipendio, e fermo l'obbligo di prestar servizio, in punizione di non aver ottemperato ad un ordine del suo superiore.

Con RR. decreti del 7 novembre 1886:

Balbo Francesco, cancelliere del tribunale civile o correzionale di Catania, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo al termini dell'art. 1°, lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° dicembre 1886.

Bernardi Michele, cancelliere già titolare della pretura di Guardia Santramondi, sospeso dall'ufficio, condannato alla pena di un anno di carcere per reato di falso, è destituito dalla carica. — L'assegno alimentare mensile di cui è provveduta la sua famiglia, cesserà dalla data di questo decreto.

Taccari Achille, vicecancelliere della Corte d'appello di Ancona, è nominato cancelliere del tribunale civile e correzionale di Urbino, coll'annuo stipendio di lire 3000.

Triberti Carlo, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di San Remo, è nominato cancelliere della pretura di Ivrea, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Pavan Luigi, cancelliere della pretura di Auronzo, è tramutato alla pretura di Fiano.

Gazzera Antonio, cancelliere della pretura di Frabosa Soprana, è tramutato alla pretura di Cigliano.

Ghirardi Giovanni, cancelliere della pretura di Sanfront, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo al termini dell'articolo 1°, lettera a, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° dicembre 1886.

Salomone Giovanni Battista, cancelliere della pretura di Ceva, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1º, lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1º dicembre 1886.

Radica Pietra, cancelliere della pretura di Orsogna, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1º, lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1º dicembre 1886.

Genovesi Carlo Cesare, vice cancelliere del tribunale civile e correzionale di Nicastro, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° gennaio 1887.

Trona Filippo, cancellier della pretura di Priero, è tramutato alla pretura di Frabosa Soprana.

Cavallert Felice, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e correzionale di Biella, è nominato reggente il posto di cancelliere della pretura di Bioglio, coll'annuo stipondio di lire 1,500, lasciandosi vacante, per l'aspettativa di Salvaneschi Gaetano, il posto di cancelliere alla pretura di Prierio.

De Vincentiis Giovanni, vice cancelliere della pretura di Mirabella Eclano, è nominato cancelliere della pretura di Auronzo, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Temani Carlo, cancelliere della pretura del 2º mandamento di Bergamo, è tramutato alla pretura del 1º mandamento di Bergamo.

Pezzoli Germano, cancelliere della pretura del 3º mandamento di Bergamo, è tramutato alla pretura del 2º mandamento di Bergamo.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduti i Regi decreti 8 aprile 1880, n. 5370, e 3 dicembre 1885, n. 3558;
Veduto il Ministeriale decreto 20 febbraio 1886, n. 2563. col quale u aperto il concorso per esami a n. 50 posti di segretario amministrativo nelle Intendenze di Finanza;

Veduto il rapporto 12 corrente dicembre della Commissione centrale sui risultati degli esami scritti ed orali dei concorrenti ai suddetti posti;

Determina:

La lista di merito degli impiegati vincitori nel suddetto concorso è approvata in conformità della seguente tabella:

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	QUALITÀ D'IMPIEGO	Punti conseguiti
1	Marcato dott. Cesare	Vicesegretario am. di 2ª classe nel Ministero	107. 5/12
2	Tocci dott. Carlo	» 3° » nelle Intendenze .	105 4/12
- 3	Rossi Eugenio	» 2 ^a » »	102
4	Comune Francesco	» • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	101 2/12
5	Cinotti dott. Marco	» » »	100 11/12
6	Gattini Giovanni	»	100 %
7	FaruMni dott. Giovanni	> > > >	100 9/19
8	Giullani Gustavo Augusto	* * *	99 8/12
9	Pasetti Tommaso	> . > > >	99
10	Guglieri dott. Cesare	» 3ª » »	98 4/12
11	Assisi dott. Francesco	*	98 3/12
12	Simioni Silvio	»	97 10/12
13	Costa Alberto	2ª > >	97 3/12
14	Izzo Raffaele	»	97 1/12
15	Bellasi Riccardo	>	97
16	Sanfelici Aristide	>	97
17	Satta Enrico	>	97
18	De Laurentis dott. Carlo	> nel Ministero	96 10/12
19	Criscuolo Giuseppe	• > nelle Intendenze	95 8/19
20	Garone dott. Paolo	»	95 %12
21	Calvano Giulio	*	95 5/12
22	Frasson dott. Edoardo	> > nel Ministero	95 2/13
23	Fanghi Gino	» » nelle Intendenze	95
24 25	Bergamaschi Severino	* * * *	94 10/12
26	Bia dott. Giovanni.	» » nol Ministero	94 %12
27	Maggialetti dott. Pasquale	» » nelle Intendenze	94 5/12
28	Goffs Federico.	* * *	94 %12
20	Cherié Ligniero dott. Enrico	* * * *	93 11/13
30	Bartolucci Ranieri	*	93 % ₁₃
31	Salamiti Michele		93 2/12
32	Palumbo dott. Costantino		93 1/12
33	Tedeschi Pirro		93
34	Lombardi dott. Alessandro.	vicesegretario ani. ur &- y	93
35	Perugini Giuseppe.	» 3a » · »	92
36	Venturi Augusto	> 2A > >	91 %12
37	Trotti Domenico	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	91 4/12
38	Popino Mario	*	91 4/12
39	Guida Bartolomeo	» » »	90 10/12
40	Manin Federico:	» » »	90 2/12
41	Magliani Umberto	» » »	90
42	Du Marteau D. Giovanni	» » »	89 3/12
43	Satariano dott. Melchiorre	» » »	89
44	Cesarea Giuseppe	» » » »	88 10/12
45	Pol dott. Giuseppo	» » »	88 4/12
46	Basile Eugenio	* * * *	8° 3/12
47	Fattori Gemello	» » »	8
48-	De Grandi Antonino	» » » (1) »	74 %
49	Barucco Edoardo	(1) » (1) » (1) » (2) (3) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4) (4	73 1/12

⁽¹⁾ Di 2º classe cogli onori della 1º classe. Roma, 16 dicembre 1886,

Per it Ministro; NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 15 corrente, in Arienzo, provincia di Caserta, è stato aperto un uficio telegrafico governativo, al servizio del Governo e dei privati, con orario limitato di giorno.

Roma, li 16 dicembre 1886.

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

SEGRETARIATO GENERALE - DIVISIONE 1ª - SEZIONE 2º.

Notificazione di esame di concorso per l'ammissione di cinquanta allievi alla Regia Accademia navale per l'anno scolastico 1887-88.

Disposizioni generali per il concorso di ammissione.

1. Per l'anno scolastico 1887-88, che si aprirà il 15 ottobre, i posti disponibili alla 1ª classe della Regia Accademia navale saranno cinquanta e verranno concessi a concorso d'esame secondo gli uniti programmi.

Aranno preferenza a parità di punti i candidati i quali:

- 1º Provengano da Collegio militare;
- 2º Abbiamo frequentato i corsi ginnasiali;
- 3º Dimostrino possedere qualche conoscenza delle lingue inglese o tedesca.

Talo preferenza non avrà effetto che per i candidati i quali siano risultati idonei nell'esame di concorso.

I dati di preferenza 1º e 2º dovranno risultare dalla presentazione dei certificati (pagelle) degli esami superati nei vari corsi dei Ginnasi o dagli estratti matricolari dei Collegi militari.

Il dato di preferenza numero 3 risulterà da esperimento scritto ed orale: il candidato dovrà dimostrare di sapere esprimere le proprie idee con sufficiente chiarezza per essere compreso nella lingua circa la quale viene esaminato.

La modalità della preferenza è specificata nei successivi articoli 14 e 15.

Condizioni stabilite per l'ammissione.

- Potranno concorrere all'ammissione i giovani cittadini del Regno i quali:
 - a) Non sieno nati prima del 1º ottobre 1872;
- b) Siano di apparenza prestante, robusta, senza difetti e senza malattle Abbiano un *minimum* di statura di metri 1,35 accresciuto di tante volte millimetri 4,2 per quanti sono i mesi che il concorrente ha in più dei 12 anni;
- c) Leggano correntemente coi due occhi e con ciascun occhio separatamente i caratteri di due centimetri alla distanza di 6 metri; tale prova essendo fatta colle tavole tipografiche di Snellen;
- d) Abbiano l'assenso del padre o del tutore, sia per presentarsi al concorso, quanto per contrarre l'arruolamento militare prima di conseguire la nomina ad ufficiale nella Regia Marina;
- e) Abbiano sempre tenuta buona condotta e non siano stati espulsi da Istituti militari o civili.
- I concorrenti sono avvertiti che, anche se già dichiarati ammissibili, non saranno accettati se riconosciuti espulsi da qualcuno dei detti Istituti, ovvero colpevoli di reati comuni comprovati;
- n) Ottengano nell'esame di concorso l'idoneità e vengano classificati nel loro risultato complessivo fra i primi cinquanta per merito.
- 3. Chi non è presente alla chiama, che dà principio al concorso perde la facoltà di concorrere.

Il primo anno di corso all'Accademia è considerato come un anno di prova, per assicurarsi intorno alla non esistenza di malattie nervose e della sufficiente attitudine al mare.

Domande per essere ammessi al concorso.

4. La domanda per l'ammissione al concorso dovrà essere fatta

- su carta da bollo da lire 0 50 dal padre o dal tutore e conterrà le seguenti indicazioni:
 - a) Nome, cognome e recapito del padre, o tutore.
- b) Comune presso il quale verrebbe iscritto il giovine all'epoca della leva.
- c) Istituto governativo privato od altro, dove il giovane ha compiuto gli studi.
- d) Titoli invocati per il conferimento di mezza pensione gratuita.

Alle domande dovranno essere uniti i documenti seguenti:

- e) Atto di nascita.
- f) Certificato dell'ufficiale dello stato civile del luogo di nascita da cui consti che il giovane è cittadino dello Stato o sia reputato tale.
- g) Attestato di penalità rilasciato dalla cancelleria dei tribunalo correzionale nella cui giurisdizione è nato il giovane.
- h) Certificato di moralità e bnona condotta rilasciato dal sindaco del comune nel quale il giovane ebbe l'ultimo domicilio. (Modello num. 21 annesso al regolamento sul reclutamento dello esercito).

Tale certificato deve essere vidimato dal presetto o sotto presetto.

i) Atto di assenso, per contrarre l'arruolamento, del padre, in sua mancanza della madre, ovvero, in mancanza d'entrambi, del tutore

Questi atti di assenso debbono essere redatti dal sindaco secondo i modelli 69 o 70 del regolamento sul reclutamento dell'esercito o muniti di marca da bollo di lire due.

- k) I concorrenti a titolo di preferenza dovranno unire alle domande il diploma originale di licenza ginnasiale od il certificato (pagella) di passaggio all'ultimo corso superato nel ginnasio ovvero in liceo, od una speciale domanda per ogni esame di lingua straniera al quale intendono venir sottoposti. Saranno efficaci i diplomi e certificati (pagelle) dei Presidi di licei o ginnasi pareggiati ai regi, con che siano vidimati dal R. provveditore degli studi nella provincia.
- t) Dichiara, in carta da bollo da una lira, del genitore o tutore, di sottomettersi senza riserva alle disposizioni amministrative specificate nella presente notificazione (pag. 23), debitamente legalizzata da Regio notalo e conforme all'unito apposito modello.

Gli allievi dei collegi militari dovranno presentare la matricola ed i risultati degli ultimi esami subiti.

Presentazione delle domande.

5. Le domande dovranno essere rimesse con piego raccomandato al comando della R. Accademia navale in Livorno, dal 1º al 31 agosto 1887. Se trovate in regola, ne sarà data ricevuta, diversamente saranno dati gli occorrenti avvisi per rettifiche. Se non trovate in accordo con le disposizioni della presente notificazione, verranno respinte ai mittenti.

Il Ministero della Marina si riserva in ogni caso di escludere dalla ammissione quei giovani che non ritenesse meritevoli di aspirare al grado di ufficiale.

L'elenco nominativo delle domande trovate in regola sarà chiuso il 15 settembre presso il Comando della R. Accademia navale per essere rimesso al Ministero della Marina.

I documenti rimarranno custoditi nella R. Accademia.

Visita medica.

6. Per accertare se i concorrenti all'esame di ammissione abbiano le volute condizioni fisiche, saranno sottoposti ad una visita medica presso la Regia Accademia; la quale dovrà precedere gli altri esami e sarà passata da una Commissione così composta:

Un medico capo di 1º classo delegato dal Ministero della Marina ed un medico capo di 2º classe delegato del comando in capo del 1º dipartimento marittimo a richiesta del comando dell'Accademia.

Due ufficiali superiori dell'Acçademia navale od in loro difetto, delegati dal Ministero.

L'ufficiale 1º medico della Regia Accademia.

7. La visita medica avrà luogo alla presenza della Commissione riunita, ed il parere da essa emesso è infappellabile.

Tale parere non è partecipato che dopo chiusi gli atti della Commissione medica.

I concorrenti non riconosciuti idonci alla visita medica sono esclusi

Esami.

- 8. I candidati si presenteranno il 4 ottobre presso la Regia Accademia navalo in Livorno.
 - 9. La Commissione esaminatrice sarà così composta:

Presidente — Il comandante in secondo, direttore degli studi della Regia Accademia navale.

Membri — Un capitano di fregata ed altro ufficiale superiore destinati dal Ministoro della Marina; un tenente di vascello, due professori di scienze e due di lettere, appartenenti alla Regia Accademia navale.

Allo scopo di sollecitare l'andamento degli esami, la Commissione esaminatrice si scinderà in due frazioni, composte come meglio crederà il comandante l'Accademia, purchè ognuna risulti di un numero impari di membri, il presidente della frazione compreso.

10. Le modalità dell'esame sono indicate negli articoli seguenti: Nel primo giorno successivo al termine della visita medica, avrà luogo l'esame in iscritto di lettere italiane sopra tema formulato dalla Commissione esaminatrico in seduta plenaria.

Gli esami orali avranno principio da quello di lettere italiane.

La seguente tabella indica il modo di esame ed il coefficiente assegnato ad ogni materia, nonchè la durata massima di ogni esame.

MATERIE DI ESAME	Modo di esame	Durata massima d'ogni esame	Coefficiente
Obbligatoric	(Scritto	3 ore	
Lettére italiane	Verbale	20 minuti	3
Aritmetica ragionata	Verbale	20 minuti	3
Storia	Verbale	15 minuti	2
Geografia	Verbale	15 minuti	2
· _ · · ·	Scritto	5 minuti	2
Elementi di Francese	Verbale	10 minuti	\ \bigz
Facoltative			
Lingua inglese	Scritto e Verbale	15 minuti	1

L'esame scritto per le lingue straniere verrà eseguito sotto dettato sopra lavagna al principio dell'esame orale.

11. L'esame in iscritto di lettere italiane sarà vigilato dalla intera Commissione.

Glf esami verbali saranno pubblici.

La media dei punti necessari perchè il candidato sia dichiarato idoneo in ogni materia d'esame è di 10 sopra 20. Salvo l'eccezione indicata in appresso per la Storia, Geografia e Francese.

L'esame scritto e verbale di lettere italiane da luogo ad una sola votazione, nella quale si tiene conto pur'anche del merito dimostrato dai concorrenti nella calligrafia.

I punti ottenuti nella storia si compensano con quelli ottenuti nella geografia.

Non saranno ammessi a proseguire gli esami coloro che non avranno ottenuto 10 punti in aritmetica ed in lettere italiane.

Non saranno ammessi esami di riparazione, no ripetizione di esame.

L'ordine di chiamata agli esami sarà stabilito tosto ultimata la visita medica per tutti i concorrenti in essa approvati, medianto sorteggio. L'ordine della chiamata sarà inverso a quello del sorteggio.

Gli esami di lingua inglese e tedesca sono facoltativi ed il punto di esame ottenuto vale solo a migliorare la classificazione ma non concorre a determinare l'idoneltà.

Gli esami orali per ciascuna materia saranno dati sopra due tesi del rispettivo programma estratte a sorte dal [concorrente. La commissione avrà però facoltà di interrogare anche sopra altre tesi del programma.

Il sistema da seguirsi nella votazione sarà il seguente, sia per gli esami in iscritto che verbali.

Gli esaminatori voteranno prima segretamente con pallottole bianche e nere sull'idonettà del candidato, quindi palesamente per mezza punti del 0 al 20 per la classificazione.

I punti dal 0 al 9 incluso servono per la classificazione dei non idonei, quelli dal 10 al 20 per gli idonei.

- 12. Il punto di esame si ottiene per ciascun candidato e per ogni votazione sommando i punti dati dai singoli esaminatori e quindi dividendo tale somma per il loro numero.
- 13. La media complessiva si fa con le cinque materie obbligatorie e si ottiene moltiplicando il punto di ciascun esame per il coefficiente corrispondente, sommando poi i prodotti e dividendo per la somma dei coefficienti.

Alia media complessiva così ottenuta si aggiunge per quelli risultati idonei e che diedero esame di lingue inglese e tedesca e vi ottennero l'idoneità, ii punto di esame diviso per cento.

14. Agli allievi che frequentarono i collegi militari ovvero i corst ginnasiali si aggiungeranno pure i seguenti decimi di punto in premio di studi classici non obbligatori eseguiti.

Approvazione per 5ª e 4ª cl. dei collegi militari 4/10 di punto di premio.

Idom	3ª				1	lder	n			3/10		id <u>.</u>
Idem	2*				1	lder	n			2/10		id.
Licenza ginnasiale			•	Ļ				•			,	M.
Approvazione per	la	5•	cl	ass	e	gin	nas	iale	٠.	4/10	,	Id.
Idem		4 a			Ide	em				3/10		id.
Idem		3*			lde	em				2/10		id.

15. Sarà dichiarato idoneo il concorrente che avrà ottenuto la idoneità a maggioranza di voti in ogni singola materia obbligatoria ed una media complessiva, escluse le frazioni di premio riportate nelle materie facoltative, non inferiore a 11/20.

Saranno ammissibili di pien diritto i cinquanta idonei di migliore classifica nel loro ordine di merito.

Qualora però il numero degli idonei fosse inferiore a cinquanta, si considereranno pure ammissibili, in ordine di merito, i candidati i quali, nou avendo raggiunta in storia e geografia, o lingua franceso la idoneità, abbiano però ottenuto una media complessiva, escluso lo frazioni di premio riportati nelle materie non obbligatorio, non inferiore a 11/20.

16. Ogni decisione relativa alla ammissione nell'Accademia spetta al Ministero della Marina.

Disposizioni amministrative.

17. La pensione per gli allievi dell'Accademia navale è di L. 800 annue da pagarsi per trimestri anticipati decorrenti dal 1º ettobre, gennalo, aprile e luglio.

Ogni allievo entrando in accademia sarà da essa provveduto di un completo corredo del valore di lire novecento circa.

L'ammontare del corredo dovrà essere soddisfatto, tosto dopo la participazione dell'ammissione dell'alunno alla regia Accademia e prima che essa abbia effetto.

Niun oggetto potrà esser fornito in natura. Medianto la pensione ed il versamento di cui sopra, ogni allievo sarà provveduto del corredo completo descritto nella apposita tabella, il quale sarà rinnovato e riparato a misura del bisogno; e provveduto di libri di testo ed oggetti di cancelleria, per i quali ogni spesa è sostenuta dalla Accademia siccome per il vitto ed altro cui è destinata a far fronto la pensione,

Gli allievi avranno la proprietà di tutti gli oggetti di corredo e di cancelleria loro distribuiti durante la permanenza all'Accademia, ma non dei libri loro distribuiti nelle prime tre classi, i quali resteranno di proprietà dell'Accademia. Sono prelevate dall'annua pensione di ogni allievo lire 240 che saranno accreditate al suo conto personale.

- 18. Oltre le spese anzidette, le famiglie non avranno a sopportare che quelle altre sole non obbligatorie, che facessero i proprii figii per divertimenti, francobolli, cure speciali odontalgiche o quelle altre in cui incorressero, per risarcimento di rotture, di danni e di consumo anormale di corredo, o per assegno mensile particolare non superiore a lire 10 durante l'anno scolastico ed a lire 20 mensili durante la campagna d'istruzione.
- 19. Le somme per pensioni ed accessori debbono essere dirette al Consiglio amministrativo della Regia Accademia navale in numerario o biglietti con corso legale, ovvero con vaglia postali, od altrimenti con titoli sovra un Istituto di credito con sede a Livorno.

Le famiglie si dovranno rivolgere direttamente all'anzidetto *Consi*glio amministrativo per schlarimenti e notizie che loro occorressero, riguardo a spese, pagamenti e corredo.

20. In conseguenza, nell'atto dell'ammissione all'Accademia gli ammessi dovranno pagare alla cassa le somme seguenti:

Per primo corredo							L.	900
Per tre mesi anticipati	di	pensi c	ne			•	>>	196
Deposito per fondo pa	rtice	olare d	dell'	allievo			>>	50

Totale L. 1146

I giovani per i quali non sia stato fatto tale pagamento non sono ricevuti.

- 21. Incorre nel rinvio dall'Accademia quell'allievo i cui parenti lascino trascorrere 15 giorni dal 1º del trimestre senza fare dovuti i versamenti alla cassa.
- 22. Quando un allievo lascia l'Accademia definitivamente può essere delegato dalla famiglia a chiudere i proprii conti, purchè essa ne informi direttamente il comandante dell'Accademia con lettera.

Mezze pensioni e pensioni intere gratuite.

- 23. Sarà accordato il beneficio di mezza pensione gratulta, entro i limiti dei fondi a tal'uopo stanziati in bilancio, col seguente ordine di precedenza:
 - A) Per benemerenza di samiglia,
- a) Ai figli degli ufficiali e sottufficiali della Regia marina e del Regio esercito, e degli impiegati di carriera nelle Amministrazioni dello Stato con diritto a pensione; purchè non abbiano cessato dal servizio per dimissione volontaria, nè per cause che implichino biasimo per parte del Governo;
- b) Ai figli dei decorati dell'ordine militare di Savoia, della medaglia al valor militare, ed al valore di marina o della medaglia dei Mille;
- c) Ai figli di coloro che hanno preso parte a due o più campagne di guerra nazionale;
- d) Ai giovani appartenenti a famiglie le quali, per segnalati servizi resi allo Stato, abbiano acquistato titoli di speciale benemerenza e risultino evidentemente meritevoli di particolare considerazione.
 - B) Per merito personale:
- a) Ai giovani che, negli esami di ammissione alla Regia Accademia, risulteranno rispettivamente classificati nel primo decimo dei dichiarati idonei per concorso d'esame, con la condizioné però che abbiano riportato una media complessiva non inferiore ai 16120.
- b) Agli allievi classificati nel primo decimo agli esami annuali per ogni anno di corso con una media complessiva non inferiore al 16₁20.
- 24. Il beneficio dell'intera pensione gratulta per benemerenza di famigha non sarà accordato che ai giovani di cui al comma A) dello articolo precedente, e col medesimo ordine di precedenza, il cui padre sia morto in guerra od in servizio comandato,

- 25. Potranno però cumularsi a favore di uno stesso giovine due mezze pensioni per titoli diversi, cioè l'una per benemerenza di famiglia e l'altra per merito personale dell'allievo.
- 26. Il beneficio della pensione o mezza pensione gratuita si riferisce unicamente alla pensione propriamente detta e non già allo spese per la provvista del primo corredo ed a quelle indicate all'articolo 18 che saranno obbligatorie per tutti.
- 27. Il beneficio della mezza o dell'intera pensione gratuita per benemerenza di famiglia s'intende concesso per tutta la durata della permanenza nella Regia Accademia navale. Esso viene però sospeso durante l'anno scolastico che l'allievo ripetesse per insuccesso negli esami.
- Il beneficio della mezza pensione gratuita per merito personale s'intende accordato per un solo anno.
- 28. Le domande per ottenere una pensione o mezza pensione gratuità per benemerenza di famiglia, devono essere fatte in carta da bollo da lira una ed indirizzate al Ministero della Marina (Segretariato generale) al quale, secondo la qualità del postulante, dovranno pervenire nei modi seguenti:
- a) Se ufficiale od impiegato delle amministrazioni militari, por via gerarchica;
- b) Se impiegato civile, per mezzo dell'amministrazione cui appartiene od alla quale ha appartenuto se giubilato;
- c) Se militare in riposo o se tutore di orfano di militare, per mezzo della capitaneria di porto, o del comandante del distretto;
- d) Se tutore d'orfano d'impiegato civile, per mezzo dell'amministrazione cui apparteneva il padre del concorrente.

Alle domande debbono essere uniti i documenti comprovanti che il padre dell'aspirante ha, ovvero avea (se defunto) i titoli per ottenere tale pensione, oppure che questi titoli in caso di morta del padre sono posseduti dal più stretto congiunto che ne faccia le veci. Tali domande debbono essere inoltrate nello stesso limite di tempo stabilite per le domande di anmissione.

Le autorità che le trasmettono dovranno accompagnarle da particolari informazioni sui titoli di benemerenza del padre.

Disposizioni varie relative agli allievi.

29. Il nome dei giovani ammessi nella Regia Accademia navale verrà pubblicato nel giornale militare della Regia marina e nella Gazzetta Ufficiale del Regno; ed alle famiglie direttamente verrà indicata la data di presentazione dei nuovi allievi nella Regia Accademia

In ogni caso s'intenderà decaduto dal diritto di essere ammesso chiunque per malattia od altro non avrà potuto costituirsi dopo trascorsi dieci giorni dalla data stabilita per l'ammissione. Cesserà d appaetenere alla Regia Accademia chi se ne allontani senza permesso.

30. La Regia Accademia è retta in conformità delle leggi e dei regolamenti della Regia marina e di uno speciale regolamento interno suo proprio.

Gli allievi possono contrarre arruolamento volontario qualora abbiano compiuto il 17º anno di età e diano sufficienti garanzie di buona riuscita nel Regio servizio militare marittimo.

Dopo di avere subito con successo gli esami finali dell'ultimo anno di corso, e prima di esser promossi ufficiali, gli allievi debbono contrarre la ferma di otto anni per l'arruolamento volontario nel corpo.

31. Si crede opportuno di prevenire che assolutamente non sarà fatta alcuna eccezione alle disposizoni contenute nella presente notificazione, nè per quanto riguarda i limiti di età, nè per ciò che concerne le condizioni di idoneità all'ammissione, sia per titoli, sia per esame, ancorchè si trattasse di lievissime differenze.

Roma, 30 novembre 1886.

Il Segretario generale C. A. RACCHIA.

PROGRAMMA D'ESAME

per l'ammissione alla Regia Accademia navale.

I concorenti ai posti d'allievo nella Regia Accademia navale che saranno ammessi al concorso debbono subire un'esamo intorno alle seguenti materie:

- I. Lettere italiane.
- II. Aritmetica ragionata.
- III. Storia.
- IV. Geografia.
- V. Elementi di francese.

Gli esami saranno in parte scritti, in parte verbali, secondo i seguenti programmi.

LETTERE ITALIANE.

Esame scritto.

Il candidato deve scrivere correttamente, senza errori di ortografia, grammatica o sintassi, e svolgere un tema psicologico o soggettivo, oppure la illustrazione di una massima o di un proverbio.

Esame orale.

- 1º Grammatica e sue parti Osservazioni sulla pronunzia italiana Accenti Regole d'ortografia.
- 2º Parti del discorso Articolo Sostantivo Aggettivo e suoi gradi Nomi alterati Pronome e sua specie.
- 3º Verbo Verbi transitivi, intransitivi e ristessi Persone, numeri, tempi e modi Coniugazione regolare ed irregolare.
- 4º Avverbio e sua specie Preposizione, congiunzione ed interiezione.
- 5° Formazione delle parole per composizione Varie specie di composizione Derivazione delle parole.
- 6º Sintassi Espressione del giudizio o proposizione Differenti forme del soggetto e dell'attributo Varie specie di proposizioni Analisi d'un periodo, ossia applicazione delle tronche esposte intorno alle proposizioni.
- 7ª Dell'elocuzione Dello stile Chiarezza, purità, proprietà ed eleganza.
- NB. Il libro di testo sarà la « Grammatica dell'uso moderno di Raffaello Fornaciari. ▶

STORIA ORIENTALE E GRECA.

- 1º Tradizioni bibliche Gli Ebrei in Egitto Mosè Occupazione della Palestina I Giudici Schiavitù degli Ebrei; rimpatrio Gli Egizi Le prime dinastie Ramesse II Decadenza dell'Egitto Invasioni straniere Psammetico e i suoi successori.
- 2º Assiria Nembrotte Leggenda di Nino e Semiramide Il grande impero assirio Distruzione di Ninive Impero Babilonese Nabuccodonosor Decadenza e fine dell'impero La Media Ciassare Astiage La Persia Dinastia degli Achemenidi Ciro il Grande Conquista della Media Conquista della Lidia Cambise Conquista dell'Egitto Dario.
- 3º Confini e divisioni della Grecia Abitanti primitivi ed età ervica Invasione dorica Prime colonie Leggi ed istituzioni di Licurgo Guerre messeniche Aristomene Conquista della Messenia.
- 4º Atene sotto i re e gli. Arconti Dracone Solone Pisistrato e i suoi figli — Armodio e Aristogitone — Caduta d'Ippia — Riforme di Clistene — Colonie dei Greci in Oriente e in Occidente — Insurrezione delle città ioniche — Le due prime spedizioni dei Persiani in Grecia — Battaglia di Maratona — Spedizione di Serse — Combattimento delle Termopili — Battaglie di Salamina, di Platea e di Micale.
- 5º L'egemonia della Grecia trasferita ad Atene Amministrazione di Pericle Cagioni della guerra del Peloponneso Pestilenza di Atene Pace di Nicia Alcibiade L'impresa di Sicilia Battaglia di Cizzico e delle Arginuse Battaglia di Egospotamo Caduta di Atene I trenta tiranni Trasibulo Spedizione di

- Ciro il Minore Battaglia di Cunassa Senofonte o i diocimila Lega contro Sparta Battaglia di Coronea e di Gnido Pace di Antalcida Tebe oppressa da Sparta Pelopida ed Epaminonda Battaglia di Leutra e di Mantinea Decadenza di Sparta.
- 6º Confini e divisioni della Macedonia Storia della Macedonia prima di Filippo II Disegni di Filippo II sulla Grecia Guerre sacre Battaglia di Cheronea L'egemonia della Grecia trasferita in Macedonia Alessandro il Grande Guerra contro i Persiani Spedizione dell'India e morte di Alessandro Divisione dell'impero.

ROMANA.

- 7º Descrizione geografica dell'Italia antica Popoli antichi Div sioni dell'Italia Tradizioni salla venuta dei Troiani in Italia e sulla fondazione di Roma Romolo Numa Pompilio Sue istituzioni Tullio Ostilio Distruzione di Alba Anco Marzio Tarquinio Prisco Servio Tullio Tarquinio il Superbo.
- 8. La repubblica di Roma I consoli Bruto e Collatino Cospirazione contro il nuovo governo Bruto ed i suoi figliuoli Guerra di Porsenna Orazio Coclite, Muzio Scevola, Ciclia La dittatura Battaglia al lago Regillo Secessione dei plebei sul Monte Sacro I decemviri e le leggi delle XII tavolo Applo Claudio e Virginia La legge canulcia I tribuni militari La censura.
- 9. Presa di Veio Guerra coi Galli Senoni Le leggi Licinie Guerra coi Latini e coi Sanniti Guerra con Taranto e con Pirro Conquista dell'Italia Meridionale Cagione della discordia di Cartagine con Roma Prima guerra punica Duilio, Attilio Regolo, Cecilio Metello Vittoria di Lutazio Catullo alle Isole Egadi.
- 10. Seconda guerra punica Annibale in Italia Battaglie al Ticino, alla Trebbia, al Trasimeno, a Canne Guerra di Sicilia Eccidio di Siracusa P. Cornelio Scipione Annibale a Zama Guerre colla Macedonia e colla Siria Terza guerra punica Massinism Scipione Emiliano Distruzione di Cartagine Nuova guerra Macedonica Battaglia di Pidna La Macedonia ridotta Provincia romana I romani in Ispagna Marco Porcio Catone ed i Celtiberi; Viriato e i Lusitani Distruzione di Numanzia.
- 11. I Gracchi Guerra di Giugurta Invasiono dei Cimbri e dei Teutoni Guerra sociale Guerra civile fra Mario e Silla, e prima guerra contro Mitridate Guerra contro Sertorio.
- 12. Guerra civile Spartaco Guerra piratica Ultima guerra contro Mitridate Congiura di Catilina Primo triumvirato Guerre di Cesare nella Gallia Guerra civile tra Cesare o Pompeo Passaggio del Rubicone Giornata di Farsaglia Morte di Pompeo in Egitto Guerra d'Affrica Battaglia di Iapso Ultima vittoria sui Pompeiani in Ispagna Dittatura di Cesare e sua morte.
- 13. Rivalità di Ottavio e Antonio Guerra di Modena Sconfitta di Antonio — Secondo triumvirato — Proscrizioni — Battaglia di Filippi — Morte di Bruto e Cassio — Divisione delle provincio dell'Impero — Ottavio e Sesto Pompeo — Deposizione di Lepido — Guerra tra Ottavio e Antonio.
- 14. Condizioni di Roma sotto Ottaviano Augusto Estensione o limite dell'Impero Tiberio imperatore Sollevazione delle legioni in Pannonia e sul Reno Imprese e morte di Germanico Seiano primo ministro Sua caduta e morte Fine di Tiberio Crudeltà e follie di Caligola.
- 15. Claudio imperatore Opere pubbliche e imprese militari sotto Claudio Messalina ed Agrippina Nefandezze di Nerone Primordi della Società Cristiana Prime persecuzioni Anarchia militare Galba, Ottone, Vitellio Vespasiano imperatore Ribellione del Nord Assedio e caduta di Gerusalemme Tito imperatore.
- 16. Tirannide di Domiziano Nuove persecuzioni contro i cristiani — Breve e debole impero di Nerva — Governo di Traiano — Sue imprese di guerra sul Danubio e vittorie sul Daci — Spedizione

in Oriente — Elio Adriano — Ordinamento dell'Impero — Vantaggi dell'Impero sotto Antonino Pio e Marco Aurelfo.

• 17. Mutazione nella costituzione dell'Impero — Diocleziano e Massimiano — Costantino — Scenfitta di Massenzio — Editti in favore dei cristiani — Traslazione della Sede Imperiale a Bisanzio — Riscossa del paganesimo sotto Giuliano, e vittoria del Cristianesimo sotto Teodosio — Divisione dell'Impero in Orientale e Occidentale — Arcadio ed Onorio — Caduta dell'Impero d'Occidente.

GEOGRAFIA.

- Nozioni di Geografia cosmografica: Forma e movimenti della
 Terra Asse e Poli Punti cardinali ed intermedi; rosa dei venti
 Circoli della Sfera Latitudine e Longitudine.
- 2. Principi, di Geografia fisica: Divisioni generali della superficie terrestre (a) Le terre: continenti ed isole; configurazione orizzontale e verticale. (Definizioni relative) (b) Le acque: Oceano e sue grandi divisioni; mari; golti e baie; canali e stretti Acque continentali: Nevi perpetue; ghiacciai; sorgente; fiume; torrente; foce; delta; estuario; laguna Laghi; stagni; paludi (Definizioni relative).
- 3. Popolazione della Terra: Divisioni etnografiche: Razze; Lingue; Nazioni Divisioni politiche: Stato e forme di Governo Religioni principali.
- 4. Europa: Posizione astronomica; confini Contigurazione orizzontale: Mari, golfi, canali, stretti, capi, penisole, isole Configurazione verticale: Spartiacque europeo; versanti generali; fiumi principali di ciascun versante Regioni naturali in cui si divide l'Europa Stati: loro confini (politici) e loro capitale.
- 5. Italia: Posizione e limiti naturali Marl e Golfi che la circondano Isole Le Alpi che cingono l'Italia e loro divisione in otto sezioni Gli Appennini, loro suddivisioni e loro versanti Fiumi principali e città più importanti che bagnano Divisioni politiche dell'Italia.
- 6. Asia fisica: Posizione astronomica Confini Configurazione orizzontale (come il n. 4) Configurazione verticale: Altopiano centrale; versanti generali (Settentrionale, orientale, meridionale, occidentale); catene che li determinano; principali catene che li intersecano; grandi flumi che li percorrono Altipiano persiano Penisola d'Arabia Bacino interno del Caspio e dell'Aral.
- 7. Asia politica: Etnografia deli'Asia Stati aslatici indipendenti; loro confini (politici), popolazione, città e porti principali Possedimenti europei.
- 8. Africa fisica: Posizione e confini Configurazione orizzontale (come al n. 4) Configurazione verticale: aspetto generale Versante settentrionale; bacino del Nilo; Tell Sahara Versante occidentale; Senegambia; Guinea settentrionale; bacino del Niger e Sudan; Guinea meridionale; bacino dell'Orange e regione della colonia del Capo Coste lungo l'Oceano Indiano ed il Mar Rosso.
- 9. Africa politica: Etnografia dell'Africa Stati più civill; loro popolazione e luoghi più importanti Possedimenti enropei.
- 10. America fisica: Posizione, confint e divisione in America settentrionale e meridionale Configurazione orizzontale di ciascuna (come al n. 4) Arcipelaghi Artico, delle Indie occidentali, della Terra del Fuoco Configurazione verticale (simmetrica) delle due Americhe Versanti che ne derivano nell'una e nell'altra; grandi flumi che li percorrono Grandi pianure e loro caratteri speciali.
- 11. America politica: Etnografia dell'America (indigeni ed immigrati) Stati americani, loro confini (politici), popolazione, città e porti principali Possedimenti europei.
- 12. Occania: Sue parti Isole della Malesia, mari, stretti e porti principali Isole della Melanesia, golfi, capi e porti principali del-l'Australia Principali gruppi d'isole della Polinesia Einografia dell'Oceania Stati Indipendenti Colonie e possedimenti europei.

ARITMETICA RAGIONATA. .

1. Besinizioni preliminari — Numerazione parlata e scritta — Teoria dell'addizione — Teoria della sottrazione.

- 2. Teoria della moltiplicazione Teoremi relativi.
- 3. Teoria della divisione Teoremi relativi.
- 4. Della divisibilità e del massimo comun divisore.
- 5. Dei numeri primi e del minimo comune multiplo.
- 6. Teoria generale delle frazioni ed operazioni relative.
- 7. Numeri decimali Operazioni relative, conversione delle frazioni ordinarie in decimali e viceversa.
- 8. Teoria generale dei quadrati e dell'estrazione della radice quadrata.
 - 9. Numeri complessi Sistema metrico,
- 10. Rapporti e proporzioni aritmetiche e geometriche Teoremi relativi.
- 11. Teoria generale delle grandezze proporzionali Problemi relativi.
- 12. Regola del tre semplice, del tre composto, d'interesse, di sconto, di società, di alligazione e congiunta.
- NB. I libri di testo sono l'Aritmetica Ragionata del Bertrand, del Mazzola e del Moreno.

LINGUA FRANCESE.

- 1. Lettura spedita e svolgimento orale in italiano d'un brano di prosa.
 - 2. Regole generali di pronunzia.
 - 3. Coniugazione dei verbi ausiliari.
 - 4. Coniugazione dei verbi regolari delle quattro desinenze.
- 5. Conjugazione dei seguenti verbi irregolari frequentemente usati: Aller, venir, courir, partir, sortir, dormir, tenir, pouvoir, savoir, vouloir, mettre, lire, écrire, dire, faire, prendre, vivre, falloir et avoir.
 - 5. Regole principali di concordanza del participio passato.

L'esame orale verrà preceduto da una dettatura con breve analisi grammaticale.

LINGUE FACOLTATIVE ESTERE.

Scrivere sulla lavagna sotto dettato. Lettura e versione in italiano.

Modello dell'atto legale di sottomissione citato dall'art. 4, § 1.

N. B. Quest'atto sarà disteso in carta bollata e la firma sarà debitamente antenticata da Regio notaio, col Visto del presidente del Tribunale civile e correzionale del circondario.

TABELLA DEL CORREDO

per gli allievi della Regia Accademia navale.

	1	Cappotto di	panno	per	casa .					L.	32	*
	1	Soprabito	»	per	l'uscita					*	50	*
*	2 paia	Calzoni	>>		»						50	
*	2	Vesti	>>		»					>>	78	*
*	2	Sottovesti	»		»					>>	19	>>
*	3 paia	Calzoni	»	per	casa							
	1	Cappello di	paglia									
	5 paia	Calzoni di d	olona .						٠	*	33	>
¥	4	Cravatte di	tela .			Ċ		Ċ		»	5	*

					ا خار
14	Camicie di tela di lino. Camicie di mussola per l'uscita	en in de • i• i• i•	L.	47	60
6	Camicie di mussola per l'uscita		*	39	· »
3	Camicie di cotonina		*	25	50
3	Camicie di Manella		· »	19	50
24	Fazzoletti di tela		*	16	80
8 paia	Mutande di tela		*	21	60
1 paio	Mutandine da bagno		*	. 1	40
10	Asclugamani di Fiandra		>	13	*
2.	Asciugatoi di cotone per bagno		»	12	50
6	Lenzuola di tela di lino		*	60	*
4	Fodere di tela per guanciali		>	7	20
12	Tovagliuoli di tela		*	10	80
2	Coperte di lana		>	31	>
1	Coperta di cotone bianco		>	8	50
1	Pugnale con cinturino di pelle nera		>	30	50
2 paia	Stivalini di vitello con elastico)			٩F	
	Scarpe di cuoio bianco		*	35	*
2	Brande		>	15	>
1	Brande		*	2	80
1	Cassa		*	17	*
18 paia	Calzine di cotone		>	16	20
3 paia	Guanti di pelle bianca		»	6	*
3 paia	Guanti di filo bianco		*	5	40
3	Maglie di lana bleu		*	40	50
1	Sacco di tela olona		*	3	5 0
2	Fasce bianche per berretto		*	1	4 0
1	Berretto di panno con trofeo per uscita.		*	12	>>
2	» alla marinaresca		*	8	*
1	Astuccio con oggetti da toletta		*	13	>
1	Cinghia per pantaloni	·	>	1	20
2	Ancore di lana rossa per le maglie		>>	2	40
1	Numero di matricola per berretto d'uscita	,	>	0	15
12	» in filo rosso per gli ab'ti		*	0	60
1	Posata d'argento completa		*	48	20
1	Borsellino per moneta		*	2	*
1	Porta biglietti		>	2	50
1	Tasca a pane		>	3	75
ī ·	Borraccia		>>	2	5 0
1 paio	Uose		>	3	>
2	Coltelli		»	2	≫
		Totale	L.	900	 »

* I capi di corredo segnati con asterisco sono acquistati a misura del bisogno, dovendo questo corredo valere per anni cinque con un assegno annuo di lire 240 prelevato dalla pensione. I consumi eccedenti anormali vanno a carico del conto personale degli allievi. 1

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO - Venerdi 17 dicembre 1886

Presidenza del Presidente DURANDO.

La seduta è aperta alle ore 2 e 45.

MALUSARDI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Commemorazione.

PRESIDENTE annunzia la morte avvenuta a Napoli del senatore

Norante, accennando con brevi, commosse parole, i meriti personali del defunto ed i servigi da lui resi alla patria.

COPPINO, Ministro della Pubblica Istruzione, a nome del Governo si associa al compianto espresso dal presidente per la morte del sonatore Norante.

Seguito della discussione del progetto di legge: Modificazioni alla legge: sull'istruzione superiore.

CREMONA, relatore, dà comunicazione del testo dell'art. 8 del progetto, come venne nuovamente redatto d'accordo tra l'Ufficio centrale, ed 11 Ministro, tenuto conto anche di un emendamento che, in ordine a questo articolo, è stato proposto dal senatore Moleschott.

Ecco il nuovo articolo:

Art. 8. I professori straordinari sono nominati per concorso; il concorso è per titoli. Però la Commissione esaminatrice può prescrivere anche una prova d'esame.

La Commissione è composta di cinque membri nominati dal Ministro, a proposta collettiva di tutte le Facoltà nelle quali esisto la cattedra cui si tratta di provvedere. Ciascuna Facoltà propone cinque nomi, presi fuori del proprio seno tra i cultori della scienza che è oggetto del concorso, o delle scienze affini. Tra i dieci che avranno ettenuto il maggior numero di voti, il Ministro sceglie i cinque commissari e, occorrende, i supplenti.

Venendo banditi altri concorsi per la stessa cattedra o per cattedro della stessa scienza nello stesso ateneo, il Ministro può, pei fini indicati in questo e negli articoli seguenti, valersi della medesima Commissione o degli altri nomi presentati, tra i dieci che ebbero più voti e, abbisognando altri supplenti, tra i cinque che seguono.

MOLESCHOTT dice che, trattandosi in questo articolo di cosa di alta conchiudenza, importa che negli Atti del Senato rimanga traccia del concetto che informò il suo emendamento. In conformità del parere del Consiglio superiore, si è qui voluto riconoscere essere sufficiente guarentigia che i componenti la Commissione esaminatrica siano scelti fra i cultori della scienza che forma oggetto del concorso senza necessità che abbiano un titolo ufficiale.

PRESIDENTE pone ai voti l'art. 8.

(Approvato).

PRESIDENTE dà lettura dell'articolo seguente:

Art. 9. Il professore straordinario è nominato per un tempo non maggiore di tre anni, trascorso il quale cessa di pien diritto dallo ufficio.

Compiuto il triennio di servizio, il professore straordinario può essere nominato per decreto Reale professore aggiunto, quando la Facoltà ne faccia proposta motivata dal buono insegnamento e da nuovi titoli scientifici, da giudicarsi da una Commissione nominata come all'art. 8. I professori aggiunti sono inamovibili al pari degli ordinari. Soltanto ai professori ordinari ed agli aggiunti compete il diritto di elezione di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1881 sul Consiglio superiore di pubblica istruzione.

SEMMOLA propone al Senato la modificazione dell'articolo sembrandogli troppo rigoroso per essere applicato a professori fra cui ve ne sono del chiarissimi che ancora si trovano ingiustamente e per diverse ragioni in quella loro precaria posizione.

Fa notare che, pur troppo, non sempre, le Commissioni si ispirano alla giustizia assoluta, epperò propone questo emendamento:

« Compiuto il triennio di servizio, il professore straordinario può essere nominato per decreto Reale professore agglunto, quando la Facoltà, a maggioranza di due terzi più uno, ne faccia proposta motivata dal buon insegnamento e da nuovi titoli scientifici, da giudicarsi dal Consiglio superiore di Pubblica Istruzione. »

COPPINO, Ministro dell'Istruzione Pubblica, crede che non possa convenire di tracciare diverse vie, anzichè una sola tassativa ed esclusiva, per le quali i professori straordinari possano ottenere la loro promozione e diventare stabili.

Questo non farebbe che imbarazzare la questione senza alcun vero giovamento per quegli straordinari che con l'emendamento dell'onorevole Semmola si vorrebbero favorire. In ogni modo non nega che

l'emendamento abbia un vero valore e prega il proponente a riservarlo per quando si discuterà quell'articolo nel quale appunto si tratta del passaggio degli straordinari a professori aggiunti. Osserva inoltre come la proposta del senatore Semmola si rannodi necessarlamente alle disposizioni transitorie del progetto.

VILLARI considera le ragioni di rigorosa equità, le quali militano in favore dell'emendamento Semmola del miglioramento della sorte degli attuali professori straordinari e perchè essi, onde essere confermati, non abbiano bisogno di subire un nuovo esame.

SEMMOLA accoglie con piacere le osservazioni del Ministro e lo ringrazia, siecome ringrazia parimenti l'onorevole senatore Villari, che ha appoggiato la sua proposta.

Ripete che molti professori straordinari che già si trovano in ufficio da molti anni preferirebbero dimettersi piuttosto che affrontare un nuovo giudizio di una Commissione esaminatrice.

Prende atto delle assicurazioni del Ministro, e richiesto dal Presidente risponde che non ritira l'emendamento e propone la sospensiva per meglio studiare l'articolo concordato fra il Ministro e l'Ufficio Centrale.

Parlano ancora sulla questione il Ministro e gli onorevoli Moleschott 6 Cremona, relatore.

MAJORANA-CALATABIANO si preoccupa di un sistema tanto complicato, che, per esso, la massima parte anche di quelli i quali si sentano chiamati per decisa vocazione alla carriera dello insegnamento si rassegnerebbero ad abbandonarla. Secondo il progetto, bisognerà superare la concorrenza, e vincere un esame per diventare professori straordinari. Poi bisognerà che gli straordinari subiscano nuove concorrenze e nuovo esame per essere confermati; e poi di nuovo per essere nominati aggiunti; e poi ancora per poter passare ordinari. Sistema più complicato e più dannoso non saprebbe idearsi. Dovrebbero esigersi serissime prove per la nomina dei professori straordinari, ma per tutte le altre fasi progressive della carriera dovrebbero agevolarsi i passaggi se si vogliono evitare le tristi conseguenze che l'oratore ha accennato.

CANTONI associasi al preopinante.

SEMMOLA propone che ogni deliberazione sull'articolo 9 venga sospesa onde l'Ufficio centrale ed il Ministro vedano se non sia il caso di fare una parte all'emendamento che l'oratore ha proposto ed alle considerazioni che furono svolte.

PRESIDENTE pone ai voti la sospensiva, che è aramessa, ed apre la discussione sull'articolo successivo:

Art. 10. I professori ordinari sono nominati o colla applicazione dell'art. 69 della legge 13 novembre 1859, o colla promozione di un aggiunto (sia dell'Università in cui vaca la cattedra, sia di un'altra), o mediante concorso.

In tutti e tre i casi, una Commissione speciale, da nominarsi come all'articolo 8 della presente legge, riferirà sull'importanza e il valore assoluto dei rispettivi titoli, e, occorrendo, ne farà la graduazione, rassegnando il suo parere motivato al Ministro.

MOLESCHOTT propone e svolge il seguente emendamento:

(Invece di quest'art. 10 ristabilire l'art 8 del primo progetto del l'Ufficio centrale del Senato del quale però si tralasci il quarto comma, e si modifichi il primo così:)

« I professori ordinari sono nominati colla applicazione dell'art. 69 della legge 13 novembre 1859, e, in difetto, colla promozione di un professore aggiunto. Per l'applicazione del detto articolo 69 dovra sempre esseme sentito il Consiglio superiore di pubblica istruzione, e il decreto Reale di nomina sarà preceduto da una relazione motivata.

SECONDI ritiene essere un vero inconveniente che un professore aggiunto per essere promosso ad ordinario si trova a dovere concorrere a posti presso altre Facoltà. Propone un emendamento per cui: si riconoscerebbe il diritto dei professori aggiunti di occupare i posti di professori ordinari vacanti nella, loro Università e nella oro Facoltà; si terrebbe conto della rispettiva anzianità dei concorrenti e si dovrebbe udire in ogni singolo caso il parere del Consiglio superiore,

VILLARI svolge il seguente emendamento:

- « Al posto di ordinario rimasto vacante possono aspirare: 1. gli aggiunti della Facoltà stessa; 2. gli aggiunti che aspirano allo stesso insegnamento nelle altre Facoltà.
- « La Facoltà in cui vaca il posto di ordinario propone l'aggiunto che crede abbia da essere nominato, e questo sarà giudicato da una Commissione secondo l'articolo....
- « Quando la Commissione non riconosca nei candidati titoli sufficienti, si procederà ad un concorso fra gli aggiunti che professano la stessa materia nelle altre Università. »

SECONDI ritiene troppo complicata e lunga la procedura che occorrerebbe secondo il sistema proposto coll'emendamento dell'onorevole Villari. Insiste pertanto nel suo emendamento.

VILLARI risponde alle obbiezioni dell'onorevole Secondi, osservando come sia naturale che questi non possa consentire con lui, dal momento che gli emendamenti rispettivamente proposti sono informati a concetti assolutamente diversi.

COPPINO, Ministro dell'Istruzione Pubblica, non crede che l'Ufficio centrale faccia obbiezione all'emendamento Moleschott. Del pari accetta la prima parte dell'emendamento Villari, quella parte cioè che limita il primo stadio della lotta per il concorso ad una cattedra vacante in una data Università ai professori aggiunti di quella Facoltà in quella Università.

Riconosce che aveva ragione l'onorevole Secondi quando faceva illevare che si escludono dal concorso al posto vacante di ordinario i professori ordinari delle Università secondarle tuttora sussistenti.

A questo proposito, egli dichiara che anzi vorrebbe che i professori ordinari delle Università secondarie possano essere chiamati al posto vacante di professore ordinario di una Università primaria, prima a preferenza dei professori aggiunti.

Con tale modificazione dichiara di accettare tutto l'emendamento proposto dall'on. Villari.

SECONDI osserva che l'onorevole Villari nella redazione del suo emendandamento ha dimenticato anche un'altra categoria di possibili concorrenti al posto di professore ordinario, cioè il pubblico.

VILLARI risponde che a ciò provvede la prima parte di questo articolo. Invero, o si tratta di personalità superiore e potrà applicarsi l'art. 69 della legge Casati; ovvero si tratta di persona non avente meriti eminenti, e dessa potrà concorrere al posto che si sarà fatto vacante, di straordinario.

È di giustizia che, all'infuori di meriti straordinari di qualcheduno, il posto di ordinario venga riservato a chi è già in carriera.

CREMONA, relatore, sostiene le ragioni che giustificano le disposizioni dell'articolo come fu redatto nel progetto.

Riconosce l'importanza degli emendamenti che furono accettati dal Ministro. Anche l'Ufficio centrale li accetta.

Espone i termini dell'articolo quale verrebbe redatto in seguito alla accettazione di tali emendamenti.

CANNIZZARO (dell'Ufficio centrale) ritiene di somma gravità la disposizione di questo articolo così emendato. Con essa, invero, si viene a chiudere una Facoltà in sè stessa. In ciascuna Facoltà si farà una carriera, e nessun estraneo potrà penetrarvi che negli. ultimi gradi. Ritiene che invece sarebbe di grande giovamento alla scienza che il posto vacante sia attribuito a quello tra i professori aggiunti di tutte le Università più segnalato per valore. In tal modo si aguzza lo stimolo pei professori aggiunti a rendersi illustri, si allarga l'orizzonte della scelta.

VILLARI risponde che scopo del suo emendamento fu di evitare che si avesse a stabilire un giudizio di comparazione sul merito di professori che insegnino materie differenti.

Del resto, purchè ciò ottengasi, non avrebbe difficoltà a che fosse modificato il suo emendamente nel senso che sia invertito l'ordine da seguirsi nella promozione, anteponendo i professori aggiunti di tutte le università a quelli delle Facoltà.

COPPINO, Ministro della Pubblica Istruzione, dichiara che tra la ordinarietà perpetuata nella cattedra secondo il sistema dell'onorevole Cannizzaro e la ordinarietà perpetuata nella Facoltà secondo il concetto dell'onorevole Villari, sembragli sotto ogni aspetto preferibile la seconda. Incoraggia pertanto l'onorevole Villari a mantenere il suo emendamento senza modificazioni.

GIORGINI (dell'Ufficio centrale) sostiene che la proposta spiegata dall'onorevole Cannizzaro corrisponde meglio di quella dell'onorevole Villari al principio della giustizia distributiva ed all'utilità dell'inseguamento. Molto più che l'emendamento Villari dissimula, ma non evità già i disagi e gli inconvenienti che si dicono inerenti al giudizio di comparazione.

MOLESCHOTT sostiene la conciliabilità dell'emendamento Villari coll'emendamento Canuizzaro.

CANNIZZARO insiste nel suo emendamento rilevando il pericolo ed il danno che le singole università e le singole Facoltà si chiudano in sè stesse. Non comprende, non ammette che possa esservi gran difficoltà a paragonare i concorrenti di una data Facoltà perchè professino scienze differenti, secondochè questi concorrenti sieno qualcheduno di più o qualcuno di meno.

VILLARI dà schiarimenti sui concetti che informano il suo emendamento. Espone come suo intendimento nel proporlo fosse di appianare le difficoltà pratiche già esposte di comparare il merito di professori insegnanti materie differenti. Del resto, ove altri creda di poter riescire in ciò diversamente, faccia proposte, ed egli di buon grado le prenderà in esame.

PACCHIOTTI propone che tutti quelli i quali hanno partecipato alla discussione di questo articolo 10 comunichino i loro concetti ed i loro engendamenti all'Ufficio centrale perchè questo ne riferisca nella seduta di domani.

PRESIDENTE rinvia il seguito della discussione a domani. La seduta è tolta alle ore 6.

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdi 17 dicembre 1886

Presidenza del Presidente Biancheri.

La seduta comincia alle 2 15.

ZUCCONI, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

DE SETA, segretario, dà lettura di due proposte di legge: una del deputato Pavesi ed altri circa una indennità per le detenzioni indebitamente sofferte; ed altra del deputato Vollaro per l'aggiunta di una vice-pretura rurale alla pretura mandamentale della città di Reggio Calonia.

PRESIDENTE. Sarà poi stabilito il giorno dello svolgimento.

A proposta del deputato Penserini si delibera di inviare il nuovo disegno di legge per acquisto di uno stabile appartenente alla Congregazione di carità di Urbino alla medesima Commissione, che già aveva esaminato il primo disegno di legge sul medesimo argomento, ritirato dal Ministero.

Discussione della proposta di legge per la tumulazione in Santa Croce delle ceneri di Rossini.

ZUCCONI, segretario, ne dà lettura.

(È approvata senza discussione).

Seguito della discuesione del bilancio del Ministero della Guerra pel 1886-87.

(Si approvano i capitoli dal n. 39 al n. 44).

PELLOUX parla sul capitolo 45: « Acquisto di materiale d'artiglieria da campagna e relativo trasporto. » Accenna ai progressi che ha fatto l'artiglieria moderna specialmente pei prolettili conici d'accialo con spoletta a doppio effetto. È necessario provvedere con sollecitudine, altrimenti l'artiglieria italiana non si troverà alla pari delle altre, e potrebbero aversene risultati assai gravi.

RICOTTI, Ministro della Guerra, risponde che in quanto alla natura

del proiettile, le questioni sono risolte in gran parte, è il Ministero ne affretterà la fabbricazione.

(Si approvano i capitoli 45 e 46).

MORELLI parla sul capitolo 47: « Costruzione e sistemazione di fabbricati militari, impianto e riordinamento di poligoni e di piazze d'armi. »

Richiama l'attenzione del Ministro sull'Importanza grandissima militare, dal punto di vista strategico, della città di Castrovillari, che ora è sede di un distretto militare, affinchò ivi sia posta una sede di reggimento. La salubrità dell'arla, la vasta piazza d'armi, il magnifico tiro per il bersaglio, le comodità della vita, le ample strade rotabili e la buona disposizione di quel Municipio ad agevolare questo provvedimento, rendono quella città preferibile nella provincia ed adattatissima per ottenere questo beneficio.

CUCCIII L. raccomanda che sia risoluta una vertenza tra l'Amministrazione della Guerra e la città di Bergamo per la sistemazione della caserma detta di San Giovanni.

RICOTTI, Ministro della Guerra, risponde all'onorevole Morelli ché un cambiamento nel sistema stabilito per i mutamenti di guarnigione pei reggimenti produrrebbe molte perturbazioni. Cosenza non fu compresa fra le sedi dei reggimenti per ragioni sanitarie, perocchè in quella città vi era la malaria. Riesaminera ora la questione, se mai le condizioni sanitarie di quella città siano migliorate.

All'onorevole Cucchi L. risponde che il Ministro cercherà di risolvere la questione della caserma, quando sia secondato dai corpi locali.

MICELI dichiara che la questione della malaria in Cosenza è risoluta, perchè è ormat riconosciuta la salubrità di quella città, e confida che ad essa sarà restituita la sede di reggimento.

DEL GIUDICE rileva come la raccomandazione dell'onorevole Morelli si riferisca a Castrovillari, e si unisce alle considerazioni svolte dall'onorevole Miceli perchè non si ritardi oltre la destinazione di un reggimento a Cosenza. In proposito s'intrattiene sui precedenti che si riferiscono alla questione.

MORELLI aveva rilevato le quelità eccellenti per salubrità e per topografia, della città di Castrovillari; e la raccomandava al Ministro per portare colà la sede di un reggimento.

RICOTTI, Ministro della guerra, conferma quanto aveva detto; clos che le disposizioni prese per cambiamento di guarnigione impediscono, almeno per qualche tempo, di collocare reggimenti a Cosenza e a Castrovillari.

(Si approvano i capitoli dal n. 47 al n. 56 ed ultimo, con lo stanziamento complessivo in lire 258,146,518,22, e l'articolo unico della legge).

Votazione a scrutinio segreto del bilancio della guerra e della proposta di legge per la tumulazione in Santa Croce delle ceneri di Rossini.

PULLÈ, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE. Si lascieranno le urno aperte.

Discussione del disegno di legge per nuove spese straordinarie pci Ministeri della guerra e della marineria.

PULLÈ, segretario, ne dà lettura.

Ricci considera i due scopi che ha il disegno di legge: uno di daro un fondo al Ministro della guerra per speciali spese, ed un altro per dare al Ministro della marineria i mezzi di accelerare le costruzioni navali.

Ora rileva ohe dopo la discussione del bilancio della guerra la Camera si è fatto un criterio abbastanza esatto sui bisogni di quel Ministero; ma altrettanto non può dirsi riguardo alle maggiori spese per l'armata; in conseguenza crede opportuno di chiedere al Ministro per la marineria che dia sufficienti schiarimenti alla Camera sotto questo rapporto.

Ricorda in fatti che qualche tempo fa il Ministero gli rispose che non aveva bisogno di far nuove opere, ed ora vede che si riconosco la necessità di affrettare i lavori per la marineria, in corrispondenza con la giusta massima che fintanto che l'Italia non sia forte per maro non si potrà dire costituita.

Per la parte di terra egli si crede rassicurato. La grande catena delle Alor è duecentomila uomini a difesa costituiscono una barriera che egli non dubita di chiamare insormontabile. Ma la gran questione è sul mare; la gran questione è di poter fare la guerra a tempo (Bene); e desidera quindi avere assicurazioni su questo quesito dal-Pon. Ministro.

Ritiene che le risposte che sarà per dargli il Ministro, verso ii quale egli ha fiducia, saranno soddisfacenti.

Avute queste risposte, lascerà al Ministro la responsabilità della difesa del paese; e si prenderà volentieri la responsabilità della fiducia che ha in lui (Benissimo! Bravo!).

PLEBANO non si tratterrà a considerare se a queste nuove spese che si propongono corrispondano i mezzi; considererà le spese in se stesse, le quali, se necessarie, non esiterà un momento ad approvare, senza farne questione di patriottismo. Ma occorre ancora che il paese si convinca della necessità di queste spese per subirle volenterosamente.

E l'oratore non crede che con esse si risolva il grande problema dell'ordinamento militare del nostro paese. Altre e forse più gravi questioni si presentano. Vi sono i bisogni della Cassa militare alla quale sono addossate spese essenziali per il buon andamento dell'esercito; se il Governo ha bisogno di chieder continuamente nuovi fondi per essa, ha altresì il dovere di dire come fara fronte a queste nuove spese.

RICOTTI, Ministro della Guerra, risponde che non è cosa nuova il sussidio annuale di circa dicci milioni, che lo Stato doveva contribuire alla Cassa militare; e ciò si fa con legge speciale, straordinaria. Ora però il disavanzo della Cassa è grandemente diminuito, e vi si sopperisce con le entrate ordinarie. Non conviene dunque allarmare la Camera con questioni finanziarie, che in questo momento non hanno motivo.

PLEBANO non ha voluto allarmare la Camera. Il sussidio alla Cassa militare non è un fatto nuovo, è un fatto anzi che si deplora da diversi anni. E la Cassa militare va avanti consumando larga parte di quel patrimonio che doveva provvedere a far fronte ad impegni futuri.

Insiste nella necessità di conoscere come intenda il Governo di provvedere alle nuove spese.

RICOTTI, Ministro della Guerra, non ammette che la Cassa militare vada consumando il suo patrimonio: essa non adopra il capitale che per estinguere gli impegni ad esso relativi.

BRIN, Ministro della Marineria (Segni di attenzione), consente collo onorevole Ricci che la difesa dell'Italia debba farsi specialmente sul mare, e lo ringrazia d'avere colla sua autorevole parola richiamata l'attenzione della Camera sul grave argomento.

Rispondendo poi alla domanda direttagli dallo stesso onorevole Ricci, dichiaro che la nostra marina militare non ha presentemente uno svolgtimento conforme all'importanza ed alle condizioni del nostro paese; tuttavia il nostro naviglio ha fatto un progresso notevole ed è sulla via di andar sempre più progredendo, come attesta l'operosità dei nostri cantieri navali.

Nota poi che anche ne' paesi i quali tengono il primo posto sul mare si lamenta la deficienza del nuovo materiale navale; il quale si va ogni di perfezionando, onde non converrebbe esagerarne la introduzione.

RICCI prende atto delle dichiarazioni del Ministro.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

RICOTTI, Ministro della Guerra, accetta le modificazioni proposte dalla Commissione all'articolo 2, meno che per quanto concerne l'aggiunta al capitolo 40 del bilancio, e propone che si tolgano da esso per l'esercizio 1887-88 liro 400,000 da trasferirsi al capitolo 54.

TAVERNA, relatore, accetta.

(Approvansi gli articoli 2 e 3).

Discussione del disegno di legge per modificazioni alla legge sull'ordinamento e a quella sugli assegnamenti del Regio esercito.

QUARTIERI, segretario, dà lettura del disegno di legge.

RICOTTI, Ministro della Guerra, chiede che si apra la discussione sul disegno di legge del Governo.

CORVETTO, relatore, acconsente.

PAIS abbandona il largo campo di osservazioni che avrebbe voluto fare sull'ordinamento dell'esercito in seguito alle dichiarazioni fatte dal Ministro della Guerra che l'esercito nostro è parato od ogni cimento.

Ma, considerando l'insieme delle condizioni dell'esercito, fosserva che esso attinge il suo vigore dalla politica generale; giacchè quando essa è troppo timida non può che riflettersi sinistramente sul morale dell'esercito; ed è perciò lieto che la nostra politica estera abbia ora assunto un indirizzo più virile.

Entrando poi nell'esame del disegno di legge, non trova opportuna nè utile la scuola d'applicazione per gli ufficiali di fanteria, i quali non si formano che nel reggimento.

Si dichiara contrario anche all'aggiunta di un maggior generale per l'arma dei carabinieri ritenendo che gioverebbe piuttosto ricostituire il Comitato dell'arma stessa; e propone che quell'aggiunta venga rimandata integralmente al disegno di legge che concerne l'avanzamento nei gradi dell'esercito.

Spera che non verrà approvata l'aggiunta di un generale per i presidil d'Africa, giacchè essa includerebbe l'approvazione di un'impresa che la Camera non può sanzionare.

Non riconosce la necessità di aggiungere un generale al corpo sanitario, nè trova sufficienti le ragioni per le quali la Commissione ha sostenuto tale proposta.

Trova eccessiva la nuova spesa che si vuol fare per i Tribunali militari, spesa che ascende a 117,000 lire, mentre si potrebbe diminuire di assai quella che si fa al presente. Al contrario ritiene insufficiente l'aumento del numero dei farmacisti.

Conchiude dicendo che non dubita che il nostro esercito saprà in ogni caso tener alto l'onore nazionale. (Bene!)

TENANI è lieto che nei di passati la generalità degli oratori siasi mostrata persuasa che la prima qualità che deve avere un esercito è lo spirito militare, senza del quale l'esercito non è che una folla confusa che il più lieve soffio di avversa fortuna basta a disperdere.

Ma egli ha perciò piena fede del Ministro Ricotti al quale si deve quell'organizzazione militare al cui completamento mira in parte il disegno di legge che si discute.

Del quale la proposta migliore, a suo avviso, è quella diretta a migliorare l'istruzione degli ufficiali, e la cui importanza non venne riconosciuta dalla maggioranza della Commissione.

Imperocchè il primo bisogno dell'esercito è la solidarietà dei suoi quadri. Ora, mentre si è fatto molto per i sott'ufficiali, non si è fatto abbastanza per gli ufficiali; giacchè quand'essi escono dalla scuola di Modena, non possono trovarsi già idonei al servizio pratico.

Nè a questa loro inferiorità può essere rimedio quello consigliato dall'onorevole Gandolfi, per il quale bisognerebbe incorporare nei reggimenti giovinetti immaturi.

Se non che la Commissione non ha ravvisato l'importanza della scuola proposta dal Ministro, pur riconoscendo il bisogno che la scuola medesima è diretta a soddisfare; e quindi ha proposto l'aggiunta di un nuovo corso alla scuola di Modena, nuovo corso che non potrebbe sostituire degnamente la scuola d'applicazione, e che renderebbe necessaria la divisione dei corsi in altrettante scuole e quindi possibile il ridesto del regionalismo. (Benissimo!).

Dice che il Parlamento deve agevolare dovunque la trasformazione militare del paese, e specialmente nelle provincie meridionali dove forse può essere maggiore il bisogno. E quindi accetta l'idea del Ministro di istituire la scuola d'applicazione a Caserta. E se la Camera l'approverà, avrà provveduto a stringere sempre più i legami che uniscono fra loro le varie parti del paese. (Vive approvazioni — Applausi — Molti deputati si congratulano con l'oratore).

PELLOUX dichiara di accettare le varie disposizioni di questo disegno di legge, meno quella che si riferisce alla scuola d'applicazione della fanteria. Molte ragioni lo inducono a rifiutare il suo appoggio a questa proposta, sia d'ordine finanziario, sia d'ordine tecnico; e crede che la proposta medesima non sia stata bene coordinata ad altro questioni che ad essa si connettono.

Non crede nemmeno che, come dice il Ministro, le ragioni che consigliarono le scuole di artiglieria e di cavalleria valgano per questa di fanteria, la quale non potrà mai dare agli ufficiali quella pratica del comando e del servizio che solamente si acquista al reggimento.

Quindi, pel solo scopo di dare all'ufficiale un grado più elevato di coltura tecnica, crede che basti riordinare i corsi della scuola di Modena; tanto più che anche l'ordinamento interno proposto per la nuova scuola che si vorrebbe istituire, creerebbe gravi inconvenienti di varia natura.

Nel caso però che la Camera fosse di parere di approvare la proposta ministeriale, ritiene che ai giovani destinati alla scuola di applicazione, almeno, bisognerebbe dare un grado intermedio fra sottufficiale e sottotenente, dappoichè sarà questo un correttivo ai cattivi risultati che dalla scuola medesima prevede.

Continua a combattere la nuova scuola proposta, anche per l'effetto che la sua istituzione avrebbe sulle altre scuole esistenti, e per molte altre ragioni di servizio che espone minutamente.

Associandosi alle idee politiche esposte dall'onorevole Tenani, crede che il Governo abbia modo, anche senza questa nuova scuola, di soddisfarle. Conclude pregando il Ministro di meglio studiare la questione. Bene! a sinistra).

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione sui seguenti disegni di legge:

Tumulazione nel tempio di S. Croce in Firenze delle ceneri di Gioacchino Rossini.

Contrari.														•	
di prevision 1886-87.	ıo de	lla	spo	sa	de	l N	lini	iste	ro	de	lla	G	uerra	per	ľ
Voti favore						•							185		

(La Camera approva).

Annuazia poi la seguente domanda d'interpellanza:

◆ I sottoscritti desiderano interpellare l'onorevole Ministro dei Lavori Pubblici per sapere se sia vero che col 1º gennaio 1887 le amministrazioni ferroviarie applicheranao al personale passato alla loro
dipendenza i nuovi organici e il nuovo regolamento di servizio, e
quali sono le disposizioni del Governo in ordine alle recenti sue dichiarazioni sull'argomento.

« Maffi, Armirotti, Marcora, Ferrari Luigi, Marin, Costa Andrea, Sani, Pantano, Mussi, Majocchi, Caldesi, Ferrari Ettore, Badaloni. »

Propone poi che domani, in principio di seduta, si discuta il disegno di legge: Permuta e vendita di beni demaniali.

(È approvato).

La seduta è tolta alle ore 6 40.

DIARIO ESTERO

La nota comunicata dal governo russo ai giernuli, e che fu già segnalata per telegrafo, suona come appresso:

- « Gli avvenimenti di Bulgaria, che hanno prodotto in Russia, nel pubblico e nella stampa, una emozione facile a comprendersi, hanno fornito ai giornali l'occasione di parlare delle relazioni politiche che mantengono colla Russia le potenze europee.
- « I giornali non si sono limitati a giudicare i fatti che sono noti a tutto il mondo e sui quali non cade alcun dubbio. Parecchi di essi, volcodo dare dei ragguagli intorno alle relazioni in parola, hanno ricorso a probabilità, ad ipotesi, ed i ragionamenti che essi edificarono su questa baso poco solida, non presentano quell'imparzialità senza

la quale non si potrobbe avere un concetto più o meno esatto delle questioni politiche, e sono anzi talvolta formalmente contrari alla verità.

- « Questi errori caratterizzano, in particolare, alcuni articoli che sono stati pubblicati negli ultimi tempi intorno alla politica della Germania e nel quali si faceva credere al popolo russo che le difficoltà che si opponevano ad una soddisfacente soluziono della questiono bulgara erano dovute specialmente all'opposiziono occulta della Germania, che veniva quindi designata come un pericoloso nemico della Russia, il quale nutriva dei disegni ostili contro la dignità e la sicurezza di questo paese.
- « Non si può a meno di deplorare questi eccitamenti. La Russia è unita alla Germania, la sua immediata vicina, da una quantità di interessi vitali, grazie ai quali le relazioni delle due potenze si sono venute consolidando sempre più ed hanno già superato parecchie prove.
- « Il mantenimento di queste relazioni è altrettanto importante per il benessere dell'uno come dell'altro Stato. Questo fatto è riconosciute dai due governi e resta solo a desiderarsi che i rapporti che esistono fra i due paesi durino lunghi anni.
- « Il governo imperiale che ha la ferma intenzione di continuare ad avere, particolarmente per gl'interessi germanici, tutti i riguardi che si ha il diritto di esigere, ha alla sua volta ogni motivo di ritonere che la Germania continuerà pure ad astenersi da ogni atto che potesso recar sfregio alla dignità della Russia ed agli interessi che risultano dalle nostre tradizioni storiche coi nostri correligionari di Oriente, o che l'influenza della Germania sarà esclusivamente impiegata a mantenere la pace generale di cui l'Europa ha bisogno e che è pure l'oggetto dei vivi desiderii dello czar e del suo popolo.
- « Più la situazione politica è complicata e difficile, più conviene
 usare moderazione e calma nel giudicare lo stato delle cose.
- « Non si potrebbero quindi approvare la precipitazione e la presunzione dei ragionamenti pubblicati dal giornali, il cui linguaggio non manca di esercitare una certa influenza sulle relazioni internazionali. »
- La Politische Correspondenz di Vienna del 14 dicembre pubblicava le seguenti notizie:
- « Il governo di Sofia ha mandato alla Deputazione bulgara l'ordine di attendere a Vienna l'arrivo delle istruzioni scritte del ministro degli esteri, signor Natcevich. Dopo aver ricevute queste istruzioni, la Deputazione si rechera a Berlino. La partenza avra luogo probabilmente questa sera o domani mattina.
- « La Deputazione non andrà a Pietroburgo, glacchè le pratiche ripetute che essa ha fatto presso il principe Lobanoss per ottenere una udienza hanno avuto un risultato negativo. Bisogna aggiungere però che queste pratiche ebbero sempre un carattere privato.
- « Da Berlino la Deputazione si recherà presso i governi delle altre potenze firmatarie del trattato di Berlino; ma non si sa ancora in quale ordine essa fara queste visite.
- « Il signor Stoiloff, membro della Deputazione, si è recato a far visita all'ambasciatore tedesco, principe di Reuss, »

Si legge nel Fremdenbiatt dello stesso giorno che l'ambasciatore tedesco, principe di Reuss, ha avuto occasione di esporre ad un membro della deputazione bulgara il punto di vista del governo di Berlino nella questione del ricevimento della deputaziono stessa. « Le difficoltà, disse il principe di Reuss, che si opponevano al ricevimento, sono state rimosse. A Berlino si era creduto che i signori Stolloff, Grekoff e Kalceff desiderassero un ricevimento ufficiale, ma questo era impossibile perchè la Bulgaria, non essendo uno Stato sovrano, i suoi pertinenti non possono essere ufficialmente presentati che dall'ambasciatore ottomano. Anche quando il principe Alessandro fu a Berlino, l'ambasciata turca ha proteso di avere il dritto di presentarlo. Ma dacche il governo tedesco fu informato che la deputazione bulgara desiderava di essere ricevuta nel modo como lo fu a Vienna,

il governo stesso ha dichiarato che nulla si opponeva ad una sua visita al ministero degli esteri a Berlino. »

Si annunzia ufficialmente da Belgrado che la Commissione serbobulgara per la sistemazione dei confini, tra la Serbia e la Bulgaria, presso Bregovo si è riunita a Bregotin ed ha incominciato i suoi lavori. La Commissione mista ha nominato suo presidente, il delegato serbo, signor Angyelich.

- . Si telegrafa da Costantinopoli, per la via di Varna in data del 15 corrente:
- « Alcuni ambasclatori hanno segnalato alla Porta la contraddizione che esisto tra i suoi atti ed il linguaggio che il suo rappresentante, Gadban essendi, tiene a Sosia relativamente alla candidatura del principe di Mingrelia.
- SI pretende qui che Gadban effendi si adopera a Sofia per il ritorno del principe di Battenberg.
- « Sir II. Drummond Wolff, nel far ritorno in Egitto, passerà probabilmente per Costantinopoli. »

I fogli francesi recano il contoreso della seduta della Camera dei deputati, nella quale il signor Dauphin chiese l'esercizio provvisorio per un bimestre, 265 milioni di franchi.

Dopo un eccentrico discorso del deputato bonapartista Baudry D'Asson, il signor de Mackau, a nome della Destra, dichiarò che questa dava il suo consenso alla domanda del governo.

La seduta fu sospesa. La commissione del bilancio si adunò e, alla debole maggioranza di 14 contro 13 voti, deliberò essere necessario di udiro il ministro delle finanze. Con 17 voti contro 3 fu poi approvata la relazione in favoro del progetto ministeriale.

Allorchè la discussione venne ripresa in pubblica seduta, il signor Hubbard, radicale, sostenne esservi ancora tempo di discutere il bilancio, ed attaccò il nuovo gabinetto accusandolo di rappresentare l'inerzia. E di più gli intimò di scegliere fra la politica coloniale del signor Ferry ed una politica di riparazione.

Il signor Clémenceau, in un lungo discorso, chiamò impolitico lo stare a ricercare in questo momento i responsabili della crisi. Egli constatò che l'ultimo gabinetto venne rovesciato nel punto in cui la Camera rinviò il bilancio della Commissione con incarico di esaminarlo astrazion fatta da nuove tasse e da prestiti. Accusò poi il signor de Freycinet di aver mancato alla promessa da lui fatta giungendo al potere, di equilibrare il bilancio mediante riduzioni di spesa e biasimò la Commissione di non avere insistito sopra tale promessa invece di riferirsene alla Camera. Si estese a parlare delle considerevoli maggieranzo repubblicane le quali approvarono parecchie riduzioni e disse la questione dei sottoprefetti essere puramente incidentale.

Volgendosi al nuovo gabinetto, il signor Clémenceau deplorò che esso non siasi impegnato di continuare le riforme o di mettere fra loro d'accordo i gruppi repubblicani.

La recente dichiarazione ministeriale non diede luogo a biasimi. Però l'oratore non garantisce che questo fatto debba intendersi come un clogio piuttosto che come un biasimo. La dichiarazione non ha soddisfatto i deputati dell'estrema sinistra. Tuttavia essi aspetteranno a giudicare il gabinetto dai suoi atti. Quante volte il ministero non si proponga di stringersi in alleanza colla destra, l'estrema sinistra lo appoggerà. Bene inteso che esso dovrà intraprendere alacremente le riforme ed effettuare con sollecitudine quelle le quali non ammettono dilazione.

Aggiunso il signor Clemenceau che quel gabinetto il quale si proponesse di compiere la separazione dello Stato dalla Chiesa potrebbe fare sicuro assegnamento sopra una maggioranza.

Sostenne che lo scioglimento della Camera sarebbe ora funesto al repubblicani i quali dovrebbero ripresentarsi al paese divisi. Inoltre per la situazione estera è assai grave il condurre la Francia nella presente sen confusione davanti al nemico. I repubblicani hanno l'obbligo di accordarsi. Ma questo essi faranno soltanto per mezzo di una politica di riforma.

Il presidente del Consiglio, signor Goblet, dopo di aver giustificato il differimento della discussione del bilancio col desiderio di coordinarlo il più possibile ai voti della Camera, si ricusò di rispondere alle recriminazioni che erano state dirette contro l'ultimo gabinetto. Disse che il gabinetto nuovo chiede qualche tempo per preparare le riforme e che esso desidera di venire giudicato dal suoi atti. Esso promise delle riforme fiscali ed amministrative. Questo non è sembrato sufficiente. Però il governo non crede di giustificarsi col proporre delle deliberazioni per le quali non esiste una maggioranza nè nella Camera, nè nel paese.

La separazione della Chiesa dallo Stato non potrebbe effettuarsi finchè non esista per ciò una indiscutibile maggioranza nel paese, nè fino a quando la sussistenza del clero sia stata sufficientemente garentita mediante accomodamenti transizionali. Altrimenti il provvedimento assumerebbe l'aspetto di persecuzione.

In conclusione il signor Goblet si dilungò a parlare delle riforme aducative e di altre operate dalla Repubblica, le quali non avrebbero potuto complersi dalla monarchia senza che questa si trovasse minata nelle sue basi e, da ultimo, ripudiò qualunque pensiero di scioglimento. L'ultima parte del discorso del signor Goblet fu vivamente applaudita da tutta la Sinistra.

I due dodicesimi del bilancio furono consentiti con soli 12 voti contrari.

TELEGRAMMI AGENZIA STEFANI

GENOVA, 17. — Alle nove di iersera, undici persone dell'equipaggio della Regina Margherita, ancorata al Molo Nuovo, s'imbarcarono sopra un battello per venire a terra. Dinanzi alla imboccatura del porto, un colpo di vento rovesciò il battello. Nove persone rimasero annegate. Finora un solo cadavere fu ripescato.

NEW-YORK, 16. — Il New-York Heratd annunzia che una tempesta di una estrema violenza imperverserà sulle coste dell'Inghilterra e della Norvegia, e raggiungerà più leggermente le coste della Francia fra il 18 ed il 20 corrente.

FILIPPOPOLI, 16. — Sebbene il governo bulgaro dich'art che il colera è cessato, la Porta ha imposto una quarantena di undici giorni alle provenienze bulgare, ristabilendo però i treni merci fra Filippopoli ed Adrianopoli.

PARIGI, 16 (Ritardato). — Senato — Si approva il progetto di legge per i due dodicesimi provvisori, sopprimendo l'articolo che riduceva l'interesse delle Casse di risparmio.

Quindi il Senato si aggiorna alle ore 5 di domani.

BERLINO, 16. — Commissione militare. — L'annunziata approvazione di soli 450,000 uomini, invece di 468,409, forma parte essenziale della proposta Stauffenberg.

Furono poscia approvati anche i quadri dell'esercito stabiliti nel paragrafo secondo del progetto, ma la durata della legge fu fissata a tre anni, invece di sette.

Per 16 battaglioni l'aumento fu stabilito soltanto per un anno.

DUBLINO, 17. — Si procede contro un redattore di un giornale di Sligo che ha pronunziato discorsi eccitanti la popolazione a disordini. DUBLINO, 17. — I deputati irlandesi Dillon, O'Bryen, Harris e Seelhy furono arrestati mentre percepivano una frazione dei fitti, secondo il nuovo piano di campagna del nazionalisti.

LONDRA, 17. — Il *Times* e lo *Standard* fanno plauso all'arresto dei quattro deputati irlandesi.

- Il Daity News consiglia vivamente agli irlandesi di non ricorrero a violente rappresaglie, onde conservare l'appoggio dei liberali inglesi.
- Il *Times* e lo *Standard* sostengono calorosamente la candidatura del principe Ferdinando di Coburgo.
- Il *Times* suggerisce al principe di Bismarck d'importa alla Russia. Il *Daity News* mon crede che la Russia accetti un principe di Bulgaria che non appartenga alla religione ortodossa.

BOMBAY, 17. — Secondo la *Bombay Gazette*, i francesi inalberarono la loro bandiera a Dongarita, sulla costa dei Somali, località posta sotto il protettorato inglese. Un distaccamento di 25 inglesi è stato spedito subito a Dongarita.

In Birmania, gli inglesi sconfissero gli insorti birmani, che assediavano Thila.

BUDAPEST, 17. — Camera del deputati. — Discutendosi un credito supplementare, l'astrema sinistra propose un voto di biasimo contro il ministro del commercio.

Il credito fu invece approvato per appello nominale e la mozione dell'estrema Sinistra fu respinta con 129 voti contro 15.

CAIRO, 17. — In seguito ad un reclamo della Francia, il governo inglese chiese informazioni al maggiore Hunter ad Aden sui motivi pei quali fu tolta la bandiera francese a Dongarita.

La Francia e l'Inghilterra reclamano ugualmente il protettorato su Dongarita, ma era stato convenuto che lo *statu que* sarebbe mantenuto firchè fosse stabilito un accordo fra i due paesi.

PIETROBURGO, 17. — Il Journal de Saint-Pétersbourg, parlando della candidatura del principe Ferdinando di Coburgo, dice che la Deputazione bulgara non aveva qualità per offrirgli il trono di Bulgaria.

Il giornale considera la notizia come un ballon d'essai lanciato dai reggenti bulgari per continuare le loro dimostrazioni contro la Russia.

BUCAREST, 17. — La Convenzione commerciale fra la Russia e la Rumania è stata firmata oggi. Essa è favorevolissima alla Rumania ed avrà una durata di cinque anni.

BERLINO, 17. — La Commissione pel progetto militare ne ultimò la prima lettura.

Il presidente della Commissione propose di rinviare in seconda lettura a dopo il Capo d'anno.

Il ministro della guerra chiede invece la discussione immediata del progetto e dichiarò inaccettabili le risoluzioni prese nella seduta di ieri.

La proposta di tenere-seduta domani fu respinta con 16 voti contro 12.

Il presidente sarà libero di convocare la Commissione quando egli lo crederà.

BERLINO, 17. - È giunta a mezzodì la Deputazione bulgara,

Un'ordinanza ministeriale proclama il piecolo stato di assedio nel territorio di Francoforte sul Meno.

PARIGI, 17. — Camera dei deputati. — Wilson, a nome della Commissione del bilancio, domanda l'approvazione dell'emendamento votato ieri dal Senato, e che sopprime nel progetto di legge pei crediti provvisori l'articolo 8, il quale riduceva il tasso dell'interesso dello Casse di risparmio.

Dauphin, ministro delle finanze, appoggia la proposta della Commissione del bilancio; ma vari deputati, invocando le prerogative della Camera in materia finanziaria, domandano che sia ristabilito l'art. 8, soppresso dal Senato..

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

La seduta è sciolta.

MADRID, 17. — Camera dei deputati. — Castelar dichiara che egli combattè la monarchia sotto la regina Isabella, re Amedeo e re Alfonso, ma che non combatterà la reggenza rappresentata da una donna la quale, per solo suo titolo di vedova, merita ogni considerazione e rispetto. (Applausi a Destra ed al Centro).

NOTIZIE VARIE

Al Prefetto di Roma è pervenuto oggi il seguente telegramma:

« Conte Filippo di Carpegna ».

Telegramma meteorico dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 17 dicembre 1886.

In Europa pressione irregolare e bassa fuorche all'estremo sud e sud-est. Golfo di Botnia 738, Bretagna occidentale 740, Atene 768.

In Italia, nelle 24 ore, barometro disceso dovunque.

Pioggie sull'Italia superiore.

Venti forti meridionali.

Mare agitato a grosso.

Temperatura leggermente diminuita al nord, salita altrove.

Stamani cielo generalmente coperto.

Venti freschi a forti specialmente del terzo quadrante.

Barometro intorno a 754 millimetri al nord, a 760 a Cagliari, Foggia, Odessa; a 765 a Catania.

Mare agitato lungo la costa ligure, agitato altrove.

Probabilità:

Venti freschi a forti del terzo quadrante, pioggie specialmente al nord e centro, mare agitato.

BOLLETTINO METEORICO DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 17 dicembre.

5	Stato	Stato	Темри	RATURA
STAZIONI	del cielo 8 ant.	del mare 8 ant.	Massima	Minima
Belluno	nebbioso	_	7,4	- 2,1
Domodossola	1 ₁ 2 coperto	_	4,0	- 1,0
Milano	nebbioso	-	8,4	3,6
Verona	1 ₁ 4 coperto		12,8	7,3
Venezia	3 ₁ 4 coperto	calmo	12,5	8,0
Torino	coperto		4,4	2,1
Alessandria				
Parma	1 ₁ 4 coperto		9,8	3,2
Hodena	1 ₁ 4 coperto		15,3	4,4
Genova	coperto	molto agitato	15,2	5,7
Forll	1 ₁ 4 coperto	_	15,8	4,6
Pesaro	3 _[4 coperto	legg. mosso	17,2	11,2
Porto Maurizio	1/4 coperto	molto agitato	14,9	10,8
Firenze	1 ₁ 2 coperto	– .	. ·	8,7
Urbino	coperto	.—	13,1	7,0
Ancona	– ,	-	15,2	11,0
Livorno	1 _[4] coperto	molto agitato	16,0	15,4
Perugia	coperto	-	12,8	9,3
Camerino	coperto	-	12,9	9,5
Portoferraio	1 ₁ 2 coperto	calmo	16,3	11,1
Chieti	coperto		16,7	7,6
Aquila	coperto	-	12,3	8,5
Roma	coperto		16,7	13,9
Agnone	3 ₁ 4 coperto	· —	12,0	7,0
Foggia	coperto	_	15,9	9,3
Bari	coperto	mosso	15,2	14,2
Napoli	coperto	calmo	18,0	10,0
Portotorres	coperto	calmo	-	
Potenza	coperto	_	11,6	7,5
Lecce	coperto	_	17,2	13,3
Cosenza	1 ₁ 2 coperto	– ·	14,4	9,0
Cagliari	3 ₁ 4 coperto	mosso	17,0	11,0
Tiriolo		-	-	_
Reggio Calabria	114 coperto	agitato	18,2	14,2
Palermo	12 coperto	legg. mosso	22,8	14,7
Catania	sereno	legg. mosso	17,3	11,8
Caltanissetta	nebbioso		13,4	7,0
Porto Empedocie .	1/4 coperto	legg. mosso	17,0	13,4
Siracusa	1/2 coperto	calmo	17,4:	11,0

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del di 17 dicembre 1886.

V A L				DIMENTO	Valore nominale	Capitale versato		CONTANTI	PREZZI NOMINALI
Dotta 8 0/0 prima grida seconda grida Gertificati zul Tesoro Emissione Obbligazioni Beni Ecclesiastici Prestito Romano Blount 5 0/0 Datto Bothschild 5 0/0	ertificati zul Tesoro Emissione 1830-64						102 50 100 60 100 60	102 50 100 60	68 20 100 > 100 25 99 75
Obbligazioni Municipio di Roma Dette 4 0/0 prima Emissi Dette 4 0/0 seconda Emis Dette 4 0/0 terza Emissic Obbligazioni Credito Fondiario Dette Credito Fondiario	to Crodito fondiario. 5 0/0			uglio 1886 tobre 1886 id. ———————————————————————————————————	500 500 500 500 500 500	E00 E00 500 500 500 500	D D D D)))	495 > 492 > 498 >
Axioni Ferrovic Meridiculali Detto Ferrovic Mediterrance. Detto Ferrovic Sarde (Preferer Detto Ferrovic Palermo, Meres Detto Ferrovic Complementari	Azioni Etrado Verrate. sioni Ferrovio Meridionali etto Ferrovio Mediterranee. etto Ferrovio Palermo, Morzala, Trapani 1° 6 2° Emissione. etto Ferrovio Complementari Azioni Etauche e Societa diverse.					500 500 250 500 200)))))	809 > 605 > >
Azioni Banca Nazionale. Dotto Banca Romana Detto Banca Gonerale Dette Banca di Roma Dette Banca di Roma Dette Banca Tiberina Dette Banca Industriale e Con Dotte Banca Provinciale Dette Società di Credito Mobil Dette Società Romana per l'Il Dette Società Acqua Marcia (Dette Società Italiana per Con Dette Società Italiana per Con Dette Società Generale per l'I Dette Società Generale per l'I Dette Società Generale per l'I Dette Società delle Miniere e Dette Società delle Miniere de Dette Società Matoriali La Azioni Fondiarie Incendi Dette Società Immobilia Dette Società Fortovie de Dette Società Ferrovie de Dette Società Ferrovie de Dette Società Ferrovie de Dette Società Ferrovie de Dette Società Gelle Miniere delle de	nmerciale liare Italiano dionale lluminaziono a Gaz i provvisori) Azioni stampigliato Gertificati provviso adotte d'acqua gazzini Generali olicazioni Elettriche illuminazione way Omnibus na Fondite di Antimo aterizi di assicurazioni oni diverse re 4 0/0 arcia rrate Meridionali Pontebba-Alta Itali Sarde nuova Emise Palermo-Marzala-Ti	ri)	1º 00 1º 10 1º 00 1º 10	ennaio 1886 uglio 1886 id. id. id. id. id. id. id. id. uglio 1886 ennaio 1886 id. uglio 1886 id.	1000 1000 500 250 250 500 500 500 500	750 1000 250 250 250 200 500 500 500 250 250			2280 1245 706 305 1081 595 305 1081 595 305 1081 595 305 1081 595 305 1081 595 305 1081
Obbligazioni prestito Croce Ro	PREZZI	PREZZI	PREZZI	ttobre 1886	25	25 Prezzi	in liquidazio	one:	<u> </u>
3 0/0 Francia	MEDI 10 g. 2 ques 100 32 ½ 0 g. 2 ques 0 g. 3 g. 3 ques	FATTI D D D D D D D D D D D D D D D D D D	99 527/2 25 16	Az. Banca Az. Banca Az. Banca Az. Soc. Ro	Generale di Roma Indust. e omana pe	a 102 50, 795 ½ fi 1170, 1 Comm. 8 r l'Illum.	102 52 ½, 10 ne corr. 168, 1167, 116 87, 886, 885 f a Gaz 1805,	2 55 fine corr	
Ricpozta dei premi Prezzi di Compensazione Compensazione Liquidazione	30 id. 31 id.	anticipazio	ni	del Regno Consolida Consolida Consolida	nel di 16 to 5 0/0 to 5 0/0 to 3 0/0	dicembr lire 102 6 senza la c nominale	e 1886: 21.	a contanti nell nestre in corso 6 576.	٠
	Per il Sindaco:	A. PERSICH	етті.				\ 	. Trocchi: F	residente.

Citazione per pubblici proclami

Il Tribunale di Commercio di Napoli Il Tribunale di Commercio di Napoli in data 20 ottobre 1886 pronunzio sentenza tra il cav. Cesare De Martinis curatore dell'unione dei creditori del fallimento di Giuseppe Costa e Banche fuse Bianchi, Caccia, Zimmermann, Presti, Di Benedetto, Serio, Salzano, Pover e Grande, contro i signori:

1. M.se Diternico Achille Morbilli, domiciliato presso l'avv. in causa sig. Gennaro Francese Vico Nove a Materiale dei, n. 3. di persona assistito del prodesi presso l'avv. del presenta dei presenta del pr

dei, n. 3, di persona, assistito dal pro-curatore sig Francesco Magnetta, do-micilisto nell'uffizio del detto avvocato

2. Nicola Manfredonia, partitario, de miciliato via Egiziaca a Forcella, n. 48. 3. Avv. Raffaele Cervelli, domiciliato vico Carboni a Forcella, n. 20.

4. Stofano Salvi, proprietario, domi ciliato via Foria, 32.

5. Errico Rippa, proprietario, domi ciliato Largo Materdei, n. 41.

c. Giovanni Di Giacomo, proprietario, domiciliato nel comune di San Giovanni a Teduccio al Corso Vittorio Emmanuele, n. 87, Nonchè

1. Banca Costa:

1. Hanca Costa:

1. Farenza Beatrice - 2. Fragano Giov. - 3. Vittadini M. - 4. Morelli Genn. - 5. Polopoli Luigi - 6. Pelligro Raff. - 7. Dodero Fran. - 8. Riccardi Mattia - 9. Guizzardi Dom. - 10. Vitale Achille - 11. Castaldi Luigi - 12. Carfora Rosa - 13. Crida Franc. - 14. De Dominicis Franc. - 15. Scognamiglio Gioacch. - 10. Teofilo Galluppa - 17. Grassi Alf. - 18. Sposiano M. - 19. Formicola Carlo - 20. Dansante Giulio - 21. Russo Carol. - 22. Costantini Agata micola Carlo - 20. Dansante Giulio - 21. Russo Carol. - 22. Costantini Agata - 23. Conte Aniello - 24. Farina Sossio - 25. Porcelli Flaminio - 26. Quagliuoco Luisa - 27. Pugliese Aurelio - 28. Pugliese Leonildo - 29. Del Tufo Gius. - 30. Cangiano Stef. - 31. Romagnoli Gius. - 32. Durante Luigi - 33. Min Gioac. - 34 Lauri Gen. - 35. Lombardi Nic. - 36. Battimelli Franc. - 37. Berlingieri Gab. - 38. Monaco Luigi - 39. Vassallo Luigi - 40. Ferrara-Gius. - 41. Galdo Nic. - 42. Paolera Giov. - 43. Asprinio Costantino - 44. De Cicco Ant. - 45. D'Alessio Pasq. - 46. Tibet Valentino - 47. Mate Emilio - 48. Tessitore Conc. - 49. De Giorgio Gaot. - 50. - 45. D'Alessio Pasq. - 46. Tibet Vallentino - 47. Mate Emilio - 48. Tessitore Conc. - 49. De Giorgio Gaet. - 50. Cupola Fort. - 51. Fedele Giov. - 52. Capese M. - 53. Barracco Raff. - 54. Finizio Carol. - 55. Id. Fort. - 56. id. Clem. - 57. De Rossi Fran. - 58. Campanelli Eug. - 59. Arma Gius. - 60. Palma Aurelio - 61. Bifulco Pasq. - 62. Cassitto Gius. - 63. Dolio Dom. - 64. Mattia Pietro - 65. Fischietti Clem. - 66, De Conciliis Carm. - 67. Pisone Gius. - 68. Robbicci Gius. - 69. Masucci Gius. - 70. Pacilio Cristina. - 71. Pacilio Adelaide - 72. Di Surri Gavina - 73. Masulla Salv. - 74. Giordano Gius. - 75. Gandelli Giov. - 76. Brulli Ag. - 77. Collari Santa - 78. Landenza Fran. - 79. Corti Vinc. - 80. Florima Luigi - 81. Azzardi Ter. - 82. Filippo Nic. - 83. Padovano Grazia - 84. Samarelli Gius - 85. Sanseverino Pasq. - 86. Ruffo March. - 79. Inia Luigi - 88. Contina.

| 121. Spano M. - 122. Congoberdi M. - 123. Geneae Gaet. - 126. Cuece Pal. | 125. Caence Gaet. - 126. Cuece Pal. | 126. Cuece Pa Capes M. - 35. Barracco Gard. - 54. - 256. Scillain Fran. - 284. Caperal Rayl. - 559. Majo Rosalba - 500. Capes M. - 558. Id. Fort. - 56. id. Gate. - 27. Abate Viti Felici - 228. Giuliano Alf. - 236. Franco Ant. - 377 - 562. Genovesi Fran. - 563. Sorrentine Glem. - 57. De Rossi Fran. - 58. Caperal Rayl. - 505. Cristiano Gius. - 68. Delico Pasq. - 62. Caperal Rayl. - 505. Cristiano Gius. - 68. Delico Pasq. - 62. Caperal Rayl. - 630. Franco Rayl. - 640. Trucel Pietro - 401. G. Batt. - 563. Angelia Luigi - 567. Caperal Rayl. - 568. Caperal Salv. - 568. Surgar Pian. - 240. Caperal Rayl. - 569. Sorrentine Glem. - 57. Delico Delico Delico Delico Delico Delico Pasq. - 64. Delico Rayle Ray

Gioy. - 456. Caracciolo M. - 457. Struzione Carlo - 458. Bocchiglia Gius. 459 Grutier Cat. - 460. Cipolletti Nic. - 461. Santarilio Andrea - 462. Balatte Giov. - 463. Balatto Giov. - 464. Id. Id. - 465. Monaco Mariano - 466. Miserino Rosa - 467. Martinez Mich. - 468. Monaco Mariano - 469. Ingles Fran. - 470. Pinto Eug. - 471. Della Ragione Gius. - 472. Goutler Carolina - 473. Carafa Placido - 474. Maffei Ford. 475. Menitti Pasq. - 476. Madonna Ang. - 477. Sigillo Err. - 478. Ciuletti Vin. - 479. D'Oria Andrea - 480. De Franco Lorenzo - 481. Scialgone Carm. - 482. Cattedra Donato - 483. Salzano Gab. 484. Di Roma Fran. - 485. Poscelli B. - 486. Boccardi Raf. - 487. Barca Luisa - 483. Capuano Ant. - 489. Sannino Cat. - 490. Nocerino Fort. - 491. Barra Cater. - 492. Ciccone Leonardo - 493. De Michele Mich. - 494. Viappiani Mich. - 495. Ruggi Andrea - 496. Salvo Raf. - 497. Rossi Lucio - 498. De Mercato Carol. - 499. Torelli Luigi - 500. Id. Id. - 501. Id. Id. - 502. Id. Id. - 503. Marra Pasq. - 504. Fraja Luigi - 505. Gabriele Elisab. - 506. Ferrajuolo Raf. - 507. Saetta Mich. - 508. Cristoffel Giorgio - 509. D'Aulisio Sofia - 510. Mastroluzzi Pasq. - 511. Buonanni Luisa - 512. Capparelli Ed. - 513. Id. Luigi - 514. Sangro Vin. Giov. - 456. Caracciolo M. - 457. Stru-- 503. Cristonel Giorgio - 509. D'Aunsio Sofia - 510. Mastroluzzi Pasq. - 511. Buonanni Luisa - 512. Capparelli Ed. - 513. Id. Luigi - 514. Sangro Vin. - 515. Ullon M. Gius. - 516. Todeschi Gius. - 517. Nava Fed. - 518. Voronica Raf. - 519. Rollini Carlotta - 520. Tancredi Beniamino - 521. Ajello Dom. - 522. Esposito - 523. Del Giudice Gius. - 524. Amabila; Ant. - 525. Riccardi Pasq. - 526. De Blasio Vin. - 527. Pisacane Carlo - 528. Id. Luigi - 529. Masella Gius. - 530. Cimmino Ter. 531. De Dominicis Cater. - 532. De Pasquale Cater. - 533. Loeffer Fran. 534. Frignano M. Ant. - 535. Vinc. Raf. - 536. Piccoli Salv. - 537. De Cortrè Giov. - 538. De Simone Isabella tre Giov - 538. De Simone Isabella 539. Colman Ed. - 540. Mancini Nún-539. Colman Ed. - 540. Mancini Núnzio - 544. Melasomma Salv. - 542. Camb Fran. - 543. De Marco Gius. - 544. Berardinelli Costantino - 543. Giglic Gaet. - 546. Foker Bened. - 547. Colosirto Salv. - 548. Cinque Mad. - 549. Contino Genn. - 550. Oraziano Gaet. - 551. Uzio Vin. - 552. De Moratis Genn. - 553. Dell'Aglio Alb. - 554. Id. Giov. Batt. - 553. Arpsja Genn. - 556. Colucci Bened. - 557. Corbella Nic. - 558. Pinto Ferd. - 559. Majo Rosalba - 560. Bersani Silvio - 561. Marsico B. Vin. - 562. Genovesi Fran. - 563. Sorrenting Gius. - 564. Scarpati Salv. - 565. Russo

| Value | Control | Contro Totom. - 765. Villari Emilio - 766. Piścitelli Pasq. - 934. Mauro Fran. - 768. Villari Emilio - 767. Ciccarelli Nic. 935. Papa Dom. - 936. Mauro Alf. - 768. Villari Pasq. - 769. Benvenuto 937. Pirro Luisa - 938. Troja Viti M.a. Ontale - 770. Bizzarro Gaet. - 771. Bisagno Carlo - 772. Caritorte Bernardo - 941. Starpa Fran. - 942. Avolio - 973. Alberti Pietro - 774. Lazzara Buzio - 943. Tevia Ant. - 944. Gior- 1073. Alberti Pietro - 774. Lazzara Buzio - 943. Tevia Ant. - 944. Gior- 1075. Merolla Pasq. - 776 Farma Ermelinda - 777. Perez Navarrete Giov. - 778. Selciavone Gaet. - 779. Vitiello Paolo - 947. Pellino Mich. - 1078. Roberti Gaet. - 1079. Manganella Ors. - 782. Majone Fran. - 1078. Rivelli Pasq. - 786. Collante Nic. - 1078. Buzio - 952. Canofali Vintanal Guerrieri Franc. - 1110. Aletta Vinc. 112. Di Salvo - 1126. Aletta Vinc. 113. Vinaccia Alf. - 114. Vinaccia Alf. - 1179. In Paolo - 788. Majone Fran. - 1278. Rivelli Pasq. - 788. Majone Fran. - 1278. Marchini Carron. - 1116. Zabelli Giovanni - 1117. Gaet. - 1278. Irace Leop - 1279. Talamo - 1116. Zabelli Giovanni - 1117. Gaet. - 1278. Irace Leop - 1279. Talamo - 1118. Pignatelli M. - 1289. Munii G. Batt. - 1281. Munii G. Batt. - 1281. Greca Zolino Dom. - 791. Damascato Ant. - Franc. - 960. Virungo M. - 961. Grassi Tom. Micciarelli Basilio - 1120. Pisa- Luisa - 1282. Sepe Vin. - 1283. Muti

l lisati Orazio - 1057. Caldinzaro Mich. 1219. Zampelli M.na - 1220. D'Amato quinto Gius. - 1060. Lepre Luigi - 1061. Frigeri Luigi - 1062. De Ruggiero Luigi - 1063. Zucino Giov. - 1224. Magliano Carlo - 1222. Cannada Gaet. - 1223. Iannitti Gius. - 1064. Lucida march' - 1065. Capecelaro Capecelaro Luigi - 1068. Do Marinis tro Carlotta - 1066. Cito Cat - 1007. Ponza Gius. - 1228. Montalto Err. - Capecelatro Luigi - 1068. Do Marinis Aless. - 1069. Canipole Gen. - 10.0. Gius. - 1231. Palma Fran. - 1232. Collid. Gaet. - 1071. Longo Mich. - 1072. Plo Cancetta - 1233. Terra Arcang. - 1074. Cervelli Franc. - 1073. Zinno Irene Luigi - 1076. Sirignano Franc. - 1077. Falcone Cervelli Franc. - 1078. Spadaccino M. - 1079. Wiedmann Am. - 1030. Zincone Fedele - 1081. Russo Luisa - 1082. Addinolfi Giov. - 1083. Castellano M. - 1079. Wiedmann Am. - 1085. Fadaresta Gius. - 1240. Corti Dom. - 1084. Landolfi Giov. - 1085. Fadaresta Gius. - 1248. Cerceti M.a - 1249. Maliolfi Giov. - 1085. Savelli Andrea - 1089. Stabile Stefano - 1090. Como Franc. - 1091. Santoro Ter. - 1092. Id. Porazio Vine. - 1095. Barilaro Rosaria - 1096. Agrillo Gius. - 1095. Barilaro Rosaria - 1096. Agrillo Gius. - 1097. Ferrajuoli Alm. - 1028. Roberti Mich. - 1099. Ant. - 1259. Id. Id. Dom. - 1260. Volpicali Raf. - 1260. Carm. - 1260. Volpicelli Raf. - 1260. Carm. - 1260. Carmandi Ant. - 1260. Carmandi Carcandi Carmandi Carcandi Carcandi Carmandi Carcandi Carcandi

Nic. - 1281. Arcella Vin. - 1285. Pasqua Err. - 1283. Do Simone Gius. - 1287. Bara Ter. - 1285. Troise Elvira - 1289. Ruggiero Mich. - 1290. Cardinali Mich. - 1291. Giusti Vin. - 1292. Grimaldi Gius. - 1293. De Rolino Pietro - 1294. D'Anello Err. - 1295. Marzulla Rosa - 1296. Capecelatro Mich. - 1297. Gatta Genn. - 1298. Rienzo Salv. - 1299. Minichini Ter. - 1300. Jallitelli Gius. - 1301. Scorzari Matilde - 1302. Migliaceio Ales. - 1303. Comune M. - 1304. Gallo Ter. - 1305. Del Galdo Duca - 1306. Jannuzzi Gius. - 1307. Leone Luigi - 1308. Lobrano Fran. - 1309. Pennacchio Salv. - 310. Baldinotti Cesare - 1311. Caracciolo Giov. - 1312. Armanni Ferd. - 1313. Di Fraja Alf. - 1314. Marini Giov. - 1315. Mancini Gius. - 1316. Felice Nic. - 1251. Arcella Vin. - 1285. Pasqual 1315. Mancini Gius. - 1316. Felice Gab. - 1317. Coppola Nic. - 1318. Mon-tefusco Giov. - 1319. Bruggisco Raf. -1320. Quartucci Giov. - 1321. Fricas Gonc. - 1322. Id. Gius. - 1321. Fricas Conc. - 1322. Id. Gius. - 1323. Marciani Ant. - 1324. Capomazza Luigi - 1325. Casarelle Sav. - 1326. Biancalli Ant. -1327. Melella Nic. - 1328. Navarro Gius. Ant. - 1324. Capomazza Luigi - 1325. Casarelle Sav. - 1326. Biancalli Ant. - 1327. Melella Nic. - 1328. Navarro Gius. - 1329. Guadagno Vin. - 1330. Del Pozzo Alf. - 1331. Id. Cesare - 1332. Narducci Nic. - 1331. Id. Cesare - 1332. Narducci Nic. - 1331. Id. Gius. - 1331. De Martino Fran. - 1335. Magliano Carlo - 1336. Busti Luigi - 1337. Fabrizii Romeo - 1338. Scialpi Ang. - 1339. Luoni Fran. - 1340. Troita Vin. - 1341. Li nattola Vin. - 1342. Leone Luigi - 1313. Fernestin Elisa - 1314. Giannuzzi Stef. - 1345. Jannuzzi Veneranda - 1346. Caracciolo Fil. - 1347. Polito Alesi - 1348. Nunzianto Greg. - 1349. Criscuolo M. - 1350. Romano Fil. - 1351. Carignano Giacinto - 1352. Id. Ang. - 1353. Ferrante B. - 1354. Rispoli Raf. - 1355. Navarra Mariano · 1356. Rama Luciano - 1357. De Domenico Bened. - 1358. Id. Ant. - 1359. Caserta Carol. - 1360. Del Vecchio Chiara - 1361. Id. Giov. - 1362. Id. Vitaliano - 1333. Zerra Genn. - 1364. Id. Giov. - 1365. Notari Ter. - 1367. Palombi Filomena - 1368. Russo Rosina - 1369. Santucci Giov. - 1370. Majosini Genn. - 1371. Chioppetta Gias. - 1372. Gavarro Vin. - 1373. Galasso Aless. - 1374. Id. Chiara - 1375. Rossi Camillo - 1376. Rossi Dom. - 1377. Id. Vin. - 1378. Campagnoli Genn. - 1379. Fasano Scrafino - 1380. Rizzi M. - 1381. Marchose Raf. - 1382. Rey Ter. - 1383. Magliuolo Err. - 1383. Manna Gius. - 1387. Magliuolo Giacinto - 1388. Id. Ant. - 1389. Dello Jacono Bened. - 1390. D'Amore Carm. - 1391. Carafa Luigi - 1392. Carafa Matilde - 1393. Giardano Gius. - 1394. Lucchini Giov. - 1395. Id Rosina - 1394. Lucchini Giov. - 1395. Id Rosina - 1394. Aucchini Giov. - 1395. Id Rosina - 1396. Ansalone Fran. - 1397. Cardinale Graziano - 1898. Penna chio Gerardo - 1399. Barca Vitantonio - 1400. Colavolpe Pasq. - 1401. Chirichello Pasq. - 1402. Manzo Felice - 1403. Vietri Rosa - 1404. Carotenuto Ant. - 1405. Colavolpe Gact. - 1406. Palumbo Gius. - 1407. Napoletani Fil. - 1408. Petitti Luigi - 1409. Concelture Elisa - 1410. Luciani Genn. - 1411. Massa Salv. - 1412. Fiorino Pellegrino - 1413. | Samuel Giov. 4370. Majesini Ossa. 1437. Romano Vico. 532. Estono | Somato 4371. Romano Vico. 5471. Romano Vico. 5471.

149. Lauro Giov. - 145). Di Girolano Natale - 1451. Do Felice Nic. - 1452. Cotticelli Nic. - 1453. Laviano Gius. - 1454. Cotticelli Nic. - 1455. Fancaldi Pompeo - 1456. De Stasio Gius. - 1457. D'Oria Carm. - 1455. Fancaldi Pompeo - 1456. De Stasio Gius. - 1457. D'Oria Carm. - 1458. Mazini M'- 1459. 1622. Torella Ant. - 1623. Marzio Rosa - 1781. Iacert ni Luigi - 1782. Pisano Gius. - 1457. D'Oria Carm. - 1458. Mazini M'- 1459. 1624. Capasso Pasq. - 1625. Pirozzi Pasonnat Leti - 1460. Castronuovo Serafino - 1461. Curati M.na - 1462. Minervini Luigi - 1463. Leonardo Fedele - 1464. Chiurazzo Dom. - 1465. Gar- 1626. Mariorelli Raft. - 1627. Magillo Dom. - 1466. Giannone Salv - 1630. Cioffi Salv. - 1631. Costa Ach. - 1632. Caracciolo Ter. - 1633. Moscatella Muzio Ford. - 1793. Caflero Giov. - 1794. Portali Giov. - 1636. Salvini Luisa - 1637. Id. - 1793. De Laurentiis Carlo - 1797. Fridiov. - 1636. Salvini Luisa - 1637. Id. golli Eleonora - 1798. Seuner Fran. - 1639. Veneziani Gius. - 1473. Adone Pas. - 1473. Adone Pas. - 1473. Adone Pas. - 1474. De Nacalde Mario Branca. - 1799. Brancaccio Paoluccio - 1830. Spinestella Att. Denardo Rosa. - 1801. Moltea Emm. - 1802. nova Camillo - 1471. De Simone Giov. - 1472. Adone Ang. - 1473. Adone Pasquale - 1474. Danese Raff. - 1475. Console Nic. - 1475. Guadagno Pietro - 1477. Tedesco Michelangelo - 1478. Ammirato Ang. - 1479. Colaci Gius. - 1480. Gioja Luigi - 1481. Azzariti Sav. - 1482. Vittorio Gaet. - 1483. D'Amato Ippolito - 1484. Laino Stanislao - 1485. Ratigliano Eug. - 1486. Bucci Vinc. -- 1482. Vittorio Gaet. - 1483. D'Amato Ippolito - 1484. Laino Stanislao - 1485. Rutigliano Eug. - 1486 Bucci Vinc. - 1487. Ischia Gaet. - 1488. Castagna Tomm. - 1489. Valente Luigi - 1493. Id. Am. - 1491. D'Afflitto Girol. - 1492. De Lucio Pasq. - 1493. Coppola Luigi - 1494. Troja Ter. - 1495. Sorrentino Giov. - 1496. Gandino Gius. - 1497. Saracco Ter.a - 1498. Rauzini Cesare - 1499. Violante Giov. - 1500. Coppola Luigi - 1501. Id. Id. - 1502. Sorrentino Giov. - 1503. Gandino Gius. - 1504. Saracco Teresa - 1505. Panzini Cesare - 1506. Violante Giov. - 1507. Coppola Luigi - 1508. Rippa Errico - 1509. Rippa Amalia - 1510. Mattiello Fed - 1511. Rippa Ang. - 1512. Mascillo Eug. - 1513. Scotti Genn. - 1514. Giordano Mich. - 1515: Conte Ferd. - 1516. Rigagni Ant.a - 1517. Parisio Amalia - 1518. Mingo Err. - 1519. Guarini Luigi - 1520. Romano Lorenzo - 1521. Vivenzio Gius. - 1522. Maria Gius. - 1523. Argentino Roberto - 1524. Pappasona Camillo - 1525. Giambarba Virginio - 1526. Rigialla Carlo - 1527. Ki-Vivenzio Gius. - 1522. Maria Gius. - 1523. Argentino Roberto - 1524. Pappasona Camillo - 1525. Giambarba Virginio - 1526. Majella Carlo - 1527. Filocchiano Dom. - 1528. Cosmo Pasq. - 1529. Botta Raf. - 1530. D'Auria Ern. - 1531. Romano Vinc. - 1532. Barone Ter. - 1533. Raffaele Orazio - 1534. Furiani Luigi - 1535. Di Diano Princ.a - 1533. Barbati· Biagio - 1537. Selleri Salv. - 1538. Imperiale M.a Giov.a - 1539. Di Latiano M.se - 1540. Guerra Err. - 1541. Cavaliere Aif. - 1542. Masica Ed. - 1543. Meo Ang. - 1544. Coirella Gius. - 1543. Xerbi Ferd. - 1547. Sergio Ant. - 1548. Conella Gius. - 1547. Sergio Ant. - 1548. Conella Gius. - 1549. Di Pozzomauro Duca - 1550. Monzapane Conte - 1551. Zeula Ant. - 1552. Sangermano - 1553. Steory - 1554. Batiron Madama - 1555. Tuttavilla Fran. - 1555. Manzo Ter.a - 1557. Bonghes Valdon - 1558. Vacca M.a - 1559. Mori Ang. - 1560. Vitolo Luigi - 1561. De Luca Mich. - 1462. Baldini Giov. - 1563. Ercole Giov. - 1564. Palladinelli Giov. - 1563. Ortolani Orazio - 1566. Rasilo Gius. - 1567.

delli Dom. - 1640. Bottone Franc. 1641. Pianese Andreana - 1642. Mira delli Dom. - 1640. Hottone Franc. - 1641. Pionese Andreana - 1642. Miraglia Gius. - 1643. Romano Raff. - 1644. Porcelli Franc. - 1645. Cercola Sav. - 1646. Magliano Raff. - 1647. Perozzi Ant. - 1648. Conte Nic. - 1649. Pennacchio Giov. - 1650. Del Forno Giovannang. - 1651. Migliardo Genn. - 1652. Resta Salv. - 1653. Mestiani Clementina - 1654. Petito M. - 1655. Abate Ang. - 1656. De Vito Gug. - 1657. Celentano Gius. - 1658. De Caro Luigi - 1659. Lubrano Luigi - 1669. Gallucci Giulin - 1661. Uccella Salv. 1662. Consiglio Ant. - 1663. Minervino Clemente. - 1664. Finocchiti Gius. - 1665. De Rosa Concetta - 1666. Perrelli Raff. - 1667. Fiorillo Vinc. - 1668. Manzi Pasq. - 1659. Correte Gab. - 1670. Concianelli Genn. - 1671. Pacifico Raff. - 1672. Loto Giovanni - 1673. Prota Luigi 1674. Nistico Samuele - 1675. Lamura Gaet. - 1676. Fattori Salv. - 1677. Lonsquelliro M. - 1678. Canfora Luisa - 1670. De Liquoro Franc. - 1680. ff. Gaet. - 1676. Fattori Salv. - 1677. Lonsquelliro M. - 1678. Canfora Luisa 1679. De Liquoro Franc. - 1680. IlEd. - 1631. Id. Ales. - 1682. Petiti An.
nibalo - 1633. Manghi Conc. - 1634.
Comparetti Cesaro - 1685. Mirromarro
Dom. - 1686. Clasi Ermegaste - 1687.
Grimaldi Generoso - 1688. Celentano
M. - 1689. Jervolino Generoso - 1690.
Do Martinis Err. - 1691. Gallucci
Pietro - 1692. Garzia Stanislao - 1693.
Niutta Dom. - 1694. De Mario Virgilio1696. Palumbo Gaet. - 1697. Briganto
Donato - 1697. Fattoro Franc. - 1698.
Minutillo Sergio - 1699. Caputo Gius. 1700. Terlizzi Giuseppina - 1701. Abbrizio Giulio - 1702. D lla Monaca Gius.
- 1703. Siracusa Paolo - 1704. Schinosa

Rocco Arcang. - 1778. Pucci. Clement.
- 1779. Rizzo Gact. - 1780. Russo Giov.
- 1781. Iaccarini Luigi - 1782. Pisano
Andrea - 1783. Ferrara Fed. - 1784.
Salvino Giovanni - 1785. Covelli Cat.
- 1786. De Rosa Pictro - 1787. Palusa
Gact. - 1788. Miscione Err. 1789.
Rosa Adelaide - 1790. De Benedictis.
Conc. - 1791. Ferri Giov. - 1792. Ippolito Genn. - 1793. Caflero Giov. - 1794.
Muzio Ford. - 1795. Ferri Chiara - 1793. De Laurentils Carlo - 1797. Frigolli Eleonora - 1798. Seuner Fran. - 1799. Brancaccio Paoluccio - 1800. Spines Ag. - 1801. Mohea Emm. - 1802.
Folgori Giulia - 1803. Magazzino M.a - 1804. Citro Carlo - 1805. Lettieri Adolaide - 1803. Pettoranello Principe - 1807. Ferrara Gius. - 1808. Id. M.a - 1869. Ruggiero Mad. - 1810. Martorana Gact. - 1811. Vannino Filom. - 1812.
Baldassara Fed. - 1813. Salines Ant. 1899. Ruggiero Mad. - 1810. Martoraun Gaet. - 1811. Vannino Filom. - 1812.
Baldassarro Fed. - 1813. Salines Ant.
- 1814. Id. Nic. - 1815. Monaco Clem.
- 1816. Mingione Ant. - 1817. Casa.
Luisa - 1818. Longobardi Galanto 1819. Gallo Modestino - 1820. Mellone
Genn. - 1821. Santucci De Magistris 1822. Colucci Ang. - 1823. Barberio
Carol. - 1824. Radicone Sabato - 1825.
Id. Giov. - 1826. Cattioti Nic. - 1827.
Ruggiero Luigi - 1828. Spasiano Genn.
- 1829. D'Errico Fran. - 1833. Donzelli Ern. 1834. Russo Silv. - 1835. Delario Pietro - 1836. Colucci Luisa - 1837. Do
Cesare Fran. - 1838. Tassono Fed. 1839. Cipolla Ferd. - 1840. Grimaldi
Gius. - 1841. Martorana Gaet. - 1842.
Grimaldi Fran. - 1843. Di Carlo Giosue - 1844. Monaco Felice - 1845. Cim-Grimaldi Fran. - 1843. Di Carlo Gio-suè - 1844. Monaco Felice - 1845. Cim-ma Fran. - 1846. Pannone Nicola -1847. Mazzoch Grazia - 1818. Linguiti Gius. - 1849. Calvanico Benlamino -1850. Maresca Ant. - 1851. Ferrarelli Giacinto - 1852. Curnet Alf.o - 1853. Potenza Err. - 1854. Fera Gius. - 1855. De Felice M.a Stella - 1856. Sepo Genn. - 1857. Consolino Luca - 1858. Bollach Carlo - 1259. Morelli Bianco -1860. Rotondi Am.a - 1861. Chiurazzi Gulia - 1862. Id. Alf. - 1863. Migliore Fil. - 1864. Erriquez Ant. - 1865. BoVin.a. - 1939. Clinquegiorni Paeg. - 2100. Botta Ferd. - 2101. Sanguiolo Musitani Lauro - 1941. Occidione- Giulio - 2102. Milano Sparanza - 2103. - 1912. Milano Carlo - 1943. Luito Anna - 2104. Notari Paeg. - 2105. Bollano Carlo - 1943. Luito Anna - 2104. Notari Paeg. - 2105. Bollano Carlo - 1943. Rusto Rosalia - 2107. Percuocario Pist. Bollano Carlo - 1943. Rusto Rosalia - 2107. Percuocario Pist. Bollano Carlo - 1943. Rusto Rosalia - 2107. Percuocario Pist. Bollano Richi. - 1945. Bollano Rana - 1945. Bollano Rana - 1945. Rana - 1945. Bollano Rana - 19 Glo. - 1986. Di Salvatore Gaet. - 1987. Gupper Gio. M.a. - 1988. Brancaccio Fran. - 1989. Alfano M.a. - 1990. Palinabo Emmenuelo - 1991. Sagliano Gius. - 1992. Russi Dom. - 1993. Pettoletti Gius. - 1994. Gaetano Dom. - 1995. - Curati Err. - 1995. Vastarella Tom. - 1997. Cirillo Gaet. - 1998. Cirillo Giov. - 1999. Maida Pasq. - 2000. Costanza Curola - 2001. Lodispose Rosa - 2002. Egergara Giosuele - 2003. Costanza Carola - 2001. Lodispose Rosa - 2002. Ferrara Giosuele - 2003. Agnello Pasq. - 2004. Danese Costan-tino - 2005. De Nicolellis Ales. - 2.06. Caputo Andrea - 2007. Sanso Clorinda - 2008. Pascale Glo. - 2009. Merlino Nunziata - 2010. Biancardi Pasq. -2011. Palomba Gug. - 2012. Pisani A-- ZUUS. PASCAIG GIO. - ZUUS. MCPIIIO.
Nunziata - 2010. Biancardi Pasq. 2011. Palomba Gug. - 2012. Pisani Amalia - 2013. Id. Ter.a - 2014. Id. Err.
- 2015. Scarceglio M.a - 2016. Del Giudico Gius. - 2017. De Ferrante Giacinto - 2018. Fabbri Paolo - 2019. Carbone Pasq. - 2020. De Loo Raf. - 2021.
Do Maria M.a - 2022. Vollero Ant. 2023. Giordano Carol.a - 2024. Sommella Fran. - 2025. De Rosa Ant. 2026. Dupny Fran. - 2027. De Luca
Fort.a 2028. Carrelli Ang. - 2029. Ornatis Gact. - 2032. Id. Gio. - 2031. Fomas Matilda - 2032. Galletta Ant. 2033. Rannirez e Ant. - 2034. Scotti
Vin. - 2035. D'Afflitto Luisa - 2036. Id.
Fran. - 2037. Id. Raf. - 2038. Florio
Raf. - 2039. Manetta Donato - 2040. Id.
Carol.a - 2041. Balia Vin. - 2042.
Runo Ed. - 2043. Guarracini Gius Raf. - 2039. Manetta Donato - 2040. R. Carola - 2041. Balia Vin. - 2042. Bruno Ed. - 2043. Guarracini Gius. - 2044. Fiorentino Raf. 2045. Varriale Gen. 2046. Moscati Luigi - 2047. Mariconda B.ne - 2048. Della Rocca Gio. - 2049. Turiello Colesto - 2050. Macchia Contessa - 2051. Mariconda Nic. 2053. Accepta Erap. - 2053. Casayzo. oma Contessa - 2011. Marteonia Nic. - 2052. Accetta Fran. - 2053. Casavzo Gius. - 2051. Do Falco Genn. - 2055. Mariconda Dom. - 2056. Della Roc:a Nic. - 2057. Id. Gius. - 2058. Casertano Gius. - 2051. Do Falco Genn. - 2055. Ferd. - 2217. Bianchieri Anna - 2218. 239. Rocco Matilde - 2381. ScognaMartoonda Dom. - 2050. Della Roc. an
Martorana Carma. - 2219. Avota Giov.
Martorana Carma. - 2219. Avota Giov.
Martoonda Dom. - 2050. Della Roc. an
Martorana Carma. - 2219. Avota Giov.
Gab. - 2050. Di Giovine Aless. - 2060.
Garacci Pietro - 2061. Morrona Luigi - 2238. Corsat M. Inna - 2224. Manacinoli M. 2062. Marto - 2063. Morrona Luigi - 2235. Corsat M. Inna - 2224. Manacinoli M. 2062. Marto - 2063. Purliese Pietro - 2064. Morrona Luigi - 2235. Riccio Gaetano - 22 6.
- 2064. Tucci Alf. - 2065. Cusani Rosa
D'Andrea Luigi - 2225. Riccio Gaetano - 22 6.
- 2064. Tucci M. - 2065. Cusani Rosa
D'Andrea Luigi - 2225. Riccio Gaetano - 22 6.
- 2064. Tucci M. - 2065. Silvestri Dom. - 2068. Silvestri Dom. - 2069. Dantec Luigi - 2079. Purliesi
Giacco Elisaba. - 2230. Spermdeo E1. Inta Gaet. - 2071. Maria Luigi - 2072. Ballotta Gaet. - 2073. Purliesi Pranc. - 2235. Bubli Franc. - 2236. Carsi Mariangelo - 2071. Mariangelo - 2077. Casella Jp2076. Staffa B. no - 2077. Casella Jp2077. Morro Chiara - 2244. Giov. Riscari Chiara - 2235. Carsi Mariangelo - 2077. Casella Jp2076. Pergamo Luigi - 2078. Princo Chiara - 2244. Guidano Gus. - 2235. Carsi Mariangelo - 2077. Casella Jp2076. Staffa B. no - 2077. Casella Jp2077. Casella Jp2077. Casella Jp2077. Casella Jp2077. Casella Jp2077. Morro Diorect - 2246. De Dominicis Franc. - 2256. Princo Chiara - 2256. Antignano
2076. Princo Chiara - 2267. Princo Chiara - 2276. Antignano
2077. Casella Jp2077. Casella

Vine. - 2151. Id. Bartolonico - 2152. Nicolino Giulio - 2153. Rodriguez Ang. - 2154. Altteri Pasq. - 2155. Martino Cater.a - 2156. Bossio Gaspare - 2157. De Stefano Gius. - 2158. Albanose Vine. - 2154. Alteri Pasq. - 2155. Martino Cater.a - 2150. Bossio Gaspare - 2157. De Stefano Gius. - 2158. Albanese Vinc. - 2159. Peccraro Gius. - 2160. Sarra Gius. - 2161. Zavones - 2162. De Bona Am.a - 2163. Albano Rosa - 2164. De Vita Udalrigo - 2165. Petta M.a - 2165. Aladino Gius. - 2167. De Futno Gius. - 2168. Ponterna Gaet. - 2159. Gipollaro Ant. - 2170. Di Pantelleria baron nessa - 2171. Regio Ant. - 2172. Statella Giov. - 2173. Romano Pietro - 2174. Protese Conca - 2175. Russo Giosuè - 2176. Belgiojoso Conc.a - 2177. Marotta Mich. - 2178. Mari Tomm. - 2179. Capeco Giov. - 2180. Spaziano Vinc. - 2181. Do Angelis Dom. - 2122. Revertera Vinc. - 2183. Id. Dom - 2184. Bernabea Franc. - 2185. Veltri Ag. - 2186. Contisani M.a - 2187. Capito Ferd. - 2188. Fascli Gius. - 2189. Profumi Gius. - 2190. Carmene Gius. - 2191. Arnati Carol.a - 2192. Pani Concetta - 2193. Mazzareila Rosa - 2194. Fusaro Carm. - 2195. Rocco Luca - 2196. Di Belli Pasq. - 2197. Coraggio Luisa - 2193. Battala Franc. - 2194. Durazzo M.a - 2205. Parisi Ed. - 2206. Trombacco Rosa - 2207. Manna Raff. - 2208. Cristofi Vinc. - 2209. Id. Ang. - 2218. Davvin Raff. - 2218. Chirico M.a - 2213. Davvin Raff. - 2218. Rianchieri Anna - 2218. Martorana Carm.a - 2224. Dentale Franc. - 2225. Gristofi Vinc. - 2224. Mancinelli Ferd. - 2225. Riccio Gaetano - 22 0. D'Andrea Luigi - 2224. Mancinelli Franc. - 2225. Riccio Gaetano - 22 0. D'Andrea Luigi - 2227. Lucchini B. Nic. - 2228. Alanfredi Cecilia - 2229. Giacco Elisab.a - 2230. Sperindeo E. 1. Nic. - 2228. Ranoredi Geius. 2233. Vitale Rocco - 2232. Ranieri Gius. 2233. Ruonomo Paolo - 2234. Id. Giacco Elisab.a - 2230. Sperindeo E. 1. Giacco Elisab.a - 2232. Ranieri Gius. 2233. Ruonomo Paolo - 2234. Id.

2314. Immanco Nunzio - 2318. Falcone Ang. - 2319. Cirillo Ant.a 2320. Fa-langa Pasq. - 2321. Messori Ovidio -2322. Rossi Nic. - 2323. Conversano Rachele - 2324. Criscuolo Gius. - 2325.

Paulagonia pr. ncipessa - 2276. Parmezzari Pasq. - 2277. Savino Fil. - 2278.
Do Antonellis Emilio - 2279. 1d. Nic. 2280. Id. Raff. 2-281. Id. Giulio - 2282.
Falco Luigi - 2283. Sarri Giov. - 2284.
Forro M.na - 2285. Diana Paolo. 2286.
Id. Michelang - 2287. Saponari Giov. 2288. De Turris Leop. - 2289. Stringa Rachele - 2299. Gargiulo Franc. 2291. Princinni Luigi - 2292. Serafino
Giustino - 2293. Roberto Nunzia - 2294.
Napoletano Alf. - 2295. Abbisogni Mariano - 2296. Seelza Anna - 2297. Palumbo Tera - 2298. Poi Liborio 2299. Crivelli Ed. - 2300. Petiti Vittorio - 2301. Soria Giov. - 2302. Conto
M.a - 2303. Lieto Franc. - 2304. Provitera Raff. - 2305. Anaduno Gius. 2405. Rachele - 2406. Seelza Poi Liborio - 2407. Parmino - 2408. Seria Giov. - 2304. Provitera Raff. - 2305. Anaduno Gius. 2409. Berni conte Franc. - 2310. Raselli Pasq. - 2311. Amato Gaet. - 2312. - 2453. Buonoconto Ant. - 2469. Evelo Pasq. - 2470. Dentale Carolina - 2471. Coletta Ter.a - 2472. Id. Anna - 2473. Valentino Raff. - 2474. Cali M.na - 2475. Forino Mich. - 2476. Lestinger Cristofaro - 2477. Vigo Dom. - 2478. Giordano Pasq. · 2479. Caleagno Rosa - 2480. Landi Ubaldo - 2481. Pano Carolina - 2482. Zelunchi Cristofaro - 2483. Pastoro Michele - 2484. Manfredi Giov. - 2455. Cotogno Rosalia - 2488. Mastrodicasa Mich. - 2487. Ossorio Luigi - 2488. Cotogno Mich. - 2489. Falcone Mich. - 2490. Caprioll Giacinto | 2322. Rossi Nie. - 2323. Corrversano | Rachele - 2324. Criscuolo Gius. - 2325. | 2483. Pastoro Michele - 2434. Manfredi | 2487. Do Filippis Giov. - 2326. Madonna | Franca - 2327. De Pasquale Pasq. - 2328. Torrese Gen. - 2329. Finelli | Ed. - 2330. Baldi Gius. - 2331. Magliuolo Ter.a - 2332. Garofalo Mattia - 2491. Piscitelli Gius. - 2492. Salvio | Falcone Mich. - 2490. Caprioll Giacinto | 2333. Vigoriti Orsola - 2334. Palumbo | Luisa - 2335. Id. M.a - 2336. De Majo | Giuv. - 2337. Rotoli Ed. - 2338. Oriando Gius. - 2339. Id. Giov. - 2340. Viscilla Luca - 2341. Carpentieri Genn. - 2342. Cerenza Fort.a - 2343. Palumbo | Aut. - 2344. Vent-vino Grazia - 2345. | Cor. Ili Ang.a - 2346. Del Pirro Ant. - 2344. Vent-vino Grazia - 2345. | Cor. Ili Ang.a - 2346. Del Pirro Ant. - 2347. Jaccarino Genn. - 2348. Sperindeo Ed. - 2349. Manna Franca - 2350. | Cor. Ili Ang.a - 2351. Colace Sabatino - 2352. Mazza Salv. - 2353. Albano | Adelaide - 2354. Caracciolo Matiide - 2356. Doi Luca Dom. - 2504. Finelli Ciro - 2502. | Recura Ignazio - 2516. De Luca-Fran. - 2517. Russo Gact. - 2318. Tavernilo | Pasq. - 2361. Marinelli Dom.a - 2302. Albini Gius. - 2336. Di Roccura Ignazio - 2518. Tavernilo | Pictro - 2519. Genovese Ant. - 2520. | Labonia Rosa - 2521. Id. Camillo - 2525. | Rosa - 2524. Sornetto Paolo - 2525. | Rosa - 2525. Montuori Luigi - 2325. | Rosa - 2525. Montuori Luigi - 2325. | Rosa - 2526. Montuori Luigi - 2326. | Rosa - 2526. | Montuori Luigi - 2525. | Rosa - 2526. | Montuori Luigi - 2525. | Rosa - 2526. | Montuori Luigi - 2525. | Rosa - 2526. | Montuori Luigi - 2525. | Rosa - 2526. | Montuori Luigi - 2525. | Rosa - 2526. | Montuori Luigi - 2525. | Rosa - 2526. | Montuori Luigi - 2525. | Rosa - 2526. | Montuori Luigi - 2525. | Rosa - 2526. | Montuori Luigi - 2525. | Rosa - 2526. | Montuori Luigi - 2525. | Rosa - 2526. | Rosa - 2526. | Montuori Luigi - 2525. | Rosa - 25 | Labonia Rosa - 2521. Id. Camillo - 2525. | Medico Emm. - 2364. Rigai Barbara - 2522. Orilia Ant. - 3323. Provensales 2535. Leonardis Clementina - 2336. Di Stefano Gus. - 2367. Vulcano Madd. a | 2524. Sornetto Paolo - 2525. Stefano Gus. - 2369. Santori Am.a - 2370. Sortis Franc. - 2371. Rossi Camillo - 2372. Grande Cristina - 2529. Mannajola Carm. - 2530. Casta Marcellina - 25373. Di Padova Ant. - 2374. Gallo Marcelli Fil. - 2533. Salmieri Aff. - 25373. Di Padova Ant. - 2376. Ma-2534. Jacuzzi Gus. - 2535. Avitabilo glio Franc. - 2377. Males Gus. - 2378. Bossi Alberto - 2379. Id. Ottavio - 110 Eug. - 2538. Seognamilo Carcina - 2381. Seognamilo Carcina - 2382. Moscatello France. - 2541. Id. Diego - 2542. Ma-2560. - 2383. Turci Eug. - 2334. Serbo Searone Giov. - 2443. Sorrontino Raf. - 2560.

| Comparison | Com

3233: Gallo Oresto — 3239: Ricciardi Dom. 3240. Saputo Ed. 3241. Lepre Carm. - 3242. Manza Vinc. - 3243. Id. Carm.a - 3244. Rubino Nicola - 3245. Laurentis Vinc. - 3246. De Angelis Giov. - 3247. Palma Giov.a - 3248. Vinaccia Nic. - 3249. Castagnola. Raff. - 3250. Jappelli Gius. - 3251. Scognami glio; Vinc. - 3252. Chiurazzi Adelaide 3253. Ricci Gristina - 3254. Scarpati Raff. - 3255. Roseno Pietro - 3256. Id. Rosina - 3,57. Postiglione Gaet. 3258. Di Camera Barone - 3259. Girardi Pietro - 3260. De Fortis Fed. - 3261. 3238. Di Camera Barone - 3259. Girardi Pietro - 3269. De Fortis Fed. - 3261. Fabiani Giustino - 3262. Torgione Fil. 3263: Basso Glov. - 3264. Spaccamonte Luigi - 3265. Forrara Err. - 3266. Del Giudice - 3267. Salvátores Francesco - 3238. Feitara Err. 3269. Musella Padina. - 3270. Giovane Carlo -- 3271. Fariaa Nic. - 3272. Panella Franc. - 3273. Albamonte Nic. - 3274. Tag'ialatela Rosa - 3275. Paolina Carm. Tagrainteia Rosa - 32/3. Paolina Carin. - 3276. Calvanese Luigi - 3277. Guerritore M. Ant. - 3278. Spasiano Am. - 3279. Altieri Fr. - 3280. Di Monza Nic. - 3281. Mongelli Pasq. - 3282. Tedeschini Olimpia - 3283. Ferraro Vita - 3281. Somma Mariuccia - 3285. Liberati Gaet. - 3286. Saccone Aless. - 3237. Bisanzio Luisa -, 3288. Andreassi Nicola - 3289. Canestrelli Grov. - 3290. Della Rocca Gius: -3291. Moliterno Grov. -3292. Buongiorno Car. 3291. Ramundino Filippo - 3 94. Buonomano M.a. - 3295. De Rossini Rita - 3220. Greco Err. - 3297. Vairo Ireno - 3293. Ferranti Vin. - 3299. Buoresses Caralle Carall Ireno - 3293. Ferranti Vin. - 3299. Buonocore Gamillo - 3300. Coppola Dom. 3301. Carbonelli Vin. - 3302. Muselvano
Gius. - 3303. Berni Conte - 3304. De
Curtis Gregorio - 3305. De Nardis
Gran. - 3300. Esposito Eug. - 3307. Rodogna Gius. - 3303. Gambardella Fil. 3309. Jacobelli Almerinda - 3310. Lorendo Gius. - 3311. Roerusa Gia omo 3311. Lorendo Gius. - 3313. D'Errico
Givelli Ma - 119. Pacchiano Luigi 3312. Lorendo Gius. - 3313. Mi3313. Lorendo Gius. - 3315. Mi3314. Id. Silvestro - 3315. Mi3214. Id. Silvestro - 3315. Mi3216. Anzillo Ant. - 121. Napolitano

235. Urso Clement.a - 36. Scherito Bu-204. Narice Genn. - 205. Gallo Gaet. - raria - 37. La Cecilia Giov. - 38. Ab-206. Granata Ant. - 207. Id. Fran. - i bondati Rosa - 39. Giuliano Alfonso - 40. De Angelis Leop. - 41. Pellegrino Gius - 42. Pardo Ferd. - 43. Mazzola Genn. - 44. Calabrese Salv. - 45. Giu-s reppe Emilia - 46. Abhate Giov. - 47. Signora Nicolino - 43. Signora Carm. - 49. Coraggio Carlo - 50. D'Aquino Luisa - 51. Pirolo Girol. - 52. Starace Vin. - 53. Cangiano Sabato - 54. Ordinato Sabito - 54. Nasti Gaet. - 57. Corimató Sabito - 54. Vivenzio Vin. - 59. Matania Vin. - 60. Campana Gius. - 61. Girella Giov. - 62. Arguziano Raf. - 63. De Luca Donato - 64. Zito Lucia - 65. Paolella Roberto - 66. Albano Martino - 67. Monna Gio. Batt. - 68. Manzo Salv. - 69. Cotrasso Conc. a - 70. Guarnieri Raf. - 71. Florio Fedele - 72. Grillo Modestino - 73. Visconti Mich. - 74. Ruggiero Ferd. - 243. Pastore Gioac. - 244. Mosconti Mich. - 74. Ruggiero Ferd. - 245. Passarelli M.a - 246. Spena Ter.a. - 247. Cappanera Mich. - 78. Salvi Lud. - 78. Camagna Ach. - 250. Fra Zaccavia da Nola - Iterina - 84. Pacifici Fil.o - 85. Nastri Azost. - 86. Polidore Felicio - 87. Conte Gios. - 253. Amendola Raf. - 254. Luigi - 88. Rondavino Lucia - 89. Cerclui Genn. - 90. Pennasilico Chiara - 191. Pirozzi Mad.a - 92. Cacciapuoti Ang. - 259. Scelzo Raff. - 260. Id. Alf. - 261. Inelii Gius. - 255. Clondo Gius. - 75. Conte Ili Genn. - 29. Pennasilico Chiara - 161. Gius. - 255. Remonetara Luigi - 88. Rondavino Lucia - 89. Cerclui Genn. - 293. Ferrara Sofia - 94. Cacciapuoti - 259. Scelzo Raff. - 260. Id. Alf. - 261. Inelii Gius. - 256. Lo. Inelii Gius. - 257. Pia - nelli Gius. - 258. Longobadi Giat. - 259. Scelzo Raff. - 260. Id. Alf. - 261. Inelii Gius. - 2 3235. Di Lorenzo Pasq. - 3236. La - 35. Urso Clement.a - 36. Scherito Bu- 204. Narico Genn. - 205. Gallo Gaet. - P. Paolo - 372. Martuscello Pasq. - Gala Conc.a - 3237. Carino Michele - raria - 37. La Cecilia Giov. - 38. Ab- 206. Granata Ant. - 207. Id. Fran. - 373. Muti Mich. - 374. Muti Fran. - 3238. Gallo Oresto - 3239. Riceiardi bondati Rosa - 39. Giuliano Alfonso - 203. Bellotti Rosa - 209. Montanaro 375. - Id. Vin. - 376 Id. Clement.a -91. Pirozzi Mad.a - 92. Cacciapuoti Ang93. Ferrara Sofia - 94. Cacciapuoti
Ang a - 95. Corenzio Ach. - 96. Davenal Fedele - 97. Capitelli Enrico - 98.
Fasano Clemente - 99. Caldeara Carolina - 100. Colomba Giov. - 101. Borzelli M.a - 102. Pacella Ettore - 103.
Capone Vin. - 104. Nasti Luigi - 105.
Califano Vin. - 106. De Fonzo Pasq. 107. Visco Leop. - 103. De Fazio Te-3309. Jacobelli Almerinda - 3310. Logino Rosa - 3311. Roerusa Gia omo - 3311. Lorendo Gius. - 3313. D'Errico Vin. 5314. Id. Silvestro - 3315. Mistraei Caterina. - 3316. Conforti Gius. - 3317. Spasiano Raf. - 3318. Scana Gias. - 3317. Spasiano Raf. - 3318. Scana Gias. - 3310. Artud Ant. - 3320. Sciplini Eug. - 3321. Biancardi Raf. - 3322. De Martino Felice - 3323. Bottero Gaet. - 2330. Artud Ant. - 3325. Bianco Giov. - 3326. Mamina Elena - 3327. Donnarumma Giov. - 3328. Ferrante Ant. - 3320. Besore Gius. - 3320. Cantito Mf Grazia - 2333. De Santis Gigs. - 3331. Scilliano Franc. - 3335. Scippe Ang. - 3336. Antignano Raf. - 3337. Porracino Fran. - 3338. Maddalena March. - 3339. Scotti Fran. - 3336. Celentano Ant. - 3341. Antignasco Gius. - 3342. Plesanzio Mich. - 3346. Celentano Ant. - 3341. Antignasco Gius. - 3342. Presanzio Mich. - 3346. Colantuono Luigi - 3347. Mirolla Ant. - 3338. De Luise Dom. - 134. Caputo Ter. - 3353. Romano Emilio - 3359. Lella Marjano.

2. Banca Bianchi-Fasano. - 13. Barane. - 175. Id. Ang. - 175. Iucito Margia Large and Carale. - 175. Caralette Luigi - 175. Car

Luigi - 250. Fra Zaccaria da Nola - 254. D'Alessio Raf. - 252. Del Giudice Mariano - 253. Amendola Raf. - 254. Mastrolillo Vin. - 255. Remonetara Luigi - 256. Anastasio Vin. - 257. Pia nelli Gius. - 258. Longobardi G i Batt. - 259. Scelzo Raff. - 260. Id. Alf. - 261. Buonamici Ferd. - 262. Canarella Amaiia - 263. Blanco Rosa - 264. Palumbo Fran - 265. Marola Stanislao - 268. Fran. - 265. Merola Stanislao - 266. Greco Concetta - 267. Florio Filomena - 268. Minutolo Clotilde - 269. Polito Beatrice - 270. D'Addeo Stefano -271. Giordano Carolina - 272. De Caro 271. Giordano Carolina - 272. De Carolius. - 273. Biondi Giov. 274. - Palmieri Vin. - 275. Pelusi Carol.a - 276. Marchiarelli Conc.a - 277. Fora Michelang.a - 278. Belardi Ang. - 279: Biondi Conc a - 280. Fantuni Ferd. - 281. Di Aragona Ferd. - 282. Campanile Fran.a - 283. Masone Forgione - 284. Raffaele Paolo - 285. Friozzi Guus. - 286. Morgione Fran. - 287. D'Auriz Carma. Paolo - 285. Friozzi Gius. - 286. Mor-gione Fran. - 287 D'Auria Carm.a -288. Crisenolo Raf. - 289. De Corisoro Gius. - 290. Magna Fed. - 291. Pie-monte Mariano - 292. Mariano Fran. - 2/3. De Matteo Gius. - 294. Petrone Vin. - 295. Perno Rosa - 296. Perga-mie Francesco - 297. Id Anna - 298. Cilento Luigi - 299. Costa Errico - 303. Panico Innolito - 304 Granata Ent a

375. - Id. Vin. - 376 Id. Clement.a - 377. Giordano Pietro - 3.8. Blacuci Ales. - 379. De Riccardi Carn.ine-380. Di Giovanni Errico - 381. Ruggiero Giov - 382. Sgambati Fran . 383. Fran-cesca Mura - 384. Principe Gius. - 385. Giusti Raf. - 386. Coppolo Alf. - 337. Anastasio Felice - 338. Alvini Androa 339. Colucci Leonolde - 220. Matters - 339. Colucci Leopoldo - 320. Mattora Oreste - 391. Ebanis Filip. - 392. Egeno Fil. - 393. Scioli Gact. - 394. Minicri Clorinda - 395. Mastrodonato Errico -Fil. - 393. Scioli Gact. - 394. Minicri Clorinda - 395. Mastrodonato Errico - 296. Abate Giov. - 397. Abate Errich, a 398. Id. Gioac. - 399. Giir Emilio - 400. Gentile Rosa - 401. Mano Ant. - 402. Guida Pasq. - 403. Ferraro Sav. - 404. Colavolpe Pasq. - 405. Cirillo Ant. - 406. Galdi Matteo 407. Palumbo Gius. - 408. Barbone Giov. - 409. Damasco Giov. - 410. Spena Nic. - 411. Limotti Camillo - 412. Manganiello Glus. - 413. Faia Adelaide - 414. Mastrosimone Andrea - 415. Salvetti Adelaide - 416. Porillo Rosa - 417. Sambione Get. - 418. Lucarelli Anna - 419. Landolfo Felico - 420. Pancrati Giov. - 421. Amoro Nic. - 422. Ripa Dom. - 423. Schisa Dom. - 424. Rossi Luigi - 425 Boyo Genn. - 426. Lombardi M.n. - 427. Martelli Gius. - 438. Falco Annina - 429. Marrazzo Elisab.a - 430. Russo Vin. - 431. Bonelli Gaet. - 432. D'Anna Lucia - 433. Avella Gioac. - 434. Loone Donato - 435. Amante Alf. - 436. Mazzulla Anna - 437. Mambrini Baldassarre - 438. Granisco Ferdinando - 439. Granisco Antonio - 440. Senobra Ant. Anna - 437. Mambrini Baldassarre - 438. Granisco Ferdinando - 439. Granisco Antonio - 440. Senobra Ant. - 441. Barbato Gaetano - 442. Telone Vincenzo - 443. Buriti M.a - 444. Villafort Tom. - 445. Manillo Raimondo - 446. Ciotola Rosa - 447. Fontana Gius. - 448. Contino Raff. - 449. De Faccio Fran. - 450. Capanelli Michelang. - 451. Borgantino Gaet. - 452. Dentalo Salv. - 453. Genisodro Achille - 454. Borbino Fran. - 455. Zerbi Fil. - 456. Rossi M.a. - 457. Sperindeo Gaspare - 458. Id. Carlo - 459. Ferrara Dom. - 460. Ardia Fran. - 461. Zerbi Ferd. - 402. Sperindeo Ed. - 463. Bennoni Vin. - 464. Ferrari Elisabetta - 465. Di Gennaro Gius. ### 109. Jesu Gaet. - 1/0. Glolanya Ed. - 335. Colla Salv. - 336. Gambar | 507. Gravino M.a. - 508. Tortora M.a. - 346. Language | 507. Gambar | 507. Gambar

Giannelli Nic.a - 152. Cirillo Luciano

- 545. Id. Conc.a - 546. Zero Fran. - vico - 715. Sorrentino Genn. - 716. 517. Id. Gius. - 548. Falcone Luigi - Marsiglia Mario - 717. De Martino Vin. 549. De Fondis Garm.a - 550. Alvino - 718. Folllero Adelaide - 719. De Martino Vin. 549. De Fondis Garm.a - 552. De tino Ant. - 720. Scarpa Giov. - 721. Stasio Fed. - 553. Nespoli Ant. - 551. Id. Ang. - 722. Esposito Gaet. - 723. Scopa Giov. - 555. Penza Grescenzo - Lamberti M.a - 724. Massa Ter.a - 725. Maresca Ant. - 726. Pastore Crosconzo 558. Petrini Beniamino - 559. Pelle- - 727. Simone Fran. - 728. Nuti Rosa grino Carol.a - 560. Blasi Franc. - 561. - 729. Maresca Giov. - 730. Iannuzza Blssi Agnese - 562. Marziani Gius. - 731. Marino Paolo - 732. Florio 553. Aveta Conc.a - 564. Di Napoli Matilde - 733. De Marco Fran. - 734.

883. Izzo Gius. - 884. Merola Gius. -885. Bruschi Luigi - 886. Marotta Pasq. - 887. Lombardi Salv. - 888. Carrado

- 153. D'Amore Gaet. - 154. Borrazzo Eufemia - 155. Battaglia Nic.a - 156. Landolfi Luigi - 157. Sogliano Maria -158. Cirillo Luciano - 159. Nunzia Fran.

| Supplement | Description | Properties | Properties | Common | Co

Processing Sov. **11, Nest Girs., senting Girs. **20. Castron Eryche, Amps. **20. Castron Eryche, Castron Eryche, Amps. **20. Castron Eryche, Castron Eryc

Ag. # 20. Vising | Verside Fram. | 20. Vising | Verside Fram. | 21. Perulli Gire | Velerance Ref. | 56. Vising | Verside Fram. | 21. Care | Velerance Ref. | 56. Vising | 56. Visin

Gius. — 100. Cardone Pasq. — 161. 327. Pignatelli M.a. — 328. Daniele Ro. 497. Alticri Raf. — 498. Morgere Dom. 163. Pirolla Conc.a. — 164. Persico Giacomo — 165. Longaneri Fran. — 166. Luisa. — 331. D'Ancora Frant. — 332. Cio como — 165. Longaneri Fran. — 166. Italisa. — 331. D'Ancora Frant. — 332. Cio como — 165. Longaneri Fran. — 166. Italisa. — 331. Picale Raf. — 332. Cio como — 165. Longaneri Fran. — 166. Italisa. — 333. Ricco Rag. — 333. Picale Raf. — 335. Rotondo Felicia. — 337. Cerbo M.a. — 170. Milosa Giov. — 167. Pianelli Gius. — 333. Ricco Pasq. — 339. Danis Filoma. — 171. Pinto Gius. — 173. Porno Ang. — 340. Mele Baldassare — 341. Rota — 174. Perrotta Leop. — 178. Borrelli Ant. — 179. Dolla Cava Gennaro — 180. Dom. — 342. Jorio Fran. — 343. D'A. — 179. Dolla Cava Gennaro — 180. Natale — 347. Jacomino Ant. — 348. Ra— 184. De Biasc Alf. — 185. Zam— pella Luigi — 186. Vitulano Luigi — 187. Id. Gius. 188. Gianciulli Giov. — 189. Pao. Hillo Gius. — 193. Giovano Giov. — 193. Maccellino — 351. Tassono Ford. — 352. Giordano Mad.a. — 184. Ruggiere Paolo—191. Masola Salv. — 192. Id. Dom. — 193. Marcellino — 359. Sissa Matilde — 560. Prammarino Gaet. — 187. Paparetta Ant. — 198. Vassi Innocenzio — 197. Panzetta Ant. — 198. Vassi Innocenzio — 197. Pranzetta Ant. — 198. Vassi Innocenzio — 197. Pranzetta Ant. — 198. Vassi Innocenzio — 197. Pranzetta Ant. — 198. Vassi Innocenzio — 202. Laurentino Fil. — 203. Lettieri Dom. — 204. Palumbo Gius. — 205. Martini Tom. — 206. Mortini Michelangelo — 378. Marcelli Port. — 379. Alticri Raf. — 498. Mortini Vin. — 210. Maisto Paeq. — 211. Tafari Matee — 212. De Vito Ant. — 213. Tras — 329. Martini Luigi — 18. Alf. — 19. Portiti Vin. 207. Perrotti Fed. — 208. Sebastiano— 376. Guorino Stefano— 377. — 14. Scacco Vin. — 181. Generio — 198. Sebastiano— 378. Marcelli — 199. Portici Fed. — 208. Rospo— 14. Scacco Vin. — 181. Portiti Vin. 207. Perrotti Rossi Michelangelo - 200. Landolfi Cristina - 210. Maisto Pasq. - 211. Tafari Matteo - 212. De Vito Ant. - 213. Trascritti Agost. - 214. Giuliani Pietrant. - 215. Salerno Giov. - 216. Volgelsong Luisa - 217. Trudi Errico - 218. Palmieri Vittorio - 219. Giovine Gaet. - 220. - Baglivo Gius. - 221. Sedati Elisabetta - 222. Storti Giac. - 223. Pepe Elisa - 2:4. Castaldi Gius. - 225. Rosati Genn. - 226. Montesodimi principessa - 2:7. Id. principe - 228. Gargiulo Alf. - 229. Della Monica Fran. - 230. Amato Gaet. - 231. Sellitti Ter.a

Sebastiano - 376. Guorino Stefano - 377. Matera Dom. - 378. Id. Gaet. - 379. Avallone Gius. - 380. Martini Lúigi - 381. Terranova Eug. - 382. Muges Dom. - 383. De Vella Matteo - 384. Sessa Nic. - 385. Sciplini Eug. - 386. Maresca M.na - 387. Id, Raft. - 388. Id. Beniamino - 389. Schisani Luigi - 390. Scotti Genn. - 391. Sangro Isabella - 392. Rocco Rosa - 393. Nuveletto Ang. - 304. Ragici Fort

497. Alticri Raf. - 498. Morgere Dom. Luisa - 136. Ferrara Luigi - 137. Pa-- 499. De Cicco M.a - 500. Donati Bo-nedetto - 501. Ricciardi Dom. - 502. 139. Amalfitano Giov. - 140. Cipolletti Ariano Ter.a - 503. Papello Elisab.a - Celestino - 141. Passanto Giov. - 142.

7. Banca Scrio.

1. Tosti M.na - 2. Aquino Angelant.

2. Fabbri Oreste - 4. D'Archi Melchiorre - 5. Aprile Mad.a - 6. Tria
Eug. - 7. Porzio Luigi - 8. Id. Alf.
9. Montuzo Carm. - 10. Porzio Peppino

- 11. Id. Camillo - 12. D'Auria Nic.
13. Poggio Ang. - 14. Scacco Vin.
15. Paone Gius. - 16. Mensolino Ferd.
17. Caprieli Ant. - 18. Comiglio Pasq.
19. Monteleone Leop. - 20. Peletto M.a - 21. Serio Camillo - 22. Mango Fran. - 23. Spinola Tom. - 24. Badarra M.a - 21. Serio Camillo - 22. Mango Fran. - 23. Spinola Tom. - 24. Badarra Ang. - 25. Venditti Dom. - 26. Albano Luisa - 27. Blandini Greg. - 23. Miani Rosa - 29. Saraco Cesare - 30. Longobardi Fran. - 34. Giusti Eug. - 32. Mari Giulia - 33. Savarese Err. - 34. Bezzi Raf. - 35. Mazza Ant. - 36. Sessa Mario - 37. Mantolino Duca - 38. De Lieto Luisa - 39. Omobono Felico - 40. Sassano Gaet. - 41. Guida Luigi - 42. Salvino Annibale - 43. Frattini Nicola - 44. Quartuccio Ant. - 45. Scotti Andrea - 46. Balsamo Gius. - 47. Borghese Fran. - 48. Englen B.ne - 49. Pagliuca Fed. - 50. Spinelli Vin. - 51. Ferri Vin. - 52. Greco Giov. - 53. Lombardi Luisa - 54. Id. Vin. - 55. Falcetti Emanuele - 56. Viscussi Clomente

diuca Loronzo - 138. De Luca Ma - 139. Amalítano Giov. - 140. Cipolletti - Celestino - 141. Passanto Giov. - 142. di Di Gennaro Fortunato - 143. Arcono Giov. - 144. Pieschi Sofia - 145. Id. - Adelaide - 146. Vasta Tom. - 147. Serra - Girol. - 148. Falcone Elisa - 149. Reggio Vin. - 150. Perez Gaspare - 151. Bellusci Pasq. - 152. Trani Stef. - 153. i Id. Alf. - 151. Trezza M.a - 155. Sorrentino Carma - 156. Vocaturo M.a - Ant a - 157 Cria Antonio - 158. Pallarodi Gaspare - 159. Castelmiccardo Camillo - 160. Florillo Genn. - 161. Pelosi Ant a - 162. Villafranca Gius. - 163. Vinaccia Alf. - 164. Luongo Nic. - 165. Mariani M.a - 166. Gianfredi Fran. - 167. Vetrone Sav. - 163. Gamboa Giov. - 169. Altieri Mich. - 170. Digner Chiara 171. Conquemont Anna - 172. Sartoria Mad a - 173. Altieri Gab. - 174. Id. Gaetano - 175. Capobianco Gius. - 176. Di Vincenzo M.a - 177. Di Giovanni Placido - 178. Sezethi Fil. - 179. Gropalli Restis. - 186. Rivelli Ang. - 181. Presti Aless. - 182. Vallese Sav. - 183. Di Franco Raf. - 181. Rizzo Gaet - 185. Pecorelli Gaet. - 186. Buonfantini Fil. - 187. Isonard Nic. a - 188. Ricco Gius. - 189. Antonelli Pellegrino - 190. Cola Carol. - 191. Caristo Fran. - 192. Birola Nic. - 193. Spinelli Salv. - 194. Testa Raf. - 195. Fusco Albino - 196. Majone Fil. a - 197. Liguori Carol. a - 198. Acconcia Bernardo - 199. Astuni Luigi - 200. Carusello Clement. - 201. Aliuvi Lucia - 202. Marigliano Gius. - 203. Di Napoli Rosalia - 204. Caracciolu Amalia - 205. Andreotti Ama. - 206. Courmes Alf. - 207. Lupi Carmine - 208. Fergetto Mich. - 209 Torre Mide - 210. Montefusco Camillo - 211. Calco Carlo - 212. Spagnuolo Gaet. - 213 Ferrasuolo Cosmo - 214. Gaimis Ana - 215. Ruggiero Luigi - 217. Rismone Raf. - 213. Ruggiero Luigi - 217. Rismone Raf. - 213. Ruggiero Luigi - 214. Giov. - 220. Pantini Fort. - 221. Rispoll Fortunato - 222. Camardella Dom. - 223. D'Agostino Elisab.a - 224. De Caro Vittoria - 225. Irace Ant. - 226. De Nava Ant. miers Vittorio 210. Gevine Ged.

220. - Beglino Gire. - 221. Sanda III. Identification. - 380. Schlassin Ligit. - 380. April. - 381. April. - 382. Acquir. - 382. Acquir. - 383. Acquir. - 382. Acquir. - 383. Acquir. -Ruggiero Luigi - 219. Id. Giov. - 220.
Panfini Fort. - 221. Rispoll Fortunato
- 222. Gamardella Dom. - 223. D'Agoe stino Elisab.a - 224. De Caro Vittoria
- 225. Irace Ant. - 226. De Nava Ant.
- 227. Id. Fran. - 228. Proficoi Ford. - 229. Rinaldi Raf. - 230. Cutello M.a - 231. Prisco Vin. - 232. Persico Gius.
- 233. Roberti Luigi - 234. Vico Felice
a - 235. Vitale Dom. - 276. Potrulli Germanico - 237. Vitale Filippo - 238. Potruccione Lorenzo - 239. Id. Salv. - 240. Cerreto Aug. - 241. Id. Fran. - 242. Id. Mich. - 243. Grans Ang. - 244. Torrella Parq. - 245. Venezia
Giov. - 216. Lerra Luigi - 247. Caropella Mich. - 248. Ferrara Andrea - 219. Rossi Gius. - 250. Magliola Luigi
- 251. Campelattaro Lorenzo - 252. Casalenga Gius. - 253. Di Lucito M.sa
- 256. Pugnetti Pietro - 257. Grimaldi
Gaet. - 253. Campora Gaet. - 250. Paolucci Ant. - 260. Dattilo Vin. - 261.
Foria Dom. - 262. Volpicelli Luigi - 263. Id. Conc.a - 864. Volpicelli Carolina - 265. Galante Ang. - 260. Oltva
i Gius. - 270. Fiorenza Francesco - 271.
Durazzini Giovanni - 272. Id. Id. - 273. Caccia Annetta - 274. Calandra

Menali Gab.o , 347. Anemdola Ant. - | gelis Giov. - 23. Anato Mich. - 27. | nö.1 Augusto - 193. Pirrone Vin. - | 303. Russy Raf. - 309. Genoveso Ant. | Gober Alb. - 28. Prigiotto Gius. - 29. | nö.1 Augusto - 193. Pirrone Vin. - | 319. Misimo Gius. - 311. Matala Bona Sabino - 304. Luigi. - 31. Decapital Bona Sabino - 305. Luigi. - 31. Bona Sabino - 305. | Luigi. - 31. Decapital Bona Sabino - 306. | Luigi. - 31. Decapital Bona Sabino - 306. | Luigi. - 31. Decapital Bona Sabino - 306. | Luigi. - 31. Decapital Bona Sabino - 306. | Luigi. - 31. Decapital Bona Sabino - 306. | Luigi. - 31. Decapital Bona Sabino - 306. | Luigi. - 31. Decapital Bona Sabino - 306. | Valugi. - 31. Decapital Bona Sabino - 305. | Perilipsis Carmola - 203. | Gerito - 207. Russo Rosa - 202. | Decapital Bona Sabino - 306. | Perilipsis Carmola - 203. Rosano - 314. | Decapital Bona Sabino - 315. | Perilipsis Carmola - 203. | Raf. - 204. Pirolia Ang. - 207. Persone | Sab. - 316. | Perilipsis Carmola - 203. | Raf. - 204. Pirolia Ang. - 207. Persone | Sab. - 207. Persone | Sab. - 207. | Persone | Sab. - 207. | Persone | Sab. - 207. Persone | Sab. - 207. Persone | Sab. - 207. | Persone | Sab. - 207. Persone | Sab. - 207. Persone | Sab. - 207. | Persone | Sab. - 207. | Persone | Sab. - 207. Persone | Sab. - 207. | Persone | Perilipsis Carmola - 207. | Persone | Pers

seca Annibale - 100. Duca D'Elfa101. Signora Mich. - 102. Cafiero Raff.
- 103. De Casa Gius. - 104. Ambra
Nic. - 105. Fala Dom. - 106. Carlosys
Serafino - 107. Serra Conc.a. - 108. Sabra Sartorella! - 109. Di Carosina duca
- 110. Scorna Ter.a. - 111. Galvano Camillo - 112. Scorcia Pasq. - 113. Coranti Dom. - 114. Rossi Gius. - 115.
Calvano Fed. - 116. Lagattola Tomm.
- 117. Paglieri Carlo - 118. Carducci
Carlo - 119. Sillori Salv. - 120. Zarra
Ang. - 121. Amatucci Dom. - 122. Tarantino Gius. - 123. Fiore Gio. Batt. 124. Grassi Luigi. - 125. Aprea Dom. 126. Palomba Dom. - 127. Armori Luigi
128. Prisco Ant. - 129. Armori Luigi
128. Prisco Ant. - 129. Armori M.na
- 130. Parolisi Filoma - 131. Rossano
Pietro - 132. Scarpati Vinc. - 133. Caporalo Am.a. - 134. Cammuari M.na
- 135. Tisci Mich. - 126. Ingarelli M.a.
- 137. D'Errico Gact. - 138. Landolfi
Felica - 139. Marco Rosa - 140. Mavriano Raff. - 141. Vitale Raff. - 142.
Arenari Nic. - 143. Mutri Francesco
- 144. Danival Rossalia - 145. Montone
Aniello - 146. Casizzi Emilia - 147.
Galssso Amalia - 148. Aceto Pictro
- 149. Falcone Pasq. - 150. Pietro Paolo
Franc. - 151. Paglioli Franc. - 152. 149. Falcone Pasq. - 150. Pietro Paolo Franc. - 151. Paglioli Franc. - 152. Mayrobler Alb. - 153. Marotta Gius. -154. Statella Livia - 153. Micciola Con-154. Statella Livia - 155. Micciola Concetta - 156. Guerra Ang a - 157. Paiot Giustino - 158. Cioffi Amalia - 159. Ferrara Ortensia - 160- Abaticchlo Dom-161. Paiot Ama - 162. Cioffi Ant, - 163. Ferrante Vincenzo - 161. Fazio Glus. - 165. Chiaromonte Giov. - 166. Vito Frigiani Nic. - 167. Debono Pasq. - 168. Annibale Ant. - 169. Ventrella Genn. - 170. Tucci Cater.a - 171. Del Monto Bened. - 172. Greco Alf. - 173. Moya Carlo - 174. Scotti Gius. - 175. Melucci Giulia - 176. Magnoni Nic. - 177. Gaudino Mariano - 178. Comma Raff. - 179. Avallono Ciro - 180. Ricci Andrea - 181. Sparano Gius. - 182. Miscinera Conc a

10. Banca Grande.

4. Attanasio Giov. - 2. D'AlberoTer.a 4. Attanasio Giov. -2. D'Albero Ter.a. -3. Stanzione Elieab. 4. - Dell'Omo Gius. -5. Martinelli Dom. -6. Grannelli Gius. -7. Farina M.na -8. Costantino Mariano -9. Sovrano Carm.a. -10. Saccone Luisa. -11. Manciero Luigi. -12. Maringelli Luigi. -13. Mastrantonio Mich. -14. Scannapicco Ant. -15. D'Amoro Gius. -16. Paolella Giov. -17. Russo Mich. -18. D'Amore Gius. -19. Daniele Clement.a. -20. Guidiori Alterio. -21. D'Antonio Errico. -22. Rappallo Lorenzo. -23. more Gius. - 19. Daniele Clement.a - 20. Guidiori Alterio - 21. D'Antonio Errico - 22. Rappallo Lorenzo - 23. Giuliano Ach. - 24. Pedagna Gius. - 25. Nunziata Irene - 26. D'Alessio Gio. - 27. Pace Fran. - 28. Paolella Luigi - 29. Porrelli Emm. - 30. Cappelli Andrea - 31. De Bono Gaspare - 32. Galatra Alf. - 33. De Luca Dom. - 34. Santini Ang. - 35. Marra Luigi - 36 Vitale Roga - 37. D'Alessandro Fil. - 38. Bruno G. - 39. De Rosa Pietro - 40. Aldanese Luigi - 41. Fummo M.na - 42. Pecco Gius. - 43. Poscia Gius. - 44. Ferrara Dom. - 45. De Luise Carmela - 46. Manzo Luigi - 47. Ferrara Nic. - 48. Lomartire Luigi - 49. Caracciolo Beniamino - 50. Id. Carmela - 51. Biagini Giov. - 52. Attone Raf. - 53. Amato Dom. - 54. Pane Dom. - 55. Andreuzi Ant. - 56. Salvati Gius. a - 57. Colba Gaetano - Con detta sentenza ritenne in fatto che diversi creditori di detto fallimento non aveano ritirato le somme e cartelle loro attribuite colle tre ripartizioni disposte con ordinanze del delegato nei termini stabiliti. Considerando potersi prorogaro dallo stesso magisirato tali termini non perentorii, ma la proroga dover essere di breve durata, per non tener in sofferenza gl'interessi degli altri creditori, che aveano dritto alla diffinitiva dividenda dell'attivo. Perlocchò concesso ai su mentovati creditori del fallimento di. detto Banche il termine di giorni contoventi dalla pubblicafallimento di detto Banche il termine di giorni centoventi della pubblica- 3105

zione, affissione ed inserzione del sunto della sontonza anche nella Gazzetta Ufficiale del Regno per ritirare dal curatore Do Martinis le somme e cartelle del Prestito Bevilacqua-La Masa loro attribuite colle tre ordinanze de giudice delegato. Qual termine elasso dichiaro, senza bisogno di altra pro dichiaro, senza bisogno di altra pro-nunzia, essi creditori decaduti dal dritto di più riscuolere dette somme e cartelle. Le spese a carico della massa e rogato dal curatore, da Vaz-zarri, dal presidente. Nulla per le spese in rapporto al Morbillo. Nomina l'usciere di udienza sig. Orsi Luigi per la notifica della presente perso-nalmente si convenuti contumaci che furono citati nel proprio domicilio, cioè Nicola Manfredonia, Raffaele Cer-velli. Stefano Salvi. Errico Rippa e cioè Nicola Manfredonia, Raffaele Cervelli, Stefano Salvi, Errico Rippa e Giovanni di Giacomo. Clausola non dovuta (1) (2) (3) scritti su carta bollata da liro 3 60, così giudicato nella Camora di consiglio dell'unica seziono feriale pronunziata dal sott. presidente e giudice, oggi, 15 ottobre 1883. Firmati Davide Zaccarini, presidente estensore, Stefano Montechiaro, Luigi Cosenza, Giov. Fedele, vicocancelliero Pubblicata all'udienza del 20 ottobre 1886. Gio. Fedelo.
Cortifico io sottoscritto che la presente copia serve per uso d'insorzione

sente copia serve per uso d'inserzione nella Gazzetta Ufficiale del Regno in

Luigi Orsi, usciere presso il Tribunale di commercio di Napoli. 3033

(2º pubblicasione)

TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO. TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO. Si rende noto al pubblico che all'udienza del 20 gennaio 1887, oro 10 antimeridiane, avra luogo una subasta di un terreno posto nel territorio di Fabbrica di Roma, in vocabolo Carrareccie, ad istanza della R. Intendenza di Finanza di Roma rapprosen teta dal sottoscritto, a danno di Pace Annunziata in Bianchini Rosato, con le condizioni portete dal Bando a stampa 5 dicembre 1886, che qui si richiamano. richiamano.

Viterbo, di studio 11 dicembre 1886 Il delegato erariale Contucci avv. Giuseppe. 3057

AVVISO.

Si rende di pubblica ragione che, con atto 19 novembre 1885 ricevuto dal sotfescritto notaro, il signor Mosè Maurizio Pescarolo in conformità della Maurizio Pescarolo in conformità della riserva contenuta nell'art. 4 dell'instromento 8 febbraio 1884 parimenti i dal sottoscritto rogato ha intestato i alla di lui consorte signora Letizia Fornari l'intiero negozio di sartoria stato col 1º ottobre ultimo scorso aperto in Roma in via dol Tritone numero 32 A e 33, ed in base all'art. 13 del vigente Codice di commercio ha autorizzato la stessa sua moglie a commerciare, e ad intestare la ditta « Lotizia Pescarolo Fornari » od anche semplicemento « L. Pescarolo ».

Sì proviene inoltre che coll'identico atto 19 novembre 1886 la prefata signora Letizia Fornari ha accettato la intestazione al suo nome del detto negozio; ed ha nominato lo stesso suo lire 4 69.

gnora Letizia Fornari ha accettato la prefata siintestazione al suo nome del dotto negozio; ed ha nominato lo stesso suo marito signor Mosè Maurizio Pescarolo
a di lei procuratore generale per oli
affari dell'azienda marito signor mose maurizio rescardio a di lei procuratore generale per gli affari dell'azienda e del negozio colle più ampie e necessarie facoltà. Roma, li 12 dicembre 1886. ZERBOGLIO avv. GIUSEPPE notaro in Roma

con studio in Piazza Montanars num. 29, p. 2°.

Presentato addi 13 dicembre 1886 ed inscritto al n. 371 del reg. d'ordine, al n. 263 del reg. trascrizioni, vol. 20

eleuco 263.
Roma, li 15 dicembro 1886.
Il canc. del Tribunale di comm.
3105
L. CENNI.

(2º pubblicasione).
TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO. tate dal Bando a stampa 5 dicem-bre 1836, che qui si richiamano.

Viterbo, di studio 11 dicembre 1880 Il delegato crariale Contucci avv. Giusappa.

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ di Roma.

Ad istanza della nobil donna con tessa Gabriella Lovatelli nata Ugarte elettivamento domiciliata in Roma

elettivamento domiciliata in Roma, presso lo studio legale dell'avvocato Felice Cardon, piazza Venezia, 5-A, Io sottoscritto, usciere presso il Regio Tribunale civile di Roma, ho citato il conte Carlo Lovatelli, di ignoti domicilio, residenza e dimora, a comparire avanti al Tribunale civile di Roma nell'udienza del giorno ventuno 1887 per prapiler parte ad gennaio 1887 per prender parte ad ogni effetto nel giudizio iniziato dalla contessa Gabriella Lovatelli contro il conte Enrico Lutrow con citazione 16 maggio 1880 per reclamare la restitu-zione del villino posto in piazza del-'Esquilino, n. 1. Roma, 17 dicembre 1886.

L'usciere

FONTANA GIOVANNI.

NOTA PER AUMENTO DI SESTO. NOTA PER AUMENTO DI SESTO.

Il cancelliere del R. Tribunale civile di Frosinone rende noto che, alla udienza oggi tenutasi dallo stesso Tribunale, ha avuto luogo la vendita in un sol lotto dei rondi in appresso descritti, esecutati ad istanza dei signori Persichetti-Antonini Carlo, Luigi, Pasquale e Federico, domiciliati in Colli, frazione di Monte San Giovanni Campano, a danno del signor Loonetti Eugenio-Vittorio fu Enrico, domiciliato nell'anzidetta frazione di Colli.

Descrizione dei fondi

posti nella frazione di Colli.

1. Seminativo in contrada Colle Scalone, di tavole 1 41, tributo cente simi 51, mappale 922[1810 sub. 1, sezione 5.

Che detti fondi sono stati deliberati ai suddetti signori Persichetti-Antonini per li prezzo di lire 2500.

Avverte pertanto che sopra tale prezzo può farsi l'aumento del sesto nel termine di giorni quindici da oggi con dichiarazione da einettersi in que-sta cancelleria, e che tale termine scade il 29 corrente dicembre.

L'offerente deve eseguire i depositi prescritti dall'art. 672 Codice di procedura civile.

Frosinone, li 11 dicembre 1886. Il vicecancelliere G. BARTOLI.

ISTANZA PER DEPUTA DI PERITG. Per gli essetti dell'art. 661 del Co-dice di procedura: civile, si rendo di pubblica ragione, essersi in questo stesso giorno avanzato ricorso all'ec-cellentissimo signor prosidente del Tri-bunele civile di Roma dal signor com-TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO.

Si rende noto al pubblico che al l'udienza del 20 gennato 1887, ore 10 pubblica ragione, essersi in questo antimeridiane, avrà luogo la subasta di un terreno posto nel territorio di Ronciglione, in vocabolo Piazza Li-scella, confinante Spada, Tedeschi ed altri, ad istanza del Fondo pel Culto altri, ad istanza del Fondo pel Culto di Aillesi Vincenzo e consorti di lite di Ronciglione, con le condizioni portate dal Bando a stampa 5 dicem-Silvestri.

1. Terreno ristretto nel territorio di

Silvestri.

1. Terreno ristretto nel territorio di Trevignano, vocabolo Sfascia Carrozza, distinto nella mappa censuaria della sez. 1°, coi nn. 40 e 405, della superficio di aro 96 10, confinanti strada di mezzo, proprietà Morichelli B. Barboni Maria e Moretti Giovanni.

2. Terreno seminativo nel territorio di Trevignano, voc. Sopra la possessione del Quarto di mezzo, distinto nella mappa censuaria sez. 2°, nn. 3i e 3, della superficio di ettari 1 18 80, confinanti da più lati la Casa del Drago ed il Prato Silvestri.

3. Terreno prativo nel territorio di Trevignano, voc. Prati nel Quarto di mezzo, distinto nella mappa censuaria sez. II, n. 132, della quantità superficiale di are 39 e 20, confinanti strada che conduce a Settevene, casa Del Drago e vicolo comunale.

4. Terreno nel territorio di Trevignano in via Fonti di Marco Rosso, posto nel Quarto delle Macchie, continanti Mola Sforzini e casa Del Drago, distinta in mappa censuaria sez. I, nn. 283 e 284.

distinta in mappa censuaria sez.

nn. 283 e 284.

5. Terreno seminativo nel territorio di Trovignono, voc. Monto Cardito nel Quarto di Mezzo, distinto nella mappa censuaria sez. Il coi nn. 278 e 419, confinanti casa Del Drago ed erodi

Corvini.
6. Terreno seminativo nel territorio di Trevignano, voc. Fonte Termini nel Quarto di mezzo, distinto nella mappa censuaria sez. 2°, nn. 50 sub. 1, 56 sub. 2, 57 e 58, della superficie di ettari 2 69 e 2, confinanti da più lati la Casa Del Drago e comune di Tre-vigliano.

la Cara Del Drago e comune di Trevigliano.
7. Terrono seminativo nel territorio
di Trevigliano, voc. La Carreta nel
Quarto di fuori, distinto nella mappa
censuaria sez. 2, nu. 833 o 234, confinanti Casa. Del Drago, strada per
Settevene, Camponi o Fosso della Casa,
della superficie di ottari 2 63.
8. Terrono seminativo nel territorio
di Trevignano, voc. Capo Croco nel

8. Terrono seminativo nel territorio di Trevignano. voc. Capo Croco nel quarto di fuori, confinanti casa Doi Drago, la strada per Settevene o comune di Trevignano, distinta in mappa censuaria sez. 2°, coi nn. 250 sub, 1, 250 sub. 2, 250 sub. 3, della quantità di ettari 9 60.

9. Cantina d'affitto in Trevignano al sesto vicolo col civ. n. 239, confinanti Parisi Vittoria e gli eredi Paollini, con ingresso al civ. ni. 243, distinta in mappa col n. 742.

10. Casa in Trevignano avente ingresso allo sbocco dei settimo vicolo

10. Casa in Trovignano avento ingresso allo sbocco del scitimo vicolo e per la Cucina della nuova Spiaggia, marcata nella mappa censuaria numeri 757 o 758.

71. Consolidati provenienti dalla Cappellania di S. Bernardino e S. Antonio e del Legato Pio Pitano per la quota di lire 1247 50.

12. Beneficio del Ss.mo Crocifisso detto Pesciatti in Anguillara Sabaria, mandamento di Campagnano di Roma che per la parte ai suddetti debitori spettante como eredi del fu Alessandro Silvestri. dro Silvestri.
13. Canone attivo già a carico del

principe Conti oggi principe Del Drago, gravanto la vigna voc. Maciucchi in Trevignano di annue lire 19 che capitalizzato sono liro 380.

SO76 CESARE REDECCHINI Proc.

Deputazione Provinciale di Catania

AVVISO D'ASTA a termini abbreviati.

Si fa noto al pubblico che in una sala delle adunanze della Deputazione provinciale, alle ore 12 meridiane del giorno 28 del corrente mese dicembre, innanzi il signor presetto presidente od un deputato provinciale delegato, si procedera allo incanto per lo appalto dei lavori e delle provviste occorrenti per la costruzione di una grande caserma centrale per i Reali carabinieri, da crigersi nel terreno appositamente acquistato dalla provincia, dal signor Paolo Platania in contrada Oliveto o chiuse di Asmondo.

Lo incanto seguirà sul prezzo presunto risultante dal progetto d'arte re datto dall'Ufficio tecnico provinciale, ridotto detto prezzo, come infra ed in bese al capitolato speciale, con l'annessa tariffa dei prezzi unitari, redatto dallo stesso Ufficio tecnico, l'uno e l'altro approvati dalla Deputazione pro-

Si avverte che le importare presunte dei lavori, risultante dal progetto nella somma di lire 170,000, viene ridotto, per effetto di offerta di ribasso del 5 per cento, alla somma di lire 161,500, su cui sara aperto lo incanto.

Lo aggiudicatario è tenuto a completare l'opera nel termine improrogabile

di anno uno a contaro dalla data del verbale di consegna.

E dopo detto termine lo appaltatore, senza bisogno di alcun atto che lo costituisca in mora incorrera, pel solo fatto dello inadempimento in una multa di lire 50 per ogni giorno di ritardo. Il pagamento del prezzo dell'opera verrà effettuato dalla provincia nei modi e tempi indicati nel capitolato speciale d'appalto.

L'incanto sarà tenuto col metodo della estinzione della candela, secondo le norme stabilite col regolamento annesso al R. decreto del 4 maggio 1885, n. 3074 (Serio 3'), sulla contabilità generale dello Stato. L'asta sarà dichiarata deserta, se non si avrà il concorso di due offerenti almeno. L'aggiudicatione soguirà a favore di chi avra fatto il maggiore ribasso di un tanto per cento sullo importare presunto dello appalto, come sopra ridotto a lire 161,500.

Tanto nel primo, quanto nei successivi esperimenti d'asta che potessero occorrere, la prima offerta di ribasso non potrà essere inferiore ad uno per

- Ciascun offerente, a garanzia della propria offerta, dovrà presentare, un giorno prima di quello in cui avrà luogo lo incanto, presso l'ufficio di segreteria provinciale, la ricevuta del cassiere provinciale comprovante di aver depositato la somma di lire 8500 in biglietti di Banca od in rendita pubblica italiana al portatoro da valutarsi al corso di Borsa.

Dovrh del pari ciascun offerente anticipare la somma di lire 3500 onde far fronto a tutte le spese d'asta e del contratto da depositarsi in numerario su

banco dolla Presidenza all'aprirsi dell'asta.

Cisseun concorrente, per essere ammesso a licitare, dovrà presentare un nttestato d'idoneità di data non anteriore a sei mesi, da rilasciarsi dal signor

profetto della provincia o da un sotto prefetto.

I depositi fatti per cauzione provvisoria e per spese saranno restituiti ai singoli concorrenti, eccetto quello fatto dallo aggiudicatario, che sarà rite-nuto sino alla stipulazione del contratto e alla prestazione della cauzione diffinitiva, eguale al decimo dello importare del prezzo di definitiva aggiudicazione, salvo gli effetti del successivo esperimento delle offerte di ribasso

Nel termino di giorni otto dalla definitiva aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà, con la stipola di analogo contratto, assicurare lo esatto adempimento degli obblighi assunti o prestare la cauzione definitiva sopra indicata, in numerario, od in rendita pubblica dello Stato al portatore, da valutarsi al

corso di Borsa

3003

In caso di ritardo o di rifluto alla stipola del contratto, e alla prestazione della cauzione, l'inadempiente soggiacera alla perdita della cauzione provvisoria, a tutto lo speso inerenti all'asta, e alle conseguenzo di un nuovo esperimento, e ciò senza bisogno di alcun atto che lo costituisca in mora.

L'aggiudicatario dovrà presentare, per intervenire nel contratto, un idoneo

socio fideiussoro solidale obbligato.

Tanto l'appaltatore che il suo socio fideiussore dovranno eleggere domi cilio legalo in Catania per tutti gli effetti che di ragione.

11 contratto sarò immediatamento obbligatorio per l'aggiudicatario, ma non lo sarà per la provincia se non dopo che sia intervenuta l'approvazione della competente autorità.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al vente-simo, stante l'urgenza, è di giorni cinque e scadra col mezzogiorno del di 2 gennaio p. v. anno 1887.

Lo incanto avrà por base il capitolato speciale di appalto con l'annessa tariffa dei prezzi unitari, nonchè i disegni relativi al progetto approvato, quali documenti potranno consultarsi presso la Segreteria della Deputazione provinciale, in tutti i giorni e le ore d'ufficio.

Sono a carico dello aggiudicatario tutte le spese dell'asta e del contratto compresi i diritti di Segreteria sugli originali e sulle copie degli atti relativi moncho le tasse di registro e bollo.

: Catania, addi 14 dicembre 1886.

aPer la Deputazione Provinciale Pel Segretario Generale: T. HIONDI.

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI del primo Dipartimento Marittimo

Avviso d'Asta per secondo incanto.

Si notifica che è stata presentata in tempo utile l'offerta di ribasso di lire 5 24 per cento sul prezzo d'aggiudicazione provvisoria dell'impresa, indicata nell'avviso d'asta del 1 dicembre corr., per l'appalto della provvista alla Marina nei tre dipartimenti di

Oggetti di argenteria galvanica, e di oggetti di metallo bianco per uso delle mense a bordo delle Regie navi, per la somma di lire 60,000.

per cui, si ottennero i ribassi di lire 6 76 per cento e di lire 5 24 per cento sul prezzi indicati nelle condizioni particolari d'appalto.

E pertanto, alle ore 2 pomeridiane del giorno 3 gennaio p. v., sarà tenuto nella sala degli incanti, sita al pianterreno del palazzo della R. Marina, Corso Cavour, n. 11, in Spezia, un secondo incanto a partito segreto, per il desinitivo deliberamento dell'impresa sovra indicata a favore dell'ultimo miglior offerente, avvertendo che l'incanto sarà valido, anche nel caso di un'unica

I concorrenti, per essere ammessi all'asta, dovranno fare nella cassa di uno dei Quartiermastri dei tre dipartimenti marittimi, o presso le Tosorcrie delle provincie, ove sarà affisso il presente avviso, un deposito di lire 6000 in numerario od in cartelle del debito pubblico al portatore, valutate al corso di borsa.

Saranno ammessi a concorrere all'impresa, i soli proprietari o rappresentanti di fabbriche nazionali, i quali provino, mediante certificato rilasciato da uno dei Direttori degli Armamenti dei tre Dipartimenti marittimi, la loro attitudine alla buona fabbricazione degli oggetti da provvedersi.

La R. Marina si riserva il diritto di verificare, nel modo che preferira, so la fabbricazione degli oggetti della fornitura ha effettivamente luogo nello stabilimento o negli stabilimenti del deliberatario.

Il certificato suddetto dovrà essere presentato alla Direzione appaltante tre

giorni prima di quello stabilito per l'asta. Le condizioni d'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, nonchè presso il Ministero della Marina e le Direzioni degli armamenti del se-

condo e terzo Dipartimento marittimo in Napoli e Venezia. Non saranno ammessi i mandati di procura generale per l'accettazione di

offerte sottoscritte e presentate da concorrenti all'asta per conto di terze persone.

Le offerte all'asta, chiuse in buste suggellate con impronta a ceralacca, potranno essere presentate al Ministero della Marina o ad una delle Direzioni predette, purchè in tempo utile per essere fatte pervenire a questa Direzione per il giorno e l'ora come sopra fissati per l'incanto.

Spezia, 16 dicembre 1886.

Pel Segretario della Direzione: G. PASTINE.

Notificazione del Municipio di Boma

A senso e per gli essetti dell'art. 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 sull'espropriazioni per causa di pubblica utilità,

Si fa noto al pubblico ed a chiunque possa avervi interesse qualmente il Prefetto della Provincia di Roma con Decreto in data 9 decembre 1886, numeri 43351-16321, divisione 2°, ha decretata l'espropriazione ed autorizzato il Municipio di Roma alla immediata occupazione degli stabili qui appresso descritti:

1. Porzione di casa posta in via Azzimelle civ. n. 53 A., descritto in catasto Rione XI, mappa 269 sub. 5, 270, sub. 6, confinanti Sonnino, Rignano e detta via di proprietà dell'Arciconfraternita di S. Maria della Pietà per 1 CARCERATI DI ROMA IN S. GIOVANNI DELLA PIGNA e SPIZZICHINO LUIGI, ELISA, ERMINIA, GINEVRA. ALBERTO e CLELIA fu Tranquillo, SPIZZICHINO ALBERTO. TRANQUILLO, ISACCO ed ELEONORA fu Mosè per l'indennità concordata di lire tremila duecento (lire 3,200).

2. Porzione di casa posta in via Rua civ. n. 143 ed Azzimelle 59 (al Censo 58 e 58 A) descritta in catasto Rione XI, n. di mappa 268, sub. 6, c 276, sub. 4, confinanti Compagnia Mecassè Almanod, Poggetto e detta via di proprietà FIGRENTINO ISMAELE, SABATO, BENEDETTO fu Salvatore per l'indennità concordata di lire novemila (lire 9,000).

3. Porzione di casa posta in via Azzimelle n. 25 (al Censo 24 e 23) descritta in catasto Rione XI, n. di mappa 253, sub. 1, confinanti Morelli, Scuola Catalana e detta via di proprietà Compagnia Israelitica Malbis Anum per l'indennità concordata di lire milleseicento (lire 1600).

4. Porzione di casa posta in via Azzimelle civ. n. 47 (al Censo 48 e 49) descritta in catasto Rione XI, n. di mappa 266, sub. 5, confinanti Della Scta, Ospizio dei Convalescenti e Pellegrini e detta via di proprietà Sermoneta GABRIELE fu Angelo e Bondi Salvatore fu Pace, per l'indennità concordata di lire diecimila (lire 10,000). Il ff. di Sindaco: L. TORLONIA.

3034

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

UFFIZIO SPECIALE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

ELENCO dei Concessionari di attestati di privative industriali domiciliati nella provincia di Roma i quali a tutto il 30 settembre 1886 non risulta che abbiano pagata la tassa annuale, prescritta dalla legge, per conservarsi valido l'attestato.

N.B. — Se i medesimi nel termine di 30 giorni dalla data del presente Elenco non faranno pervenire al predetto Ufficio, in originale od in copia autentica, la quitanza dell'eseguito pagamento, a termini di quanto è prescritto dall'articolo 85 del Regolamento approvato con Regio decreto 31 gennaio 1864, n. 1674, saranno compresi nell'eleneo, di prossima pubblicazione, degli attestati che hanno cessato di o sero validi per mancato pagamento della tassa annuale.

ine	COGNOME, NOME			ATTE	EST	ΛΤС)	anni	``````````````````````````````````````	
N. d'ordine	C DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO		DATA		Volume	Numero	Durata a	TITOLO DEL TROVATO	
1	Crossley Louis John, a Halifax (Inghiltorra).	Roma, via Paler- mo, 34.	28	maggio	1831	26	8	6	Perfectionnement dans les apparells et les dispositions pour l'usage des téléphones et des microphones.	
2	Hobson James Henry, a Boston (S. U. u'America).	Id.	22	giugno	1881	26	110.	6	Système de bretelles.	
. 3	Gilbert Thomas, a Londra	Id.	11	lugiio	1882	28	397	10	Perfectionnements dans les mires pour armes à feu.	
4	Lemaire Paul Clément e Poly Alfred Eugène, a Parigi.	Id.	16	maggio	1883	30	428	6	Système de commande à entrainement continue applicable aux forges, aux ventilateurs, aux machines outils en général ecc., ecc.	
5	Liautand et C.ia, a Nizza Mare	id.	28	luglio	1833	31	199	6	Conservation des substances alimentaires et appareils qui s'y rapportent.	
6	Grob Johann Matheus, a Eutritzsh-Leip- zig (Germania).	Id.	28	aprilo	1884	33	175	.4	Modifications aux jeux des instruments de musique.	
7	Pletroni Carlo, a Roma	Roma, via dei Petti- nari, n. 57, p. 3°.	12	maggio	1881	33	235	6	Perfezionamenti nella fubbricazione dei saponi.	
8	Société Chemische Fabrik auf Actien (vorm E. Schering), a Berling	Roma, via Paler- mo, 34.	8	luglio	1884	33	496	15	Procédé de fabrication de bases chlorolo- durées aromatiques.	
9	Sccietà J. Weber et C.ia, a Uster (Sviz- zera).	Id.	25	. id.	*	34	48	6	Perfectionnements dans les moulins à cylindres.	
10	Rogosa Donato, di Buje (Trieste), e Levat David, a Parigi.	Roma, via dei Se- diari, 93	13	settembre	1884	34	198	15	Estrazione del bitume, mediante il sol- furo di carbonio ed il vopore acqueo, da sostanze bituminose.	
11	Vizzica Francesco, di Porto S. Giorgio (Ascoli).	Roma, via Uffici del Vicario, 17.	30	aprile	1885	36	69	3	Vangatrice e zappatrice ad azione tripla.	
12	Steffens Friedrich, a Lubeck (Germania).	Roma, via S. Andrea delle Fratte, 12.	12	maggio	1895	36	131	15	Mèche incombustible pour lampes, et manière de la fabriquer.	
, 13	Alfano Vincenzo, di Napoli	Roma, via Avigno- nesi, 65.	12	id.	*	36	135	3	Applicazione dello smalto ad oggetti di belle arti e di decorazione, di metallo in genere, ed in qualunque dimen- sione.	
14	Egidi Angelo, di Roma	Roma, via Rattaz-	22	id.	»	36	189	3	Becco-Roma corazzato, regolatoro da gaz, sistema Egidi.	
: 15	Schulze Johann Henrich, a Berlino	Roma, via Paler- mo, 34	29	id.	*	36	216	6	Perfectionnements aux vélocipèdes (vé- lucipède à quatre roues).	
16	Capazza Luigi, a Parigi	Roma, via Sant'An- drea delle Frat- te, 12.	29	id.	*	36	218	6	Perfectionnements dans les aérostats.	
17	Mougin Henri Louis Philippe, a Parigi .	Roma, via Palermo, 34.	2	giugno	1885	36	229	6	Nouveau mode de construction des murailles cuirassées, employées à la protection des navires de guerre, des tourelles tournantes, des casermates et batteries fixes et mobiles ecc., ecc.	

* .		1							
N. d'ordine	COGNOME, NOME COMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO		ATTESTATO				anni	
		ELETTO		DATA		Volume	Numero	Durata	TITOLO DEL TROVATO
18	Lekofer Carlo, a Londra	Rome, via Cernaie, n. 51.	2	giugno	1885	36	2 30	2	Préparation industrielle de l'engrais pro- venant des excréments humains, des matières d'égout et des amas de rebut.
10	Cardinali Enrico, a Roma	Roma, piazza del- l'Esquilino, 12.	12	id.	»	36	273	5	Macchina detta: Nuova elevatrice d'acqua, denominata L'Invincibile.
, 20	Viglino Giacomo, a Roma	Roma, via Vimina- le, n. 8.	13	id.	*	36	285	3	Raccoglitore a contatto rotatorio, sistema Viglino, da applicarsi alle macchino dinamo-elettriche.
21	Ladowig Emil Gustav Hermann, a Fran- coforto sul Meno (Germania).	Roma, via Sant'An- drea delle Fratte, n. 12.	20	id	*	3 6	312	15	Procédé de fabrication de pâtes et de papier à base d'amiante, résistant à l'eau et au feu.
22	Società Hollweg fratelli, a Barmen (Germania).	Id.	20	id.	>	36	313	15	Bras mobile adjustable s'adaptant aux lustres, aux glaces de tollette, aux petites tables murales, et autres objets analogues.
. 23	Brissotto Carlo, a Vazzola (Tre-iso)	Roma, via S Seba- stianello.	20	id.	*	36	320	2	Apparecchio meccanico a rimedio del mai di mare.
24	Tamine René, a Mons (Belgio)	Roma, via mo, 34	21	luglio	1885	36	464	6	Système de câbles et appareils destinés à supprimer l'induction télégraphique et l'induction téléphonique.
	Dal Segretariato Generale — Divisione 12								

Il Direttore G. FADIGA.

COTONIFICEO LORIBARIDO

Roma, add) 11 dicembre 1886

Società Anonima – Capitale versato lire 300,000

I numeri delle Obbligazioni oggi estratte a termini del piano d'ammortizzazione e pagabili il 2 gennaio p. v. presso la sede scciale in Milano, via Ratti n. 1, sono i seguenti:

28 350 163 68 59 281 215 48 356 167 182 201 330

Milano, il 15 dicembre 1886.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

COMUNE DI MINERVINO-MURGE

Appalto del dazio consumo sulle farine, pane e paste per l'anno 1887.

Essendosi proceduto all'appalto suddetto è avvenuta l'aggiudicazione prov visoria a favore di Michele Pace o soci per lire cinquantatremila settecento cinquanta.

Il termine utile per presentare le offerte non minori del ventesimo scade alle ore 12 meridiane del ventuno stante mese.

Gli offerenti dovranno presentare una garanzia solidale di soddisfazione dell'Amministrazione e depositare lire quattrocento per anticipo di spese.

Il capitolato e tariffa sono ostensibili sul municipio.

Minervino-Murgo, 15 dicembre 1886.

3092

Il segretario: F. SERRANO.

Esattoria Consorziale di Frosinone

AVVISO.

Ad istanza della Banca Generale in Roma, assuntrice dell' Esattoria suddetta, rappresentata dal sottoscritto collettore, si espone in vendita una case in Frosinone, via Garibaldi, numero civico 32, composta di 3 piani, 22 vani confinata dal Minotti Giov. Battista e strada a due lati per lire 4857 18, in danno di Marconi Carolina vedova Nobili.

Gli esperimenti avranno luogo nella Pretura di Frosinone il giorno 10, 15 e 20 gennaio 1887.

Frosinone, 15 dicembre 1886.

3104

Il Collettore; P. TANI.

Municipio di Martina Franca

Avviso d'Asta

per l'appalto dei dazi governativi e comunali.

In esecuzione del deliberato consigliare del sei corrente dicembre, il giorno ventisette di questo stesso mese, alle ore de i antimeridiane, innanzi al sindaco, ed in questa sala comendo, se terranto gl'incanti ad asta pubblica per l'appalto di tutti i dazi compresi nella tariffa deliberata dallo stesso Consiglio col suddetto provvedimento, e giusta l'ammontare della tassa per ciascun articolo di essa tarissa specificato.

L'asta seguirà col metedo della estinzione delle candele, e ciascuna offerta non potrà essere inferiore a lire duecento.

L'incanto sarà aperto all'aumento di lire centomila.

La durata dell'appalto sarà per anni cinque consecutivi, a cominciare dal di in cui verranno approvati e resi esecutivi i detti incanti, per terminare a trentuno dicembre del mille ottocento novantuno.

L'appalto si intenderà concesso sotto l'osservanza del capitolato approvato da questo Consiglio il venticinque agosto 1884, reso esecutivo con visto 11 scttembre detto anno, n. 4426.

I concorrenti dovranno eseguire il deposito provvisorio di lire cinquemila per tutte le spese del contratto e per cautela del medesimo.

L'aggiudicatario dovrà inoltre prestare nell'atto della stipula una cauzione definitiva in numerario od in cartelle del Debito Pubblico al loro valoro effettivo corrispondente alla metà dell'ammontare del canone annuale per cui sarà aggiudicato l'appalto.

Sara ratizzata e detratta dall'annuo canone quella parte della gestione cho nel primo anno non sarà tenuta dall'appaltatore per effetto della compilazione ed approvazione degli atti, proporzionando e diffalcando la rata giornallera per quel tempo che sarà trascorso dal primo gennaio mille ottocento ottantasette fino al di dell'effettiva immissione in possesso.

Il termine utile per presentare un'offerta non inferiore al ventesimo sarà di giorni sette, che andranno a scadere al mezzodi del giorno tre gennaio mille ottocento ottantasette.

L'aggiudicazione è sottoposta all'approvazione dell'autorità superiore, anche per gli atti che la precedono.

Martina Franca, 14 dicembre 1886.

Per il Sindaco L'Assessore : L. CASAVALO.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della Gazzetta Uppiciale.